



Città di Tempio Pausania



DUP

Documento Unico di Programmazione

**Triennio Operativo
2026 – 2028**

approvato con deliberazione C.C. _____

Indice generale

Premessa.....	3
Discorso di insediamento del Sindaco.....	7
1. LA SEZIONE STRATEGICA.....	11
1.1 Le condizioni esterne.....	11
1.1.1 Il contesto Sardo.....	19
1.1.2 La popolazione del Comune di Tempio Pausania.....	28
1.1.3 Il territorio.....	33
1.1.4 Il contesto socio-economico del Comune di Tempio Pausania.....	33
1.1.5 I servizi esterni.....	48
1.2 Il contesto interno.....	51
1.2.1 Cosa facciamo.....	51
1.2.2 La dotazione organica e la spesa per il personale dipendente.....	52
1.2.3 Organismi gestionali e partecipazioni.....	58
1.2.4 Il patrimonio immobiliare gestito.....	59
1.3 Normativa in materia di legalità, trasparenza e anticorruzione.....	65
1.4.1 La politica tributaria.....	66
1.4.2 Le tariffe dei servizi a domanda individuale e la politica tariffaria.....	70
1.4.3 Gli investimenti.....	71
ambito: Edilizia Scolastica.....	72
Ambito: Impianti Sportivi e Aree Verdi.....	73
Ambito: Infrastrutture e Viabilità.....	73
Progetti di Rigenerazione Urbana con Finanziamenti Richiesti (Primo Semestre 2021).....	75
1.4.4 Ricorso all'indebitamento - sostenibilità ed andamento tendenziale.....	80
1.4.5 Gli equilibri di bilancio.....	80
1.4.6 La gestione dei residui.....	81
1.5 Strategia e programmazione.....	83
1.5.1 La programmazione attraverso l'albero della performance.....	83
2. LA SEZIONE OPERATIVA.....	88
2.1 Valutazione generale dei mezzi finanziari.....	88
2.1.1 Le entrate tributarie - valutazione ed andamento.....	89
2.1.2 I trasferimenti correnti - valutazione ed andamento.....	93
2.1.3 Le entrate extra-tributarie - valutazione ed andamento.....	94
2.1.4 Le entrate in conto capitale - valutazione ed andamento.....	95
2.1.5 Indebitamento e accensione di mutui e prestiti.....	97
2.2 L'impiego delle risorse.....	97
2.2.1 La spesa per titoli.....	97
2.2.2 Le fonti di finanziamento del bilancio.....	99
2.3 La programmazione in materia di personale.....	102
2.4 La programmazione in materia di lavori pubblici e di gestione del patrimonio.....	102
2.5 I Programmi Operativi definiti per ciascuna missione di bilancio.....	102
2.6 Gli obiettivi di mantenimento della qualità dei servizi.....	134
2.7 Il Piano integrato di attività e organizzazione.....	134
3. ALLEGATI AL DUP.....	136

Premessa

Il Documento Unico di Programmazione (d'ora in avanti DUP) è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, inserendosi all'interno del processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D.lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013. Dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D.lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile oggi previsto dal DM. 25/7/2023.

L'introduzione della nuova contabilità economico-patrimoniale (ACCRUAL) rappresenta una riforma significativa del sistema contabile pubblico italiano. Il suo obiettivo, nell'ambito del PNRR, è allineare la contabilità degli enti pubblici agli standard internazionali (IPSAS/EPAS), superando il tradizionale approccio basato sui soli dati finanziari.

Principi Fondamentali

I principi su cui si basa la contabilità ACCRUAL sono principalmente:

- **Principio di competenza economica:** Questo è il cuore della contabilità Accrual. A differenza della contabilità finanziaria che registra entrate e uscite solo al momento dell'incasso o del pagamento effettivo, la contabilità di competenza registra i fatti economici (ricavi e costi) nel momento in cui si manifestano, indipendentemente dal movimento di denaro. Ciò fornisce una visione più fedele della gestione economica dell'ente. Ad esempio, un costo viene registrato quando il bene o servizio viene acquisito, non quando viene pagato.
- **Rappresentazione veritiera e corretta:** Il bilancio deve fornire una rappresentazione chiara, completa e fedele della situazione patrimoniale, del risultato economico e dei flussi di cassa dell'ente.
- **Valutazione del patrimonio:** Viene data grande enfasi alla corretta valorizzazione del patrimonio pubblico (beni, diritti, obbligazioni). Questo include l'inventariazione e la valutazione di attività e passività, spesso utilizzando criteri come il fair value o il costo ammortizzato.
- **Principio della continuità:** Si presume che l'ente opererà in continuità anche nel futuro.
- **Prudenza:** Nella valutazione e nella contabilizzazione si applica cautela per evitare di sopravvalutare attività o ricavi e sottostimare passività o costi.

Finalità dell'Introduzione

Le finalità principali dell'introduzione della contabilità ACCRUAL negli enti locali sono molteplici e mirano a un miglioramento complessivo della gestione pubblica:

- Maggiore trasparenza e leggibilità: Fornire una visione più chiara e completa della situazione finanziaria ed economica dell'ente, aumentando la fiducia dei cittadini e degli stakeholder. Questo rende più semplice monitorare e valutare le performance dell'amministrazione.

- Miglioramento del controllo della spesa e della gestione: Permettere un controllo più efficace dei costi e dei ricavi, con una maggiore enfasi sull'efficienza e sulla produttività nell'uso delle risorse. Si facilita la valutazione delle performance del settore pubblico e si supporta una maggiore responsabilità da parte del management pubblico

A tale proposito l'Amministrazione per l'anno 2025 ha previsto e strutturato un obiettivo operativo gestionale specifico denominato "Implementazione e messa a regime della contabilità economico-patrimoniale secondo il nuovo principio "accrual".

Il sistema dei documenti di bilancio risulta così strutturato:

- ✓ il Documento Unico di Programmazione (DUP), adeguato alle disposizioni contenute nel Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO), stralciando dallo stesso la programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ma mantenendo la definizione delle risorse finanziarie.
- ✓ lo schema di bilancio riferito ad un arco della programmazione triennale meglio definito dal **bilancio tecnico** costituito da:

a) i prospetti del bilancio riguardanti le previsioni delle entrate e delle spese riferiti almeno al triennio successivo, il prospetto degli equilibri e almeno gli allegati relativi al fondo pluriennale vincolato e al fondo crediti di dubbia esigibilità, per la cui definitiva elaborazione è richiesta la collaborazione dei responsabili dei servizi;

b) l'elenco dei capitoli distinti per centri di responsabilità riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio di previsione destinato ad essere successivamente inserito, con gli obiettivi generali di primo livello, nel piano esecutivo di gestione (PEG). Il responsabile del servizio finanziario valuta se articolare l'elenco dei capitoli anche per assessorati;

c) i dati contabili della nota di aggiornamento al DUP, se risulta la necessità di integrare o modificare il DUP.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con orizzonte temporale pari al mandato amministrativo. La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale (l'orizzonte temporale coincide con quello del Bilancio di previsione). E' predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS e costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO supporta inoltre il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Secondo quanto stabilito inoltre dalla deliberazione n. 112/2010 "*Struttura e modalità di redazione del Piano della performance*" della ex CiVIT sono trasferibili al processo di redazione del DUP i seguenti principi ovvero il documento deve rappresentare:

il processo e la modalità con cui si è arrivati a formulare gli obiettivi dell'amministrazione e del gruppo strumentale di riferimento, nonché l'articolazione complessiva degli stessi;

il "legame" che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori dell'amministrazione e del gruppo strumentale di riferimento.

Generalmente quindi la pianificazione e nello specifico la formazione del DUP deve favorire:

- 1) L'individuazione dello scopo generale di un'azione (perché?);
- 2) la determinazione delle attività da svolgere (ciò che deve accadere e quando);
- 3) la definizione della relativa loro successione logica;
- 4) l'accertamento delle risorse necessarie per portare a compimento quanto pianificato (con quali mezzi?).

Si tratta di uno strumento di programmazione che costituisce la linea di unione tra i documenti di natura puramente politica, come il programma elettorale del Sindaco e le linee di mandato, e gli strumenti finanziari tradizionali, come il bilancio annuale e pluriennale, con lo scopo di concretizzare fattivamente l'individuazione delle risorse finanziarie che possano dare agli obiettivi politici annunciati le "gambe" indispensabili perché questi ultimi possano essere effettivamente raggiunti.

Il D.U.P. contiene un'ampia sezione che vuole "fotografare" la città, facendone un quadro complessivo definito "contesto di riferimento", in particolare per quanto riguarda la situazione socio economica e demografica della città, le politiche di bilancio, il patrimonio pubblico comunale e infine le politiche del personale.

Si tratta, in sostanza, di un primo nucleo assimilabile quasi ad un Documento di Programmazione Economico Finanziaria (DPEF) e anche in questo si differenzia da qualunque altro documento fino ad oggi predisposto dal Comune.

La redazione della parte strategica del DUP è stata realizzata con un processo condiviso che ha visto la partecipazione del Sindaco, della Giunta comunale, del Segretario Generale, dei Dirigenti e delle Elette Qualificazioni. La condivisione degli intenti ha consentito di sviluppare un percorso iniziato nel mese di novembre 2020, in occasione della redazione delle Linee strategiche di mandato e rinnovato nel mese di giugno e luglio 2025 per riprogrammare e aggiornare alle mutate e nuove esigenze le strategie e i rispettivi indicatori di risultato.

La redazione della parte strategica, infatti, ha origine e si concretizza con la definizione delle linee programmatiche che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione.

L'attuale compagine di governo raccogliendo le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, ha individuato le scelte di valore che guideranno l'azione e gli obiettivi che si intendono raggiungere nell'arco del mandato, scelte che dunque, rimarranno ferme ed invariate per tutto il quinquennio amministrativo, salvo modifiche e aggiornamenti resi necessari dai mutati scenari economici o sociali di riferimento.

Il perseguimento delle finalità e degli obiettivi di mandato avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto della compatibilità economico-finanziaria e della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e ai programmi futuri.

Per queste ragioni si ritiene importante partire dal discorso di insediamento del Sindaco al Consiglio Comunale e dalla presentazione delle linee programmatiche di mandato relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato e qui sintetizzate:

Cod.	LINEE STRATEGICHE
A	TERRITORIO – AMBIENTE – RIGENERAZIONE URBANA – RISPARMIO ENERGETICO
B	ECONOMIA – COMMERCIO – ATTIVITÀ PRODUTTIVE
C	TURISMO – RICETTIVITÀ – PROMOZIONE
D	SANITÀ – ASSISTENZA – SERVIZI SOCIALI – SICUREZZA
E	CULTURA – SPORT – SPETTACOLO – TRADIZIONI
F	FUTURO – GIOVANI – SOCIAL MEDIA
G	VIABILITÀ
H	LE FRAZIONI
I	PATRIMONIO IMMOBILIARE – COMPENDIO RINAGGHJU
L	LAVORI E OPERE PUBBLICHE
M	LA MACCHINA AMMINISTRATIVA E LA COMUNICAZIONE
N	ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Discorso di insediamento del Sindaco

Cari concittadine e concittadini, cari Consiglieri,

prima di dare inizio al mio discorso di insediamento, consentitemi di rivolgere un caloroso saluto a tutti coloro che ci seguono da casa via TV (Gallura Live, Radio Tele Gallura), non potendo essere presenti per le ragioni che tutti conosciamo.

Un affettuoso saluto lo dedico a tutta la mia famiglia: mia madre, mia moglie, le mie tre figlie e le mie due care nipotine. Le ringrazio per il loro incessante sostegno, sempre presente e sul quale ho potuto contare in questo difficile momento.

E' una forte emozione quella che provo a essere qui in questa importante sala davanti a tutti Voi ed è per me un grande onore ricoprire il ruolo di Sindaco della nostra amata Città, grazie alla fiducia che in tantissimi hanno riposto in me e nella mia squadra con il loro voto.

In questi giorni ho riflettuto a lungo su quali sentimenti fosse opportuno soffermarsi in questa occasione così solenne, chiedendomi quali fossero le parole più giuste per esprimere le forti emozioni che sento e che credo siano le stesse che ciascuno di Voi in questo momento vive e condivide con me.

Perchè, accanto alla gioia e alla soddisfazione che proviamo per essere stati "eletti", quindi scelti dai nostri concittadini per rappresentarli, vi è tuttavia la consapevolezza di quanto impegno ci venga richiesto per attraversare e superare questa difficile prova che non ha precedenti nella storia recente.

Ho pensato, inizialmente, di salutarVi concentrando il mio discorso solo sulle cose positive, sulle aspettative, sul futuro e sui tanti progetti e idee che vogliamo realizzare durante il nostro mandato amministrativo.

Questo non è possibile. Ogni Consiglio Comunale che si insedia in questo malevolo tempo, lo fa con un senso di inquietudine e di seria preoccupazione per ciò che stiamo vivendo, sapendo che ci aspettano ancora difficili momenti a cui far fronte.

Il futuro che come Amministratori e Consiglieri immaginiamo per la nostra Città e per i suoi giovani, passa proprio da qui, da come affronteremo questa difficile situazione, dalla capacità che avremo tutti noi Amministratori e Consiglieri di comprendere che la battaglia contro il virus, la vinceremo solo se uniti.

Il tempo delle contrapposizioni verrà, come è giusto che sia, mi auguro sempre nei canoni della costruttiva dialettica e del civile confronto.

Ora però, è necessario fare un fronte unico e compatto contro quello che non esito a indicare come il nemico. Vi chiedo, perciò, di non innalzare barricate e di comprendere la complessità del momento. Per essere utili alla Città e ai nostri Concittadini, ora serve condivisione e l'apporto di tutti.

Perciò, prima di ogni altra considerazione, come Sindaco rivolgo il mio e il Vostro pensiero ai nostri Concittadini che sono stati colpiti dal virus e dai suoi effetti devastanti sia per la loro salute che per le loro attività.

Al centro del mio impegno ci sono loro. La loro sofferenza è e sarà il valore e il senso del mio mandato che svolgerò con impegno e serietà.

Per questo, ancora maggiore è il significato del giuramento che ho appena reso davanti a tutti Voi e davanti alla Città, sulla nostra Costituzione, impegnandomi a osservarla lealmente nell'esercizio delle mie funzioni.

Il giuramento del Sindaco dinanzi al consiglio comunale non è una formalità. E' invece un adempimento solenne che, mai come oggi, individua nel rispetto della Costituzione e dei principi che essa riconosce e tutela, il parametro fondamentale dell'azione dell'organo di vertice dell'amministrazione.

A noi è stato affidato il compito di migliorare la nostra Città e con questo primario obiettivo da perseguire il più presto e nel miglior modo possibile, questo Consiglio Comunale è e deve essere luogo di confronto civile, di condivisione di idee e di progetti, senza dimenticare il suo ruolo di rappresentanza e di controllo.

Invito i Consiglieri della maggioranza così come quelli della minoranza, a lasciarsi animare da una volontà incessante di fare, creando e immaginando nuovi modelli di partecipazione per dare vita insieme a un'azione amministrativa efficace capace di realizzare davvero il bene di tutti, il bene comune, e di costruire una Città dove tutti i cittadini possano identificarsi non solo come individui ma come Comunità.

Appropriatevi degli strumenti tecnici a Vostra disposizione per far sì che il Vostro compito e il Vostro lavoro siano ancora più efficaci. Siate attenti conoscitori delle competenze del Consiglio, delle prerogative dei Consiglieri e di come queste ultime si esercitano, e affinché i lavori del Consiglio si svolgano nella piena efficienza, anche delle norme di funzionamento delle sedute. In questo, utili guide dalle quali non possiamo prescindere, saranno la Legge fondamentale, lo Statuto dell'Ente e il Regolamento comunale di funzionamento dell'Organo consiliare.

In modo particolare, mi rivolgo ai Consiglieri di minoranza chiedendogli di non rinunciare mai alla loro fondamentale funzione propositiva troppo spesso dimenticata e sulla quale prevalgono le attività oppositorie. Accanto al Vostro ruolo di controllo sulla corretta funzionalità della macchina amministrativa, vi è infatti anche quello di far arrivare in Consiglio, secondo modalità e tempi codificati, le Vostre proposte.

Nei cinque anni che ci attendono, saremo vicini alle esigenze dei cittadini, di tutti i cittadini, e con serietà e responsabilità lavoreremo per riconsegnare loro una Città migliore, dove gli ambiti nei quali ha sempre primeggiato, come la cultura, l'ambiente, i servizi, le tradizioni, saranno stati ancor più rafforzati per creare un tessuto sociale più ricco e vitale.

Con l'apporto e il lavoro di tutti, ce la faremo. Sono certo che saremo capaci, tutti insieme, di progettare e costruire il futuro della nostra Città, al quale dobbiamo guardare con fiducia e speranza.

Tante e complesse sono le questioni che dovremo affrontare, prima fra tutte quella della sanità, e tanti sono i progetti che vogliamo realizzare. Con entusiasmo e fermezza, daremo concretezza al programma della nostra coalizione, che presto presenteremo a questo Consiglio, consapevoli che il cammino della crescita non va percorso da soli. Perciò abbiamo bisogno di un Consiglio comunale che dialoga al suo interno e si confronta con i comuni vicini, per far sentire forte la voce di un Territorio e le sue istanze.

Sono giunto alla fine del mio discorso ed è arrivato il momento dei ringraziamenti.

Ringrazio tutti i miei Concittadini, di Tempio, Nuchis, Bassacutena e San Pasquale. A loro voglio dire che sarò il rappresentante di tutti e lavorerò con onestà per il bene comune e nell'interesse di tutti.

Ringrazio e saluto i candidati e tutti coloro che hanno partecipato a questa campagna elettorale appena conclusa, con l'auspicio che, seppure non presenti in questo Consiglio, continueranno a partecipare attivamente alla vita politica e democratica della Città, contribuendo alla crescita della nostra Comunità.

Il mio personale ringraziamento per la preziosa collaborazione sempre ricevuta, a tutta la struttura burocratica del Comune di cui sottolineo il fondamentale ruolo che essa svolge con competenze e professionalità. Ad iniziare dalla Segretaria comunale, i dirigenti, i responsabili e tutti i dipendenti, senza dimenticare il Segretario Aisoni per la lunga e proficua collaborazione.

Infine, un affettuoso saluto agli illustri Colleghi Sindaci che mi hanno preceduto, ad iniziare da quelli che ho conosciuto da piccolo, Lenzi e Congiu.

Nel corso della mia esperienza politica ho avuto l'onore di conoscerne tanti e con loro ho interagito e collaborato proficuamente: in ordine di tempo Antonello Addis, Giovanni Manconi, Tonino Dibeltulu, Antonello Pintus, Romeo Frediani e Andrea Biancareddu.

Alcuni, purtroppo, non ci sono più: gli indimenticati Benedetto Diana, Tomaso Panu, Nino Manconi, ai quali va il mio commosso ricordo.

Li ringrazio tutti per il loro encomiabile lavoro e per aver dedicato il loro tempo e la loro vita al bene della nostra Città.

Affronto questo nuovo impegno, con passione, determinazione e profondo senso di responsabilità, insieme ai collaboratori della mia Giunta e a tutti i Consiglieri, sia quelli che mi sostengono, sia quelli dell'opposizione e a tutti noi auguro un buon lavoro.

**Il Sindaco
Gianni Addis**

La sezione strategica 2021-2025

1. LA SEZIONE STRATEGICA

1.1 Le condizioni esterne

Le condizioni esterne del Comune sono influenzate da una serie di fattori cruciali, come la ripresa economica post-pandemica, le sfide ambientali, il progresso tecnologico, le esigenze sociali e la situazione economica globale segnata dai conflitti internazionali. Negli ultimi anni, particolarmente difficili, il Comune ha messo in campo tutte le risorse disponibili per sostenere il recupero delle attività lavorative, del commercio e del turismo. Questo impegno ha contribuito a favorire l'offerta di lavoro e a rimettere in moto l'economia locale.

Il Comune sta anche affrontando sfide sempre più complesse legate all'innovazione tecnologica, attraverso investimenti mirati, per rendere le infrastrutture digitali più moderne e garantire così ai cittadini un migliore accesso ai servizi online. Un esempio concreto di questo impegno è la creazione di portali e canali social maggiormente interattivi che consentano agli utenti un accesso più rapido ed efficiente ai servizi offerti. Non meno impegnativa è la sfida rappresentata dalla crisi sanitaria, che ha messo in luce l'essenziale importanza dei servizi sociali nel sostenere le persone più vulnerabili che necessitano di livelli di assistenza che il sistema sanitario, non riesce più a garantire.

Negli ultimi anni, inoltre, l'attività dell'Ente è stata fortemente catalizzata dalle misure del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), necessarie per rispondere ai diversi bisogni dei cittadini garantendo al Comune un ruolo da protagonista attraverso:

- la titolarità di specifiche progettualità, afferenti materie di competenza istituzionale e la loro concreta realizzazione (es. asili nido, progetti di rigenerazione urbana, edilizia scolastica, interventi per il sociale). In questo caso l'Ente si assume la responsabilità della gestione dei singoli progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse e il raggiungimento dei risultati.
- La partecipazione a iniziative finanziate dall'Amministrazione centrale che destinano agli Enti locali risorse per realizzare progetti specifici che contribuiscono all'obiettivo nazionale (es. in materia di digitalizzazione come il passaggio al cloud). In questo caso gli EL sono destinatari di risorse per la realizzazione di progetti specifici che contribuiscono a perseguire obiettivi strategici definiti a livello di PNRR. Qui la responsabilità è in capo ad Amministrazioni centrali e avviene mediante la partecipazione alle specifiche procedure di chiamata (bandi/avvisi) attivate dai Ministeri responsabili.
- La localizzazione sul proprio territorio di investimenti previsti nel PNRR la cui responsabilità di realizzazione è demandata a livelli superiori (es. in materia di mobilità, strade, sistemi irrigui, banda larga, ecc.). In questi casi si tratta di interventi che, di norma, fanno parte della programmazione strategica definita a livello nazionale, secondo procedure e modalità stabilite nell'ambito dei singoli settori.

Il D.U.P. in generale tiene conto:

a) DELLA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021-2027.

La programmazione europea degli anni 2021-2027, nell'ambito della politica di coesione, propone 5 obiettivi di policy per il conseguimento di grandi obiettivi a livello europeo: 1. un'Europa più intelligente; 2. un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio; 3. un'Europa più connessa; 4. un'Europa più sociale; 5. un'Europa più vicina ai cittadini. Tali obiettivi strategici sono perseguiti attraverso programmi finanziati sia dai fondi strutturali e di investimento europei che da risorse nazionali e regionali.

In particolare, per la Regione Sardegna, dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) e al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP), alimentati dal

bilancio dell'Unione Europea, saranno aggiunte ulteriori risorse nazionali e regionali ed inoltre anche per il 2021-2027 sarà confermato il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) alimentato con risorse nazionali.

A livello nazionale, il confronto partenariale per la preparazione della programmazione europea 2021-2027 su cinque Tavoli tematici, corrispondenti ai cinque Obiettivi di policy proposti dalla Commissione europea, si è formalmente concluso nel mese di ottobre 2021. L'Amministrazione regionale con la Deliberazione n. 44/30 del 12.11.2019 recante "Programmazione 2021/2027, ha proceduto all'individuazione della struttura responsabile del coordinamento delle politiche di coesione (Centro Regionale di Programmazione) prevedendo il necessario collegamento strategico tra la programmazione 2021/2027 e il Programma Regionale di Sviluppo e fornendo indirizzi per il proseguo del percorso partenariale e la predisposizione dei documenti programmatici.

Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2024-2029 è il cuore della strategia della Sardegna per i prossimi anni, allineato con la programmazione europea 2021-2027 e l'Agenda 2030. Questo piano ambizioso punta a una crescita inclusiva, sostenibile e resiliente, valorizzando l'identità unica dell'isola.

Gli obiettivi centrali includono la transizione ecologica verso un'economia a zero emissioni, con investimenti in energie pulite e gestione sostenibile delle risorse. Parallelamente, si spinge sull'innovazione e la digitalizzazione per modernizzare l'economia e le infrastrutture, supportando le PMI e sfruttando la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3). Cruciale è anche l'impegno per una Sardegna più sociale, focalizzata su occupazione di qualità, istruzione, sanità e inclusione, e più connessa attraverso il miglioramento di trasporti e reti digitali. Il PRS mira a uno sviluppo locale integrato, valorizzando patrimonio culturale e turismo sostenibile. I finanziamenti provengono da FESR, FSE+, FEAMP, FEASR, JTF e risorse nazionali, gestiti tramite Programmi Regionali e Nazionali. Il monitoraggio costante garantisce l'efficacia degli interventi, con l'obiettivo di superare sfide come l'efficienza dei fondi e il coordinamento, per un futuro prospero e innovativo dell'isola.

b) DEL FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (FSE+)

Il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) è parte integrante della proposta della Commissione Europea per il periodo di programmazione 2021 - 2027. Nell'ambito di questa proposta, il FSE +, che nasce dall'accorpamento di cinque diversi fondi e programmi (FSE, IOG, FEAD, EaSI, programma per la salute), si qualifica quale principale strumento dell'UE per investire nelle persone e attuare il pilastro europeo dei diritti sociali. Il FSE+ quindi, nell'ambito dei cinque diversi obiettivi di policy che caratterizzano la programmazione 2021- 2027, concorre pienamente all'obiettivo 4, consacrato a "Un'Europa più sociale".

Inoltre, fornisce un contributo anche all'obiettivo 1, "Un'Europa più intelligente", e all'obiettivo 2, "Un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio". Il FSE +, attraverso la varietà di obiettivi specifici dettagliatamente elencati all'art.4 del relativo regolamento, trova nei settori dell'occupazione, dell'istruzione, dell'inclusione sociale e della salute i suoi principali ambiti di intervento.

Tra le molteplici dimensioni di azione, particolare enfasi viene riconosciuta, attraverso la previsione di una specifica concentrazione tematica, al settore della politica di inclusione sociale (compresa la promozione dell'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi), al contrasto della deprivazione materiale, nonché nel sostegno all'occupazione giovanile.

È sulla base a tali specificità e caratteristiche del Fondo, che la regione Sardegna, in coerenza con le esigenze del territorio, elabora uno specifico documento che programma le risorse del FSE + messe a sua disposizione, anche tenuto conto degli esiti delle fasi di ascolto e confronto che vedono il Partenariato Istituzionale, Economico e Sociale coinvolto attivamente sin dalla fase di programmazione.

c) DEL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

IL Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) è lo strumento fondamentale per la correzione dei principali squilibri tra la Sardegna e le altre regioni europee. Il Programma Regionale FESR Sardegna 2021-2027 è stato inizialmente approvato dalla Giunta Regionale con la DGR 38/2 del 21 dicembre 2022, con una dotazione iniziale di oltre 1 miliardo e 500 milioni di euro in relazione a quanto stabilito formalmente dalla Commissione europea con la Decisione C(2022)7877 del 26 ottobre 2022.

Successivamente, a testimonianza della natura dinamica e adattiva della programmazione, la Commissione europea ha approvato una modifica del programma con la Decisione C(2024)6563 Final del 12 settembre 2024. Di tale modifica la Regione Sardegna ha prontamente preso atto con la DGR 37/46 del 25 settembre 2024. Questa riprogrammazione, o aggiornamento, ha consentito di affinare le strategie e l'allocazione delle risorse in risposta alle esigenze emergenti e alle direttive europee più recenti (come la priorità STEP).

Il Programma, ora ulteriormente ottimizzato, si articola su sei Priorità principali che guidano la transizione sostenibile dell'isola, in linea con la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile e gli obiettivi di Sardegna 2030:

- **Competitività intelligente** (Priorità 1 - 340,12 milioni di euro): incentiva lo sviluppo di tecnologie avanzate, la crescita delle PMI e la creazione di posti di lavoro qualificati, anche tramite la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3).
- **Transizione digitale** (Priorità 2 - 160 milioni di euro): mira a migliorare qualità, accessibilità ed efficienza dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione e a sostenere la digitalizzazione del comparto produttivo.
- **Transizione verde** (550 milioni di euro per misure sul clima, 438 milioni per ambiente, 173 milioni per biodiversità): promuove misure per rendere più sostenibili produzione energetica e stili di vita, in coerenza con il Green Deal europeo e il tema del cambiamento climatico.
- **Mobilità urbana sostenibile** (Priorità 4 - 52,6 milioni di euro): sostiene la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile per una transizione a zero emissioni di carbonio.
- **Sardegna più sociale e inclusiva** (Priorità 5 - 85,3 milioni di euro, con 96 milioni per servizi sanitari e 44 milioni per cultura e turismo): integra le politiche nazionali di lavoro, istruzione, inclusione e protezione sociale, con investimenti specifici per la parità di accesso alla sanità e la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico.
- **Sviluppo Sostenibile integrato Urbano e territoriale** (Priorità 6 - oltre 220 milioni di euro): promuove lo sviluppo sociale, economico e ambientale nelle aree urbane, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza, puntando al rilancio di tutte le aree della Sardegna. A queste priorità si aggiungono 23 milioni di euro per la **rigenerazione amministrativa** e risorse dedicate all'assistenza tecnica.

A tale proposito la Regione ha approvato i criteri per selezionare i progetti a luglio 2023. Questo ha consentito che, a partire dal 2024, si potesse iniziare a lavorare concretamente su tutti i progetti, con l'obiettivo di assicurare la soddisfazione delle esigenze di tutti gli interessati e dei potenziali beneficiari.

contemporaneamente, la regione ha promosso importanti investimenti per lo Sviluppo Rurale, un programma che si estende dal 2023 al 2027. Questo piano è parte integrante del Piano Strategico della PAC (Politica Agricola Comune - il sistema attraverso cui l'Italia gestisce i fondi europei destinati all'agricoltura), questi due aspetti, l'approvazione dei criteri per i nuovi progetti e il massiccio investimento nello Sviluppo Rurale, sono strettamente collegati e mirano a promuovere una crescita e un beneficio diffusi sul territorio.

d) DEL PARTENARIATO E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

Al fine di consentire il più ampio confronto partenariale nel rispetto delle tempistiche di approvazione dei programmi è necessario porre in essere attività di consultazione di tutti i soggetti del partenariato istituzionale ed economico-sociale della regione, nel rispetto del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 sul Codice europeo di condotta sul partenariato e della Direttiva 2001/42/CE sulla valutazione ambientale strategica (VAS). Il Partenariato è un attore fondamentale per la realizzazione delle politiche di sviluppo finanziate dall'Unione Europea. Riunisce le forze economico-sociali attive sul territorio e rappresentative della realtà locale: istituzioni, associazioni di categoria e sindacali; rappresentanti della società civile, quali associazioni ambientali, organizzazioni non governative e organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione. La VAS è uno strumento di supporto alle decisioni che

accompagna il processo di programmazione, per garantire che gli effetti ambientali dell'attuazione di un programma vengano analizzati preventivamente, durante la fase di elaborazione e prima della sua adozione. La VAS è pertanto un processo che riguarda anche i Programmi cofinanziati dall'Unione europea, per migliorare la qualità decisionale complessiva nell'ambito delle attività di programmazione e della scelta delle azioni da finanziare. A livello regionale i soggetti che partecipano al processo di VAS per i Programmi cofinanziati dall'Unione Europea per il periodo 2021-2027 sono: - il Centro Regionale di Programmazione, in coordinamento con le Autorità di Gestione dei Programmi, con funzione di Autorità Procedente; - le Autorità di Gestione dei Programmi regionali, nella qualità di Autorità Procedenti; - l'Autorità Competente per la VAS, incardinata presso il Servizio sostenibilità ambientale valutazione strategica e sistemi informativi (SVASI) dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente; - i soggetti competenti in materia ambientale (SCMA): sono costituiti dai rappresentanti delle Pubbliche amministrazioni e degli Enti pubblici con competenze specifiche in materia ambientali (es. l'ARPAS, gli Enti gestori delle aree protette, le Province e gli Uffici regionali di tutela del paesaggio, etc).

e) DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

Il Documento Programmatico di Bilancio (DPB) istituito dal Regolamento UE n. 473/2013, introduce un nuovo ciclo di monitoraggio e valutazione delle politiche di bilancio dei paesi dell'area euro, i quali devono entro il 15 ottobre di ogni anno, trasmettere alla Commissione Europea e all'Eurogruppo un progetto di DPB per l'anno successivo. Il documento approvato il 15 ottobre 2024 si compone di una serie di tabelle che riportano:

- le previsioni macroeconomiche, con evidenziazione dei contributi alla crescita dei diversi fattori, dell'evoluzione dei prezzi, del mercato del lavoro e dell'andamento dei conti con l'estero;
- l'obiettivo di saldo di bilancio per le amministrazioni pubbliche, ripartito per i rispettivi sotto-settori;
- le proiezioni delle principali voci di entrata e di spesa delle amministrazioni pubbliche a politiche invariate;
- gli obiettivi di entrata e di spesa per le principali componenti del conto economico delle amministrazioni pubbliche;
- la descrizione e la quantificazione delle misure inserite nella manovra di bilancio;
- il livello del debito pubblico e le informazioni relative ai fattori che ne determinano l'evoluzione;
- informazioni pertinenti la spesa delle amministrazioni pubbliche relativa a istruzione, sanità e politiche attive per l'impiego.

Sono allegate al DPB una nota metodologica sui criteri utilizzati per la formulazione delle previsioni tendenziali.

Il Documento Programmatico di Bilancio (DPB) è stato trasmesso alla Commissione europea, all'Eurogruppo e al Parlamento per la definitiva approvazione entro il mese di dicembre 2024.

Il documento riporta le valutazioni macroeconomiche e le azioni prioritarie del Governo, l'aggiornamento sullo stato di avanzamento del Programma nazionale di riforma – con particolare riferimento al livello di risposta alle raccomandazioni specifiche della Commissione europea – e la manovra di finanza pubblica per il 2025 articolata per tipologia di intervento con relativo impatto finanziario (in percentuale del PIL).

Dal disegno di legge di bilancio 2025 che è stato trasmesso il 23 ottobre 2024 al Parlamento per il relativo iter di approvazione, (prima attuazione della riforma della governance economica europea entrata in vigore nell'aprile 2024) che è stato successivamente approvato il 9 aprile 2025.

Il DEF 2025 si inserisce in un contesto economico complesso, caratterizzato da molteplici sfide. Gli esiti della pandemia, la guerra in Ucraina e la transizione ecologica hanno lasciato profonde ferite. L'Italia, come gran parte dell'Europa, deve affrontare l'invecchiamento della popolazione e la necessità di investire nella digitalizzazione. In questo scenario, il DEF deve bilanciare la necessità di sostenere la ripresa economica

con l'obiettivo di realizzare riforme strutturali che aumentino la produttività e la competitività del Paese, il tutto nel rispetto dei vincoli europei e cercando di garantire la sostenibilità del debito pubblico.

La Legge di Bilancio 2025 rappresenta un punto di continuità con le politiche economiche degli anni precedenti, ma introduce anche alcune novità significative genericamente tendenti a:

- Consolidare le misure introdotte nel 2024: Questo significa che molte delle agevolazioni fiscali e dei sostegni economici già in vigore verranno confermati, garantendo una certa stabilità alle famiglie e alle imprese.
- Sostenere il lavoro e le imprese: La Legge di Bilancio dedica una particolare attenzione al mondo del lavoro, con misure volte a incentivare l'occupazione e a favorire gli investimenti delle aziende.
- Mantenere la sostenibilità del debito pubblico: Pur introducendo nuove misure di spesa, la manovra è stata costruita tenendo conto della necessità di mantenere sotto controllo il debito pubblico italiano, un obiettivo fondamentale per garantire la stabilità economica del Paese. Il rinnovo dei contratti della pubblica amministrazione: Sono previste risorse per aumentare gli stipendi dei dipendenti pubblici, una misura che dovrebbe contribuire a migliorare la qualità dei servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione. Il rafforzamento del Fondo sanitario nazionale: Vengono stanziati ulteriori fondi per sostenere il sistema sanitario nazionale, in particolare per far fronte alle sfide poste dalla pandemia e dall'invecchiamento della popolazione. Misure a sostegno delle famiglie: La Legge di Bilancio prevede alcune misure per sostenere le famiglie, come ad esempio incentivi alla natalità e misure per le famiglie numerose. Agevolazioni fiscali: Vengono confermate alcune agevolazioni fiscali già esistenti, come la detassazione dei premi di produttività, e ne vengono introdotte di nuove, sempre nell'ottica di favorire l'occupazione e gli investimenti.

f) DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR).

Il Piano che si inserisce all'interno del più ampio programma Next Generation EU (NGEU), una misura da 750 miliardi di euro in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere oltre ad un investimento significativo sui giovani e le donne.

Il Piano nazionale si sviluppa in sei grandi aree di intervento : Transizione verde - Trasformazione digitale - Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva - Coesione sociale e territoriale - Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale - Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani.

Il Governo ha inoltre, con apposito decreto-legge, stanziato ulteriori 30,62 miliardi che serviranno a completare i progetti contenuti nel PNRR con un impatto significativo sulla crescita economica e della produttività.

Nel 2022 l'Italia ha raggiunto i 51 «*milestones and targets*», traguardi e obiettivi previsti che hanno consentito di incassare 21 miliardi da impiegare per le riforme nei settori della pubblica amministrazione, appalti pubblici, della giustizia, revisione della spesa pubblica, istruzione terziaria, politiche attive del mercato del lavoro, tutela delle persone con disabilità, digitalizzazione delle imprese, efficienza energetica e ristrutturazione degli edifici residenziali.

Nel 2023 e 2024 ha fatto notevoli passi avanti nell'attuazione del PNRR. Sono stati raggiunti numerosi obiettivi, sbloccando significativi finanziamenti europei. I settori coinvolti sono molteplici: dalla pubblica amministrazione, con la digitalizzazione dei servizi, all'innovazione nelle università, passando per la transizione ecologica. Questi risultati positivi hanno rafforzato la credibilità dell'Italia a livello internazionale e sostenuto la crescita economica. Nonostante i progressi, rimangono sfide da affrontare per completare con

successo il Piano.

In particolare al giugno 2024, il governo italiano ha annunciato il **raggiungimento di 189 traguardi e obiettivi** del PNRR nel primo semestre dell'anno, superando l'obiettivo previsto di 135. Questo porta il totale a **oltre 700 traguardi e obiettivi raggiunti** su 1.144 concordati con l'Unione Europea.



g) DELLA LEGGE FINANZIARIA DELLA REGIONE SARDEGNA PER IL TRIENNIO 2025-2027

Il Consiglio regionale della Sardegna ha approvato, il 17 aprile 2025, la Legge di Stabilità 2025 e il Bilancio di Previsione 2025-2027, una manovra da circa 10 miliardi di euro. Questo primo bilancio organico dell'attuale Legislatura è stato formulato tenendo conto dei tagli nazionali e dei vincoli di accantonamento (circa 368 milioni di euro) imposti da normative statali ed europee. L'amministrazione regionale ha operato per ottimizzare l'allocazione delle risorse in questo contesto.

La Legge garantisce la copertura dei servizi essenziali, con oltre il 50% delle risorse destinato alla sanità. Prevede inoltre stanziamenti per gli enti locali, mirati a rafforzare la loro capacità amministrativa e a finanziare interventi in infrastrutture, servizi e digitalizzazione. Precedentemente, la Giunta aveva già sbloccato 800 milioni di euro e siglato un accordo sui 3,7 miliardi dei Fondi di Coesione. Tra le priorità specifiche rientrano il potenziamento del Reddito di Inclusione Sociale (Reis), investimenti per la Continuità Territoriale e interventi infrastrutturali. L'approvazione del bilancio segna un approccio rinnovato nella gestione delle risorse, orientato a obiettivi chiari per lo sviluppo dell'Isola e per affrontare prossime sfide come la riforma sanitaria e la vertenza con lo Stato.

DELL'OSSERVAZIONE DEL CONTESTO SOCIALE

L'osservazione del contesto sociale, è supportata dai dati relativi al profilo demografico della popolazione residente, classificata per distribuzione di genere ed età, correlata all'analisi dei flussi migratori che interessano il territorio.

h) DELLA PROGRAMMAZIONE PLUS 2024/2026

La programmazione PLUS distrettuale per il 2024/2026 è stata approvata con delibera di Consiglio Comunale n°32 del 26/7/2024.

Si precisa che il territorio del Distretto socio sanitario di Tempio Pausania, sul quale ricade il Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona (Plus), è situato nella parte Nord est della Sardegna e coincide con i confini amministrativi della ex Provincia di Olbia – Tempio e con il Distretto Sanitario di Tempio Pausania di pertinenza dell'Azienda per la Tutela della Salute ATS (dal 1/01/2017).

I Comuni che costituiscono l'ambito Plus sono: Aggius, Aglientu, Badesi, Bortigiadas, Calangianus, Luogosanto, Luras, Tempio Pausania, Trinità d'Agultu e Vignola.

Il territorio di riferimento comprende parte della regione storica della Gallura, e si estende dalla costa nord-orientale della Sardegna, a partire da Badesi Mare per arrivare alla zona montuosa del Limbara appartenente al Comune di Tempio Pausania. Il territorio del Distretto confina con la parte settentrionale del Monte Acuto e il versante orientale del Lago del Coghinas e l'Anglona.

Il DUP, soprattutto, tiene conto del profondo solco che la pandemia ha scavato nell'economia mondiale e territoriale, della grave crisi energetica e della difficile situazione socio-politica della guerra in Ucraina e del conflitto in medio oriente che hanno prodotto inevitabili ricadute sia sui governi centrali sia sulla popolazione con sempre minore potere di spesa.

In questo nuovo e particolare contesto, la nuova sfida in parte già intrapresa dall'Ente sarà quella di garantire, rafforzare e migliorare i servizi rispetto agli anni precedenti, con interventi di tutela della salute pubblica, sostegno, solidarietà, controllo e supporto alla collettività attraverso la programmazione avvio e gestione dei nuovi progetti di ripresa, sviluppo e resilienza (PNRR).

PROGETTAZIONI FINANZIATE CON RISORSE PNRR

N° opera	INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO	Stato di attuazione al 31/10/2024
M1C1I0101	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.1:Infrastrutture digitali	GESTIONE E SVILUPPO DEI POLI REGIONALI DELLA SARDEGNA DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO NAZIONALE SBN. GESTIONE E SVILUPPO DEL POLI BAG DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO ANGLONA GALLURA - SARDEGNA IN SBN: ADESIONE ALLA PIATTAFORMA SBNWEB, MIGRAZIONE DATI, SERVIZI IN CLUOD, CONVERSIONE SU SBNWEB	20.000,00	IN FASE DI CONCLUSIONE
M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE* TERRITORIO COMUNALE* N. 42 SERVIZI DA MIGRARE	121.992,00	IN FASE DI CONCLUSIONE
M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE IL SERVIZIO RIGUARDA IL SITO COMUNALE E PARTE DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	155.234,00	IN FASE DI CONCLUSIONE
M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	PIATTAFORMA PAGOPA TERRITORIO NAZIONALE ATTIVAZIONE SERVIZI	23.996,00	CONCLUSO
M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	APPLICAZIONE APP IO* TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI	6.860,00	AVVIATO
M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)* TERRITORIO COMUNALE* NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA, NOTIFICHE VIOLAZIONI EXTRA CODICE DELLA STRADA	32.589,00	CONCLUSO
M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	SPID CIE - "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"	14.000,00	IN FASE DI CONCLUSIONE
M1C3I0101	M1C3: Turismo e Cultura 4.0 - I1.1:Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale	ARCHIVIO STORICO TEMPIO PAUSANIA ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO STORICO DI ENTE LOCALE PER L'ANNO 2021	3.000,00	IN FASE DI RIPROGRAMMAZIONE
M1C3I0202	M1C3: Turismo e Cultura 4.0 - I2.2: Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	STAZIONE FERROVIARIA DI TEMPIO PAUSANIA INTERVENTO DI MANUTENZIONE E RESTAURO DELLE OPERE DI GIUSEPPE BIASI CONSERVATE PRESSO LA STAZIONE FERROVIARIA DI TEMPIO PAUSANIA	14.285,00	ATTIVITA' COMPLETATA
M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TETTO DI COPERTURA PALAZZO COMUNALE DI PIAZZA GALLURA RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA	86.696,99	CONCLUSO

N° opera	INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO	Stato di attuazione al 31/10/2024
M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	SCUOLA ELEMENTARE SAN GIUSEPPE VIALE ALDO MORO MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	700.000,00	IN FASE DI CONCLUSIONE
M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	SCUOLA ELEMENTARE VECCHIO CASEGGIATO VIA ANGIOY MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	1.400.000,00	IN FASE DI CONCLUSIONE
M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	CASA COMUNALE DI NUCHIS VIA CORSO VITTORIO EMANUELE INTERVENTO DI RISANAMENTO CONSERVATIVO	45.947,79	CONCLUSO
M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	PONTE IN LEGNO IN LOCALITÀ IZZANA MANUTENZIONE STRAORDINARIA	16.000,00	CONCLUSO
M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	IMMOBILE - CORPO "A" DEL COMPENDIO DELLA DENOMINATO EX "CASERMA FADDA" UBICATO IN VIA OLBIA. VIA OLBIA ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO PER RILASCIO CPI	90.000,00	CONCLUSO
M4C1I0101	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	OPERE NECESSARIE PER LA RIQUALIFICAZIONE STRUTTURALE E ARCHITETTONICA E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MATERNA DEL QUARTIERE FUNICEDDA IN VIA F.LLI CERVI 07029 TEMPIO PAUSANIA OPERE DI CONSOLIDAMENTO STATICO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E FUNZIONALE DELLA SCUOLA MATERNA DI FUNICEDDA	1.244.230,16	IN ESECUZIONE
M5C2I0101	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione	SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI. L'INTERVENTO È VOLTO A RAFFORZARE IL RUOLO DEI SERVIZI SOCIALI COME STRUMENTO DI RESILIENZA PER LA CURA DELLE FAMIGLIE VULNERABILI DELLE PERSONE DEI MINORI DI ETÀ PER RIDURRE ELEMENTI DI POVERTÀ EDUCATIVA.	211.500,00	IN ESECUZIONE
M5C2I0102	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I1.2: Percorsi di autonomia per persone con disabilità	PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ CON TALE PROGETTUALITÀ SI PIANIFICANO AZIONI RIVOLTE ALLE PERSONE DISABILI AL FINE DI OFFRIRE UNA PLURALITÀ DI OPPORTUNITÀ DI ACCESSO A SOLUZIONI ABITATIVE INDIPENDENTI E AL MONDO DEL LAVORO.	715.000,00	IN ESECUZIONE
M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	PISTA CICLOPEDONALE STRADA PANORAMICA, RINAGGIU, VIALE SAN LORENZO, ULTIMO TRATTO VIA TOGLIATTI DIVERSE VIE COMUNALI REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI	7.589.743,50	IN ESECUZIONE
M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	EX OMNI VIA OLBIA OPERE NECESSARIE PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL FABBRICATO EX OMNI PER CAMBIAMENTO DESTINAZIONE D'USO IN CENTRO ANTIVIOLENZA	1.087.221,51	IN FASE DI ULTIMAZIONE
M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	EX GAUSS VIA OLBIA OPERE NECESSARIE PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL FABBRICATO EX GAUSS PER CAMBIAMENTO DESTINAZIONE D'USO IN OSTELLO DELLA GIOVENTÙ	5.137.965,35	IN ESECUZIONE
M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione	EX CANNAS VIA PUCHOZ SCUOLA E LABORATORI DELLA CARTAPESTA	1.645.000,00 DI CUI FONDI PNRR	IN ESECUZIONE

N° opera	INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO	Stato di attuazione al 31/10/2024
	urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale		995.000,00	
M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	EX SCUOLA ELEMENTARE RINASCITA VIALE RINASCITA OPERE NECESSARIE PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL FABBRICATO ASILO DELLA RINASCITA PER CAMBIAMENTO DESTINAZIONE D'USO IN CENTRO DI RIABILITAZIONE	1.021.468,02	IN FASE DI ULTIMAZIONE
M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	AREA FONTI RINAGGIU RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DELLE FONTI RINAGGIU	453.616,12	CONCLUSO
M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1:Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE*VIA ROMITA*OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DEL FABBRICATO DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE	2.850.000,00	CONCLUSO
M5C3I0101	M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale - I1.1:Strategia nazionale per le aree interne	COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA POTENZIAMENTO ASSISTENZA DOMICILIARE	1.000.000,00	IN ESECUZIONE

1.1.1 Il contesto Sardo

Il contesto Sardo, sotto il profilo economico sociale, viene analiticamente rappresentato dal rapporto annuale del CRENoS, al quale si fa espresso rinvio nella sua interezza, mentre si riportano, per una immediata lettura, alcune significative tabelle riassuntive.

I Rapporto sull'Economia della Sardegna è arrivato alla 32^a edizione e prosegue nel suo intento di analizzare le principali caratteristiche dell'economia sarda, per definire le politiche di intervento più adeguate ad orientare la regione verso un percorso di sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale.

Il rapporto è organizzato nelle consuete cinque sezioni che analizzano il sistema economico, il mercato del lavoro, i servizi pubblici, il turismo, e i fattori di crescita dell'economia della Sardegna. Il volume è inoltre arricchito da ben quindici approfondimenti e Policy focus che trattano temi più specifici ma di grande rilevanza e attualità per l'economia della Sardegna.

La Sardegna nel 2024 prosegue la sua crescita economica, iniziata nel 2018 e interrotta solo nel 2020. I principali indicatori mostrano un quadro positivo, con un aumento dell'occupazione e un calo della disoccupazione ai minimi storici (8,3%), oltre a una riduzione delle disuguaglianze e un incremento delle retribuzioni.

Questa espansione è trainata in gran parte dal turismo, con un notevole aumento degli arrivi (+10% rispetto alla media nazionale), e dal buon andamento di edilizia e agricoltura. Tuttavia, l'incremento del turismo solleva preoccupazioni per l'overtourism e l'impatto sul mercato immobiliare residenziale, evidenziato dall'aumento degli alloggi turistici. Nonostante il quadro favorevole, persistono sfide significative. La demografia è la più pressante: il calo costante dei residenti, dovuto a una natalità tra le più basse d'Italia, minaccia la sostenibilità futura del sistema economico. Altra criticità è la sanità pubblica, che registra il più alto tasso di rinuncia alle cure e tempi di attesa elevati, nonostante elevati costi pro capite. Infine, la transizione energetica offre opportunità, ma richiede una gestione attenta per bilanciare produzione e consumo, garantendo la stabilità

delle reti e la tutela ambientale. La Sardegna, con il suo tessuto imprenditoriale frammentato, è esposta alle incertezze economiche globali, sebbene la Pubblica Amministrazione svolga un ruolo mitigante.

Di seguito le tabelle riassuntive sintetizzano le 5 aree esaminate: il sistema economico, il mercato del lavoro, i servizi pubblici, il turismo, i fattori di crescita e sviluppo (le tabelle riportano i dati elaborati dal CENoS, riferiti al 2024).

La tabella riporta un quadro della condizione del mercato del lavoro attraverso lo studio e la proiezione degli indicatori del mercato del lavoro

IL SISTEMA ECONOMICO

DEMOGRAFIA



PRODOTTO INTERNO LORDO (2023)



STRUTTURA PRODUTTIVA

143mila
imprese
attive
(2024)



96,1%
ha meno
di 10 addetti
(2022)

settori di attività (2024)



EXPORT
6,7 miliardi
di euro (2024)



=

78,4%
prodotti
petroliferi



3,8%
prodotti
chimici



3%
prodotti
in metallo

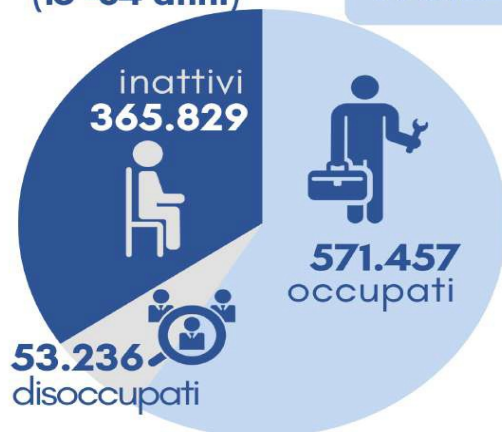


2,4%
industria
lattiero-
casearia



IL MERCATO DEL LAVORO

POPOLAZIONE
(15 -64 anni) = 990.522



86.779 inattivi sono scoraggiati o impossibilitati a lavorare

COSA ACCADE NEL 2024



Partecipazione al mercato del lavoro
63,1% 62,5% nel 2023

Tasso di disoccupazione

8,3%

10,1% nel 2023



Tasso di occupazione

57,7%

56,1% nel 2023

IN CHE SETTORI SI LAVORA

altri servizi	51,6%
commercio, alberghi	25,4%
industria	9,1%
costruzioni	7,8%
agricoltura	6,0%

RAPPORTI DI LAVORO (2024)

attivazioni

223mila
+1,1%

cessazioni

215mila
+3%



saldo netto
+8.197

CHE TIPOLOGIA DI LAVORO



10%
part-time

UOMINI

32% lavoratori autonomi



15% a tempo determinato

DONNE



16% lavoratrici autonome

36%
part-time



17% a tempo determinato



La tabella analizza alcune categorie di servizi pubblici che incidono in maniera significativa sia sui bilanci Regionali, degli Enti Locali e sulla qualità di vita dei cittadini.

I SERVIZI PUBBLICI

SPESA E SERVIZI SANITARI (2023)



3,8
miliardi



9,2%
rispetto al
PIL



2.421
euro per abitante



13,7%

La più alta percentuale di
rinuncia alle prestazioni
sanitarie in Italia

30%

di probabilità in più di
rinuncia delle donne
rispetto agli uomini



Il SSR garantisce i
Livelli Essenziali di
Assistenza

RIFIUTI SOLIDI URBANI: i numeri della gestione (2023)

453 kg
di rifiuti per abitante



76% raccolta
differenziata
terza regione
d'Italia

210 €

è la spesa per
lo smaltimento per abitante



SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PRIMA INFANZIA (2022)

Spesa
totale



26
milioni



bambini da 0 a 2
anni che ne
usufruiscono **23,5%**

40% comuni in cui i
servizi sono attivi

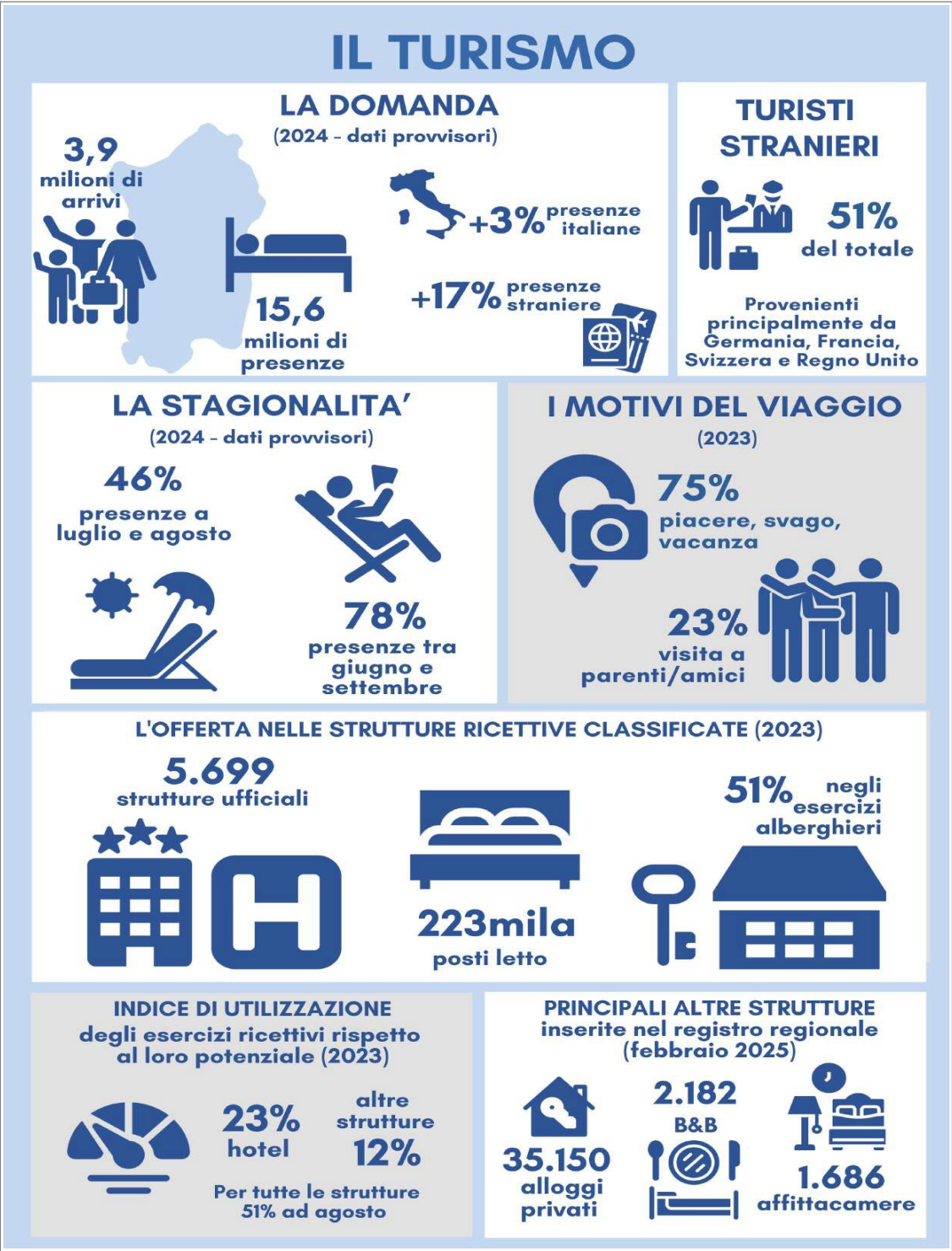
Spesa mensile per utente
sostenuta dai Comuni **293 €**
sostenuta dalle famiglie **88 €**

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (2023)



12,6% è la percentuale di
lavoratori e studenti
che utilizza i mezzi
pubblici di trasporto
per recarsi a scuola
o al lavoro

La scheda analizza i dati del settore turistico precedenti allo sviluppo della pandemia che ha fatto registrare un importante calo in questo settore specifico.



La scheda analizza i fattori di crescita e sviluppo del sistema economico precedenti alla pandemia, seguendo la logica della programmazione europea per lo sviluppo delle regioni e il relativo indice di competitività

FATTORI DI CRESCITA E SVILUPPO

CAPITALE UMANO: istruzione e formazione (2023)

25-34enni laureati **25%**



14%
25-64enni
impegnati in attività di
formazione o istruzione
long-life learning



scienziati e ingegneri
su popolazione attiva

4%



CHI SI FERMA (2023)

17%
abbandono
scolastico
dei 18-24enni



17%
NEET
15-24enni

UTILIZZO DEL WEB (2024)



17%
di imprese con
almeno 10 addetti
vendono prodotti e
servizi *on line*

52%
di cittadini fanno
acquisti *online*



R&S e INVESTIMENTI

333
milioni di euro
spesi in R&S
(2022)



+19%
nell'ultimo
quinquennio

67%

di investimenti per
abitante rispetto
alla media europea
(2024)

171^a
rispetto alle
237 regioni
europee



COMPETITIVITA' (2024)

la Sardegna nella classifica
delle regioni europee

101^a su 208
per la percezione
della qualità delle
istituzioni



183^a su 204
per il progresso
sociale

Il Contesto del Nord Est Sardegna (Rapporto Eurispes 2021)

Il territorio del Nord Est della Sardegna si estende su una superficie di poco superiore ai 3.406 kmq, circa il 14% dell'intero territorio regionale; ha una ridotta densità di 46,5 abitanti per kmq, al di sotto della media dell'Isola (68kmq); si compone dei 26 comuni che hanno costituito la ex provincia Olbia-Tempio, ha una popolazione che cresce costantemente dal 1861, con maggiore intensità negli ultimi 50 anni; ha elevate professionalità e capacità imprenditoriali; ha molteplicità e diversificazione di attività economiche insediate; ha una parte significativa orientata verso le attività del turismo; è una "destinazione" turistica universalmente molto ricercata.

Il Nord Est è un'area geografica che presenta nel suo insieme caratteristiche di coesione storico culturale, di dinamicità economica e sociale, uniche nell'Isola e che, pur tra contingenti difficoltà ed elementi di "disomogeneità" e fragilità, esprime ancora importanti risorse e potenzialità di crescita.

I Comuni del Nord Est Sardegna sono suddivisi in 12 Comuni Costieri: Aglientu, Arzachena, Badesi, Budoni, Golfo Aranci, La Maddalena, Loiri Porto San Paolo, Olbia, Palau, San Teodoro, Santa Teresa Gallura, Trinità d'Agultu e Vignola e 14 Comuni Interni: *Aggius*, Alà dei Sardi, Berchidda, Bortigiadas, Buddusò, Calangianus, Luogosanto, Luras, Monti, Oschiri, Padru, Sant' Antonio di Gallura, Telti e Tempio Pausania.

Una buona parte del territorio interno del Nord Est è paesaggio agrario, da sempre caratterizzato dalla presenza dell'uomo e dalle sue attività, rimasto per buona parte immune da interventi estranei, viene considerato una risorsa fondamentale che determina il valore aggiunto per le produzioni di qualità ed è un elemento insostituibile sia per la biodiversità "legata alla qualità degli spazi coltivati" sia perché rappresenta un aspetto caratterizzante la vita stessa delle aree rurali. La qualità del paesaggio agrario, la sua promozione, la sua conservazione, assumono un elevatissimo valore in una prospettiva di sviluppo turistico.

Nelle aree costiere l'ampiezza degli spazi e la qualità dei luoghi sono sempre più ricercati perché percepiti ed associati alla qualità della vacanza.

La caratteristica dominante dell'area geografica del Nord Est Sardegna è quella di un costante incremento della propria popolazione residente elemento, questo, che l'ha differenziata dalle tendenze in atto nel resto del territorio regionale.

La crescita ha determinato un apporto costante di giovani energie e di risorse umane impegnate ad inserirsi in quel contesto socio economico per alimentare e sostenere le proprie aspettative rendendolo dinamico, ricco di iniziative, di capacità di intrapresa economica, di rinnovamento sociale. Un significativo apporto della popolazione residente è rappresentato da quella straniera in crescita nel tessuto economico e sociale dell'area.

Fra il 1971 ed il 2018 l'incidenza della popolazione Nord Est, sul totale Sardegna, passa dal 26% al 33%; un "percorso di crescita" molto importante che si sviluppa principalmente nei comuni costieri e molto meno nei comuni interni.

Anche il patrimonio abitativo è stato caratterizzato dal percorso di crescita costiero che evidenzia un processo di inurbamento principalmente nelle fasce di costa anche per rispondere alla crescente richiesta turistica.

Il fenomeno della rilevante crescita del numero delle abitazioni, avvenuto nel Nord Est, piuttosto che in altre aree geografiche dell'Isola, è stato alimentato: da una consistente domanda di "abitazioni vacanza".

L'economia del territorio è sicuramente rappresentata dalle imprese del settore terziario con un lento e graduale impoverimento dei settori delle attività primarie e secondarie, ma soprattutto dal turismo che svolge un ruolo e una funzione trainante su una molteplicità di attività non tutte ad esso strettamente connesse ma capaci di interconnettersi e di creare nuove ulteriori occasioni di crescita economica e occupativa.

Nord Est - OCCUPATI per SLL Anni dal 2009 al 2018 (Eurispes Sardegna rapporto N.E. 2021)							
Anno	Arzachena	Buddusò	Olbia	San Teodoro	Santa Teresa Gallura	Tempio Pausania	Totale Area
2009	12.226	1.686	30.574	4.685	2.546	8.647	60.364
2010	12.223	1.677	30.613	4.696	2.543	8.806	60.558
2011	12.359	1.682	30.836	4.767	2.554	8.921	61.119
2012	12.309	1.665	30.768	4.766	2.531	8.930	60.969
2013	11.443	1.544	28.668	4.452	2.358	8.316	56.781
2014	11.439	1.561	28.508	4.466	2.359	8.383	56.716
2015	11.742	1.602	29.191	4.579	2.431	8.561	58.106
2016	11.619	1.583	28.892	4.554	2.424	8.435	57.507
2017	11.591	1.586	28.778	4.568	2.442	8.425	57.390
2018	12.003	1.634	29.699	4.728	2.530	8.694	59.288

Nord Est - TASSO DI ATTIVITA' per SLL Anni dal 2009 al 2018 (Eurispes Sardegna rapporto N.E. 2021)							
Anno	Arzachena	Buddusò	Olbia	San Teodoro	Santa Teresa Gallura	Tempio Pausania	Totale Area
2009	49,6	40,2	55,9	52,0	49,7	46,7	51,92
2010	50,4	40,5	56,1	51,5	50,2	48,2	52,44
2011	51,3	40,5	55,9	51,1	50,2	49,0	52,63
2012	51,8	41,5	56,1	51,5	50,7	50,3	53,17
2013	48,9	39,9	52,3	48,5	47,9	47,8	49,96
2014	49,1	41,2	52,1	48,8	48,4	48,6	50,14
2015	48,8	41,7	52,1	49,0	49,1	49,5	50,27
2016	48,1	41,5	50,9	48,4	48,8	49,0	49,41
2017	47,8	41,7	50,1	48,1	48,3	49,2	48,98
2018	48,7	42,4	50,5	48,5	48,4	50,2	49,59

Il Nord Est può essere considerato il più importante territorio dell'Isola a più elevata concentrazione e numerosità di presenze turistiche, per quantità, qualità e prestigio della propria offerta ricettiva per le interconnessioni dirette ed indirette delle altre attività economiche con il comparto turistico.

Il Nord Est si caratterizza ancora per l'elevato numero delle strutture ricettive e dei posti letto localizzati principalmente nella fascia costiera.

Ovunque in Sardegna, ancor più nel Nord Est, la dimensione media delle strutture va riducendosi significativamente forse orientata ad intercettare nuovi ed altri segmenti di domanda turistica quantitativamente significativi.

Le presenze turistiche dell'Isola sono, per il 75%, concentrate in 20 comuni e dieci di essi si trovano nel Nord Est. Il flusso turistico è prevalentemente estero (58% delle presenze nel 2018).

**caratteristiche strutturali dell'offerta ricettiva: il numero medio di posti letto per tipologia ricettiva.
(Eurispes Sardegna rapporto N.E. 2021)**

Tipologia di struttura ricettiva	Numero medio di posti letto	
	Nord Est	Sardegna
Alberghi (da 1 a 5 stelle lusso)	136,7	114,5
Alberghiere*	141,7	119,2
Extra-alberghiere	45,46	23,9
Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	54,9	26,7
Campeggi e Villaggi Turistici	719,2	607,3

* In questa categoria sono inclusi gli alberghi da 1 a 5 stelle lusso e le residenze turistiche alberghiere (RTA)(Eurispes Sardegna rapporto 2021)

1.1.2 La popolazione del Comune di Tempio Pausania

La popolazione del Comune di Tempio Pausania è distribuita principalmente sul territorio cittadino e in minor misura nelle tre frazioni di Nuchis, Bassacutena e San Pasquale nonché nell'agro di pertinenza.

Tempio risulta essere il 19° Comune della Sardegna per abitanti e il 16° per estensione del territorio.

Distribuzione della popolazione - Tempio Pausania

Popolazione residente per fasce di età

Fasce di età (anni)	M	F	Totale
0-14	645	580	1225
15-34	1283	1115	2398
35-59	2564	2418	4982
60-79	1642	1762	3404
>80	439	685	1124
Totali	6573	6560	13.133

(elaborazione dati uffici interni 31/12/2024)

Bilancio demografico

Descrizione	M	F	Totale
Nati	17	32	49
Morti	89	71	160
Iscritti da altri comuni	80	87	167
Iscritti dall'Estero	48	28	76
Cancellati per altri comuni	137	116	253
Matrimoni rito religioso			18
Civile			10
Popolazione residente in convivenza	246	43	289
Numero famiglie	5779		
Numero convivenze	20		

(elaborazione dati uffici interni 31/12/ 2024)

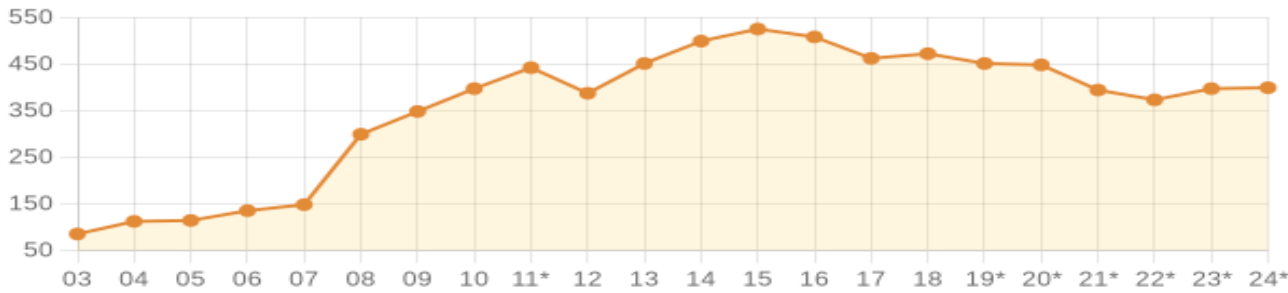
Popolazione residente per fasce di età

Età	Celibi/Nubili	Coniugati/e	Vedovi/e	Divorziati/e	Maschi	Femmine	Totale	
							Num.	%
0-4	284	0	0	0	141 49,6%	143 50,4%	284	2,2%
5-9	414	0	0	0	222 53,6%	192 46,4%	414	3,2%
10-14	527	0	0	0	282 53,5%	245 46,5%	527	4,0%
15-19	605	0	0	0	331 54,7%	274 45,3%	605	4,6%
20-24	608	2	0	0	314 51,5%	296 48,5%	610	4,6%
25-29	553	18	0	0	307 53,8%	264 46,2%	571	4,3%
30-34	510	99	0	3	331 54,1%	281 45,9%	612	4,7%
35-39	457	224	2	22	356 50,5%	349 49,5%	705	5,4%
40-44	357	409	0	22	397 50,4%	391 49,6%	788	6,0%
45-49	376	632	7	54	556 52,0%	513 48,0%	1.069	8,1%
50-54	343	764	13	94	627 51,6%	587 48,4%	1.214	9,2%
55-59	256	819	37	94	628 52,1%	578 47,9%	1.206	9,2%
60-64	157	731	65	78	514 49,9%	517 50,1%	1.031	7,9%

Età	Celibi/Nubili	Coniugati/e	Vedovi/e	Divorziati/e	Maschi	Femmine	Totale	
							Num.	%
65-69	87	656	70	42	419 49,0%	436 51,0%	855	6,5%
70-74	79	570	118	28	377 47,4%	418 52,6%	795	6,1%
75-79	72	468	161	22	332 45,9%	391 54,1%	723	5,5%
80-84	60	296	199	10	229 40,5%	336 59,5%	565	4,3%
85-89	40	133	191	5	145 39,3%	224 60,7%	369	2,8%
90-94	23	27	92	1	52 36,4%	91 63,6%	143	1,1%
95-99	7	6	33	0	13 28,3%	33 71,7%	46	0,4%
100+	0	0	1	0	0 0,0%	1 100,0%	1	0,0%
Totale	5.815	5.854	989	475	6.573 50,0%	6.560 50,0%	13.133	100%

(dati istat elaborazione tuttitalia 31/12/2024)

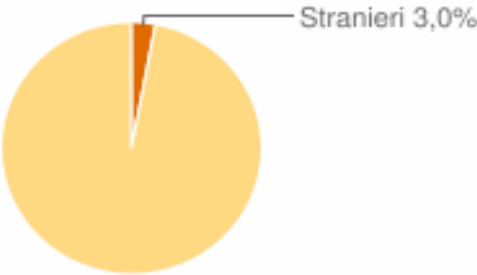
Popolazione straniera residente



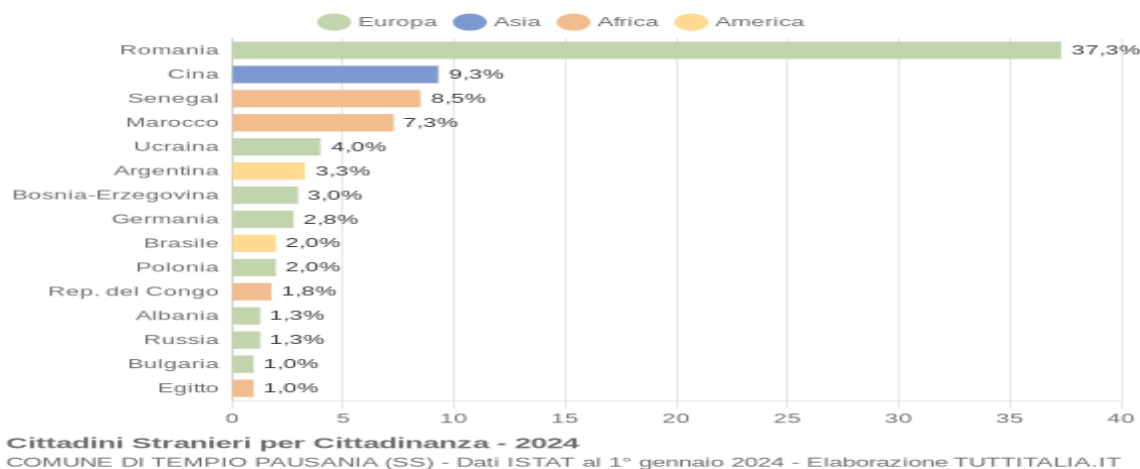
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA (SS) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(*) post-censimento

Gli stranieri residenti a Tempio Pausania al 1° gennaio 2024 sono **399** e rappresentano il **3,0%** della popolazione residente.



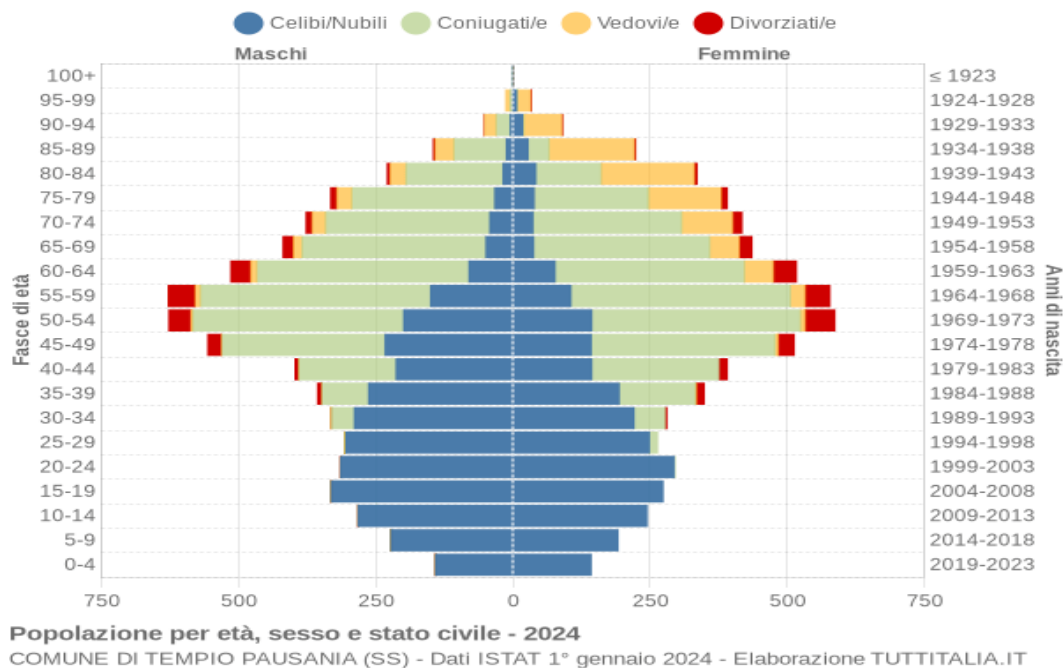
La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 40,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Repubblica Popolare Cinese** (10,3%) e dal **Marocco** (9,1%).



Piramide delle Età

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Tempio Pausania per età e sesso al 1° gennaio 2024. La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra).

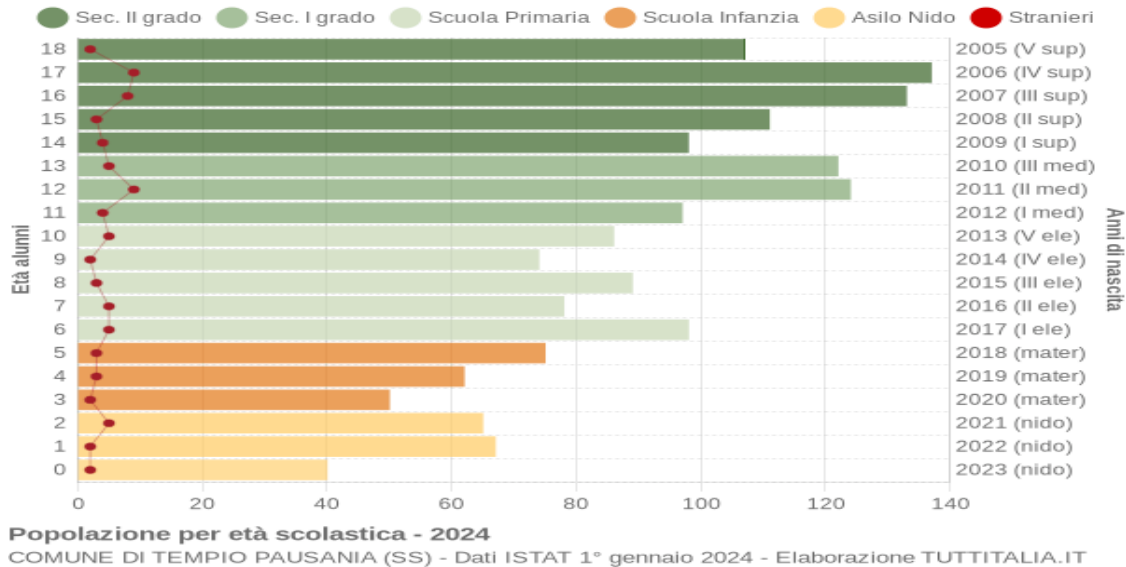
I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Distribuzione della popolazione 2023 - Tempio Pausania

Distribuzione della popolazione di **Tempio Pausania** per classi di età da 0 a 18 anni. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

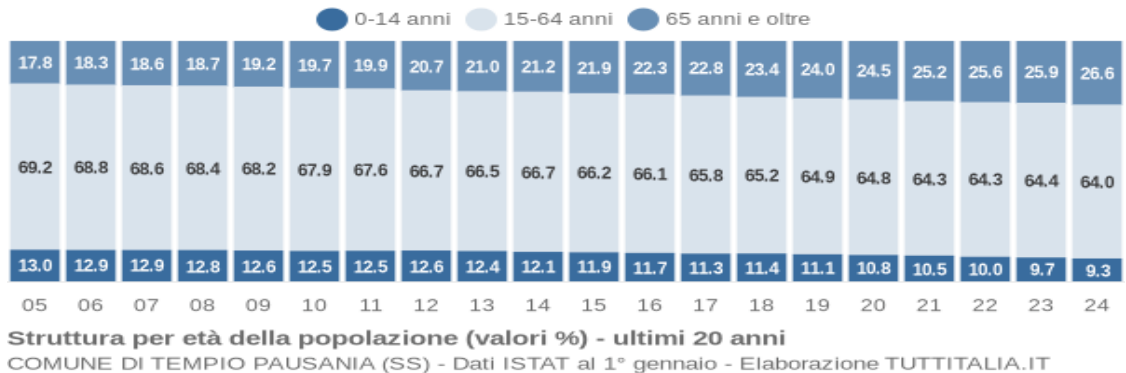
Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico **2024/2025** le [scuole di Tempio Pausania](#), evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



Struttura della popolazione dal 2004 al 2024

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



1.1.3 Il territorio

Il territorio del Comune si estende su una superficie di 210,82 Km². a circa 566 m. s.l.m., è principalmente montuoso/collinare, ricco di boschi di sughero, leccio, macchia mediterranea e diversi tipi di conifere.

Il Comune è composto oltre che dal capoluogo anche da 3 frazioni, Bassacutena, San Pasquale e Nuchis. Le prime due frazioni distano dalla città di Tempio Pausania rispettivamente Km 32 e Km 40, mentre Nuchis solo Km 5.

All'interno del territorio sono presenti numerose *sorgenti e si contano n. 256* bottini di captazione a servizio del piccolo invaso su rio Paggiolu oltre a Suliana e Filaschedda. Si registra una produzione di 1,9 lt/sec *di acqua prodotta dalle sorgenti*: (estate – inverno, dati rilevati a regime con manutenzione costante). Nel territorio urbano sono presenti 18 fontane pubbliche.

CHILOMETRI DI ESTENSIONE DELLE STRADE SUL TERRITORIO DI COMPETENZA	
<i>Lunghezza delle strade esterne (strade comunali e vicinali di uso pubblico compresa l'eventuale quota di strade consortili)</i>	<i>Km. 120</i>
<i>Lunghezza delle strade interne al centro abitato</i>	<i>Km. 70</i>

1.1.4 Il contesto socio-economico del Comune di Tempio Pausania

Il contesto economico del nord -Sardegna in particolare del Comune di Tempio Pausania, viene analiticamente rappresentato dal 14° rapporto annuale della Camera di Commercio di Sassari, elaborato nel 2025 e al quale si fa espresso rinvio nella sua interezza, mentre si riportano, per una immediata lettura, alcune significative tabelle riassuntive.

Tasso di crescita delle principali città nord Sardegna – rapporto 2025

COMUNE	VARIAZIONE %
BORTIGIADAS	5,97%
PALAU	5,23%
LUOGOSANTO	4,52%
AGLIENTU	4,33%
AGGIUS	4,32%
SANTA TERESA GALLURA	3,71%
BUDONI	3,14%
SAN TEODORO	3,07%
OLBIA	3,00%
PADRU	2,35%
OSCHIRI	2,31%
SANT'ANTONIO DI GALLURA	2,07%

COMUNE	VARIAZIONE %
ARZACHENA	2,04%
GOLFO ARANCI	2,02%
MONTI	1,97%
ALA' DEI SARDI	1,88%
TEMPIO PAUSANIA	1,14%
LOIRI PORTO SAN PAOLO	1,05%
LA MADDALENA	0,81%
TRINITA' D'AGULTU E VIGNOLA	0,77%
CALANGIANUS	0,39%
BUDDUSO'	-0,16%
BERCHIDDA	-0,26%
LURAS	-0,38%
TELTÌ	-0,46%
BADESI	-0,77%

(dati Camera Commercio Sassari rapporto 2025)

Imprese attive nel territorio

movimentazione delle imprese nel Comune di Tempio Pausania

imprese	Numero
Registrate	1.624
attive	1.344
iscrizioni	79
cessazioni	60

(dati Camera Commercio Sassari rapporto 2025)

Settore agricoltura – silvicoltura – pesca nel Comune di Tempio Pausania

Tipologia	Numero
Coltivazioni agricole	68
Allevamento animali	87
Attività mista	70
Servizi connessi	3
silvicoltura	16

pesca	0
--------------	----------

(dati Camera Commercio Sassari rapporto 2025)

Settore alloggio e ristorazione nel Comune di Tempio Pausania

Tipologia	Numero
Alberghi e strutture simili	10
Alloggi per vacanze	12
Campeggi e aree attrezzate	0
Ristoranti	55
Bar e altri esercizi simili	42

(dati Camera Commercio Sassari rapporto 2025)

Settore manifatturiero e alimentare nel Comune di Tempio Pausania

Tipologia	Numero
Alimentari e bevande	22
Tessile abbigliamento concia e cuoio	5
Legno	43
Fabbricazione minerali non metalliferi	24
Fabbricazione e produzione metallo	18
Fabbricazione apparecchi mezzi di trasporto mobili	8

(dati Camera Commercio Sassari rapporto 2025)

Settore trasporti nel Comune di Tempio Pausania

Tipologia	Numero
Trasporto terrestre e mediante condotte	22
Trasporto aereo	0
Magazzinaggio di supporto ai trasporti	3
Servizi postali e attività di corriere	0

(dati Camera Commercio Sassari rapporto 2025)

Settore costruzioni nel Comune di Tempio Pausania

Tipologia	Numero
Costruzione di edifici	121
Ingegneria civile	1
Lavori di costruzione specializzati	107

(dati Camera Commercio Sassari rapporto 2025)

Settore commercio nel Comune di Tempio Pausania

Tipologia	Numero
Ingresso e dettaglio e riparazione auto e moto	46
Commercio all'ingrosso	77
Commercio al dettaglio	176

(dati Camera Commercio Sassari rapporto 2025)

Settore servizi nel Comune di Tempio Pausania

Tipologia	Numero
Servizi informazione e comunicazione	25
Attività finanziarie e assicurative	33
Attività immobiliari	39
Attività professionali scientifiche	27
Noleggio agenzie viaggio supporto imprese	54
Istruzione	4
Sanità e assistenza sociale	13
Attività artistiche e sportive	22
Altre attività di servizi	63

(dati Camera Commercio Sassari rapporto 2025)

Imprese attive aggregate per settore di attività economica nel Comune di Tempio Pausania

Tipologia	Numero
Agricoltura silvicoltura e pesca	244
Estrazione minerali	5
Attività manifatturiere	138
Energia gas e acqua	4
Costruzioni	229

Commercio	299
Trasporti	26
Alloggio e ristorazione	119
Artigianato	419
Servizi	280

(dati Camera Commercio Sassari rapporto 2025)

Indicatori relativi all'attività turistica

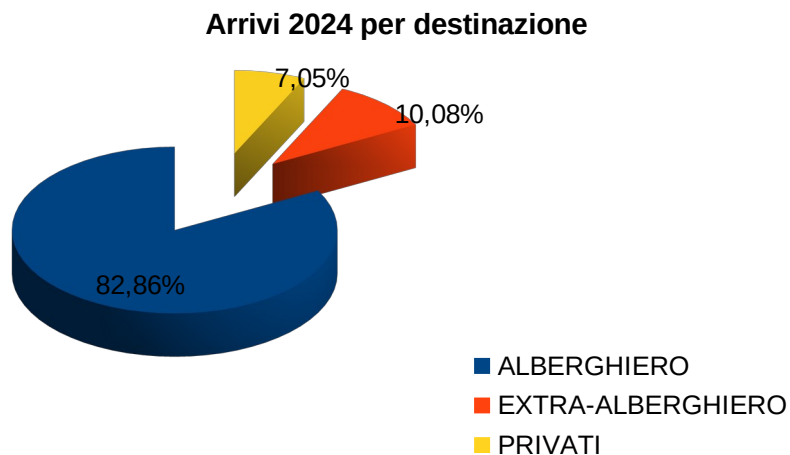
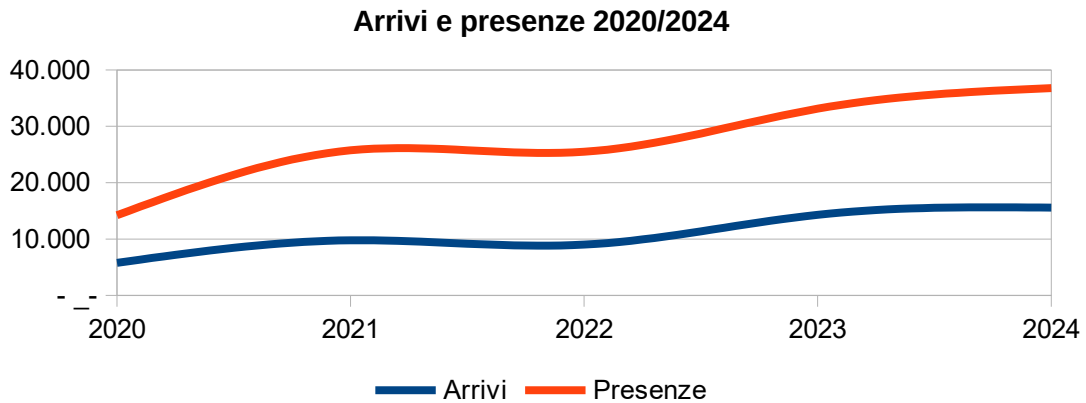
Tipologia	numero
percorsi naturalistici sul Limbara	11
percorsi culturali ed enogastronomici	3
totale	14

Flussi turistici

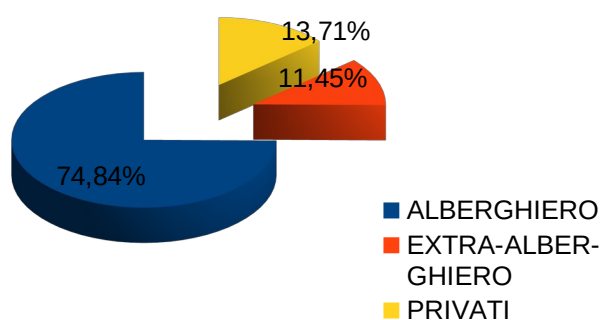
Tempio Pausania	2020	2021	2022	2023	2024	VARIAZIONE 2024 SU 2023
Arrivi	5.778	9.773	9.004	14.300	15.577	+ 8,93%
Presenze	14.219	25.733	25.478	33.122	36.776	+ 11,03%

* Fonte: Elaborazione comunale su dati SIREN

Come è possibile vedere, i dati 2024 evidenziano un recupero degli arrivi rispetto al periodo pre-Covid.



Presenze 2024 per destinazione



- Circuiti enogastronomici: 1
- N° percorsi culturali 2

Il Comune dal 2020 ha intrapreso un'importante iniziativa di valorizzazione culturale e turistica del Monte Limbara con l'attivazione del progetto ORGANICA - progetti di arte natura e ambiente all'interno della struttura CEDAP.

Dal 2021 il CEDAP (Centro di Documentazione Ambiente e Paesaggio) è stato inserito tra i CEAS (Centri di Educazione Ambientale ed alla Sostenibilità) della R.A.S. che consente di fruire di specifici finanziamenti.

- **INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA CITTÀ**

- portale turistico www.visit-tempio.it
- allestimento di un impianto multimediale con realtà aumentata allo Spazio Faber
- realizzazione di un sistema di segnaletica dei punti turistici collegato tramite QRtour e il portale visit-Tempio
- nuovo brand turistico – **Tempio città di pietra**



- dal 2019 inserimento tra le città **bandiera arancione del Touring Club Italiano**. Durante la B.I.T. 2024, valutate positivamente le iniziative intraprese, è stata confermata la permanenza tra i borghi Bandiera Arancione fino al 31/12/2026



- dal 2023 la Città di Tempio è stata inserita tra i **Borghi più belli d'Italia**



Indicatori di gestione della raccolta differenziata (in t/anno – dati Unione dei Comuni Alta Gallura)

materiali	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
plastica	389,87	394,51	405,87	401,01	401.150,00	427.400,00	474.480,00
vetro	509,35	528,13	511,96	518,49	542.990,00	531.130,00	678.140,00
carta	744,62	877,03	609,15	581,02	540.400,00	540.130,00	420.760,00
umido	1.657,84	1.621,01	1.701,81	1.603,31	1.582.730,00	1.542.560,00	1.552.540,00
metalli	97,17	106,99	125,55	125,45	152.060,00	159.280,00	159.490,00
RAEE	107,86	154,09	143,74	140,10	141.180,00	125.250,00	15.760,00
ingombranti	138,77	188,98	142,94	186,81	160.600,00	183.200,00	218.210,00
pulizia strade	131,11	171,28	175,65	143,03	124.290,00	195.550,00	104.930,00
secco residuo	1.682,65	1.872,41	1.826,62	1.776,98	1.659.090,00	1.546.340,00	1.648.070,00

Percentuale di raccolta differenziata sul totale 2017 – 2023

2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
69,38%	69,03%	66,50%	67,54	67,69	69,52	69,85

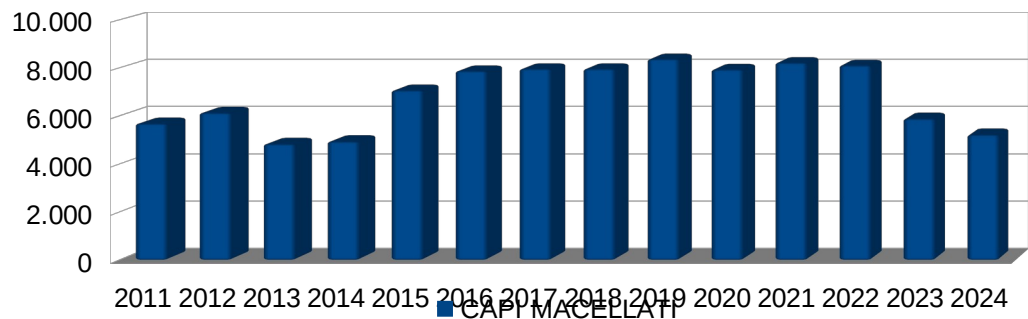
Numero di Comuni utilizzatori mattatoio:

2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
------	------	------	------	------	------	------	------

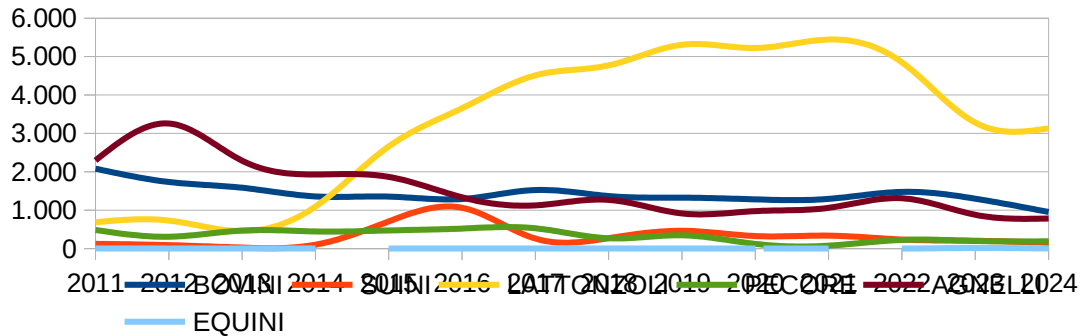
30	30	30	30	30	30	30	30
----	----	----	----	----	----	----	----

Quantità di produzione mattatoio per tipologia di prodotto:

	BOVINI	SUINI	LATTONZOLI	PECORE	AGNELLI	EQUINI	PRODUZIONE ANNUA
2011	2.081	123	685	483	2.295	4	5.671
2012	1.734	89	730	308	3.258	0	6.119
2013	1.584	25	452	470	2.288	2	4.821
2014	1.358	100	1.093	446	1.930	0	4.927
2015	1.354	707	2.659	472	1.867	0	7.059
2016	1.291	1.062	3.655	521	1.334	1	7.864
2017	1.524	260	4.511	528	1.125	3	7.951
2018	1.368	271	4.771	268	1.268	3	7.949
2019	1.325	463	5.308	345	915	2	8.358
2020	1.281	326	5.223	121	975	0	7.926
2021	1.293	336	5.443	76	1.061	0	8.209
2022	1.476	235	4.850	225	1.310	0	8.096
2023	1.299	203	3.279	198	880	15	5.874
2024	954	150	3.130	188	783	3	5.208



COMPOSIZIONE E TREND CAPI MACELLATI



trasporto pubblico locale

Il servizio di trasporto pubblico locale (TPL), garantito dalla ditta S.A.U.T. srl, con sede in Tempio Pausania, nasce con l'importante compito di offrire ai cittadini del Comune, la possibilità di muoversi ed interagire all'interno del tessuto urbano, con notevole dinamicità e puntualità.

L'attività di trasporto pubblico viene svolta con 4 autobus appositamente destinati, diversificata in vari punti sosta che coprono interamente tutto il territorio comunale comprese le periferie. La Ditta, negli ultimi anni ha erogato circa 24438 titoli di viaggio e circa 448 abbonamenti periodici su base annuale.

Il TPL è articolato essenzialmente in tre macro linee urbane - la linea urbana: Circolare n°1, la linea urbana: Trasversale n°2 (andata) e la linea urbana: Trasversale n°2 (ritorno), per un totale di circa 134.726,00 km. di superficie coperta nell'arco del 2024.

Ciascuna macro linea urbana dalle ore 7,15 alle ore 20,00 garantisce rispettivamente:

- n° 17 corse giornaliere - Linea Circolare n°1
- n° 12 corse giornaliere - Linea Trasversale n°2 andata
- n. 12 corse giornaliere - Linea Trasversale n°2 ritorno

La ditta che gestisce il Trasporto Locale, rispetta la politica tariffaria regionale garantendo particolari agevolazioni sia per titoli di viaggio giornalieri, sia per abbonamenti periodici soprattutto in favore di diversamente abili, studenti e over 65.

Offerta formativa scolastica

Scuole	
Istituto Comprensivo "P. zza della Libertà"	Scuola Infanzia <i>Episcopio - San Giuseppe - Spinsateddu</i>
	Scuola Primaria <i>P.zza della Libertà - San Giuseppe</i>
	Scuola secondaria di I° grado <i>Grazia Deledda</i>
Istituto Superiore "Ferracciu - Pes"	Corsi ITI – IPIA – ITCG - ITE
Liceo "G.M. Dettori" - Liceo Artistico Musicale Fabrizio De Andrè	Liceo Classico - Scientifico – Sportivo – Linguistico – Scienze umane – liceo artistico e musicale.

Numero di associazioni e percentuali per abitante

Tipologia	Numero	Abitanti al 31/12/2024	Percentuale
a.s.d.	12	13.133	0,09%
culturali	11		0,08%
ricreative	5		0,03%
sociali	5		0,04%
totale	33		0,25%

Numero minori asilo nido e Infanzia e percentuale per abitante

Tipologia	Numero	Abitanti al 31/12/2024	Percentuale
Asilo Nido	63	13.133	0,48%
Infanzia statali	148		01,12%
Infanzia private	86		0,65%
totale	297		2,26%

Interventi sociali e misure di supporto al reddito (anno 2024)

MISURE	n. utenti
L. 431/1998 contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione	117
Sussidi economici	190
R.E.I.S. Reddito di inclusione sociale	33
TOTALE	340

MISURE	n. utenti
trasporto scolastico	43
servizio mensa scolastica infanzia e primaria	554
rimborso spese viaggio studenti pendolari	2
rimborso spese acquisto libri di testo scuole secondarie	166
borsa di studio nazionale	20
borse di studio regionale	183
TOTALE	968

Interventi sociali e misure di supporto dell'infanzia e dei minori (anno 2024)

MISURE	n. utenti
Servizio asilo nido Comunale (voucher art. 22 del Regolamento Comunale per il Servizio Asilo Nido)	63
Bonus Nidi Gratis (L.R. 20/2019)	33
Servizio Centro di Aggregazione Sociale	85
Servizio di Assistenza Specialistica presso gli istituti Scolastici in favore di minori con handicap	61
Servizio Educativo Territoriale	61
Totale	303

Interventi sociali e misure di supporto alla disabilità (anno 2023)

MISURE	n. utenti
piani personalizzati ai sensi della L. 162/98	222
progetti ritornare a casa	35
contributi ai sensi della L. 13/1989 per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche	4
Contributi per integrazione al costo della retta per utenti ospitati presso strutture residenziali (Comunità alloggio/RSA/Comunità Integrate)	36
Assistenza domiciliare	97
Contributi rette di ricovero per persone affette da patologie psichiatriche	22
Contributi rette di ricovero in strutture socio assistenziali	1
Sussidi in favore di persone affette da particolari patologie (rimborso spese viaggio e soggiorno)	218
TOTALE	635

Misure di welfare territoriale (Il PLUS - Piano Locale Unitario dei Servizi)

Il Piano Locale Unitario dei Servizi (Plus) è lo strumento di programmazione di riordino dei servizi alla persona, previsto dalla Legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23.

Grazie a tale strumento, i diversi soggetti della rete distrettuale (Comuni, ATS, Provincia, e Terzo Settore), concorrono a determinare con dei precisi obiettivi e interventi sociali e socio-sanitari la programmazione di welfare locale su tutto il territorio di pertinenza.

Lo scopo è quello di costruire una serie di misure e servizi che risponda ai reali bisogni dei cittadini in modo coordinato e armonico. Il Plus è quindi uno strumento di promozione dei livelli essenziali di assistenza e di tutela dei diritti della popolazione in materia socio-sanitaria, di responsabilizzazione dei cittadini e delle istituzioni, di coordinamento ed integrazione delle politiche sociali dei Comuni aderenti.

Il Comune di Tempio, a tale proposito svolge la funzione di Ente capofila, dei 9 Comuni del Distretto (Tempio, Aggius, Aglientu, Badesi, Bortigiadas, Calangianus, Luogosanto, Luras, Trinità d'Agultu e Vignola).

Il Plus, per l'ambito di riferimento, contempla le misure definite in sede di conferenza dei Sindaci e negli incontri con i referenti istituzionali propedeutici alla definizione delle linee di intervento finanziate con il fondo per la gestione associata dei servizi e per il funzionamento dell'ufficio di piano ex art. 26 della L.R. 23/2005. Sono incluse nel documento programmatico tutte le misure distrettuali poste in essere nel territorio, siano esse finanziate da fondi di derivazione comunitaria, statali o da fondi regionali. Nel mese di luglio 2024 è stata approvata la programmazione per il triennio 2024/2026.

La Città di Tempio Pausania è la prima città d'Italia che ha deciso di promuovere e sperimentare pratiche riparative in grado di coinvolgere tutta la comunità: casa di reclusione, scuola, famiglia, forze di polizia, tribunali, comuni, associazioni, sul modello delle città riparative inglesi.

Il Progetto altamente sfidante condotto in collaborazione con l'Università di Sassari – Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, propone nella sua visione più ampia, un approccio che include non soltanto i comportamenti a rilevanza penale, ma le diverse situazioni di vulnerabilità sociale e i diversi conflitti che possono generarsi nella comunità.

A tale proposito in collaborazione con i Comuni dell'Ambito PLUS e l'Università è stata prevista l'apertura di uno sportello di counseling psicologico riparativo, che ha consentito, inoltre, di portare il nome della Città in giro per il mondo, dagli Stati Uniti al Canada, dall'Irlanda alla Germania, sperimentando così pratiche

riparative esportabili. Il percorso ha previsto un laboratorio di pratiche riparative e una conferenza presso la casa di reclusione di Nuchis con diversi attori sociali: Comune, scuole, Psicoius, Tribunale di Sorveglianza, Casa circondariale e associazioni.

Il Progetto garantisce attraverso un link dedicato sul portale dell'ente tutte le informazioni necessarie alla collettività.

“Ritornare a casa PLUS” Interventi di sostegno alla domiciliarità per le persone con disabilità gravissime

La Regione Sardegna con la Deliberazione n. 13/64 del 6.04.2023 “Ritornare a casa PLUS”. Interventi di sostegno alla domiciliarità per le persone con disabilità gravissime. Linee di indirizzo integrate 2023/2025” continua a promuovere interventi mirati a favorire la permanenza nel proprio domicilio di persone in situazione di grave non autosufficienza che necessitano di un livello assistenziale molto elevato e al sostegno della persona e la sua famiglia garantendo l'acquisizione di servizi professionali di assistenza domiciliare e l'attività di cura del caregiver.

Si focalizza l'attenzione sulla gestione associata da parte dei singoli Ambiti PLUS al fine di evitare la formazione di economie di gestione in capo alle singole amministrazioni comunali, assicurare la razionale allocazione della spesa e garantire una maggiore efficacia nell'erogazione delle risposte assistenziali.

Home Care Premium

Il PLUS di Tempio dal 2014 ha aderito al Progetto HCP. Il Bando “Home Care Premium 2022/2025” è attualmente attivo e scadrà il 30/06/2025. Inoltre Il Comune di Tempio P., in qualità di soggetto capofila del Plus, ha aderito al Bando “Home Care Premium 2025 -2028 in corso di definizione. Il progetto è volto a garantire prestazioni di assistenza domiciliare alle persone non autosufficienti, con l'obiettivo di intervenire sulla loro sfera socio-assistenziale e alleggerire il carico assistenziale familiare.

SAD - Plus

Il servizio consiste in prestazioni di cura della persona, della casa, di supporto alla socializzazione e alla vita di relazione. Fornisce supporto al monitoraggio delle persone in condizioni di fragilità e a rischio di grave isolamento. Il servizio, assieme alla persona o a chi lo rappresenta, definisce un piano individuale di aiuto e sostegno.

L'area della povertà ed inclusione sociale

Dall'analisi dei dati e dall'esperienza dei servizi sociali professionali emerge un quadro poco confortante per il nostro territorio, sempre più interessato dall'intensificarsi e ampliarsi di vecchie e nuove povertà, derivanti da processi di esclusione dalle carenti opportunità economiche, lavorative, culturali e di relazione.

Rientrano in questa area di bisogno particolari fasce di popolazione in condizione di fragilità sociale, la cui opportunità di scelta e di azione sono fortemente condizionate dall'insufficienza di reddito, da precarietà della condizione sociale e marginalità sociale.

Nella programmazione e attuazione dei progetti di inclusione sociale di rilevanza nazionale, regionale e locale, il PLUS ha messo in atto azioni di presa in carico, orientamento e formazione dei beneficiari, con lo scopo di promuovere e favorire la diffusione di una cultura di accoglienza e coesione sociale e che fosse in linea con quanto stabilito nel progetto personalizzato sottoscritto dai beneficiari e propedeutico per l'erogazione del contributo mensile.

L'area minori e famiglia: gli interventi di tutela del minore e della sua famiglia e gli interventi volti all'inclusione sociale e scolastica.

I Comuni del Distretto di Tempio Pausania, vista la L. R. 23/12/05 n.23, considerate le indicazioni espresse dalla R.A.S., Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, e tenuto conto del Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona, adottato per lo stesso Distretto, a partire dal 2008 hanno stabilito di attivare in forma integrata, attraverso i fondi della quota associata finanziata agli Enti, servizi in favore di minori, giovani e famiglie.

Il principale obiettivo è quello di contrastare in chiave preventiva il fenomeno del disagio, della dispersione scolastica e della devianza minorile nel Distretto attraverso lo svolgimento di interventi finalizzati al potenziamento dello sviluppo relazionale ed educativo di bambini e ragazzi, in età compresa tra i 0 ed i 21 anni (eventuali affidamenti al Servizio Sociale), e del loro benessere psico-fisico-sociale.

2.3 Progetti distrettuali a valere su misure ministeriali - regionali e di PNRR .

PNRR servizi e infrastrutture sociali di comunità – misura M5C3 – 1.1.1.) assistenza sociale ed altri servizi alla persona

Il Progetto dell'importo pari ad € 1.000.000,00, prevede il potenziamento del Servizio di Assistenza Domiciliare quale intervento privilegiato a favore di anziani non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, disabili, e a nuclei familiari comprendenti soggetti a rischio di emarginazione e fragilità sociale che vivono in situazione di solitudine o che non dispongono di sufficiente assistenza familiare e che, per particolari problematiche, abbiano necessità di adeguato supporto per vivere presso il proprio domicilio.

All'interno della misura sono previste attività di assistenza diretta alla persona, prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione, aiuto nella vita di relazione nell'ambito familiare di vita della persona. Si prevede l'acquisto di un automezzo da utilizzare per le visite domiciliari agli utenti beneficiari del servizio e per monitorare l'esecuzione dell'intervento.

PNRR missione 5 “inclusione e coesione”, componente 2 “infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, sottocomponente 1 “servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, – investimento 1.2 - percorsi di autonomia per persone con disabilità. - dopo di noi – vita indipendente

Il PLUS di Tempio Pausania ha aderito all'avviso pubblico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - PNRR missione 5 “inclusione e coesione”, componente 2 “infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, sottocomponente 1 “servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, – investimento 1.2 - percorsi di autonomia per persone con disabilità. Il progetto è stato ammesso al finanziamento.

È molto simile per tipologia al progetto “Dopo di noi” e “Vita indipendente” finanziati dalla Regione, pertanto, si è deciso di utilizzare i fondi all'interno della stessa progettualità. Tutte le tre linee progettuali identificano i destinatari, con disabilità grave comprese quelle intellettive e del neurosviluppo, riconosciute ai sensi dell'articolo 3 comma 3 della Legge 104/1992, di età compresa tra i 18 e i 65 anni, mediante la valutazione multidimensionale e prevedono l'accompagnamento verso l'autonomia della persona con disabilità. Le aree di intervento finanziate sono individuate nell'assistenza personale, nell'abitare in autonomia, nell'inclusione sociale e relazionale e inserimento lavorativo e consentono la costituzione di 3 gruppi appartamento da 6 posti ciascuno.

A seguito della stipula della Convenzione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e della comunicazione di inizio delle attività è stato erogato il 10% del finanziamento. Alla manifestazione di interesse finalizzata alla coprogettazione e realizzazione del servizio hanno aderito due Associazioni del territorio Shalom Onlus e AIPD. Il secondo partner individuato, AIPD SEZ GALLURA APS, non ha proseguito nelle previste attività progettuali e pertanto la convenzione è stata stipulata solo con l'Associazione Shalom Onlus.

Programma ministeriale/regionale – Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità – Decreto del Ministro per le disabilità del 29 novembre 2021. Programmazione interventi DGR n. 14/31 del 29/04/2022

Il Plus di Tempio ha impegnato il finanziamento di € 71.930,69 erogato dalla RAS per finanziare interventi diretti a favorire l'inclusione e la promozione dell'attività sportiva di persone con disabilità nell'acquisto di 2 DOBLO' idonei e allestiti per il trasporto di disabili, omologati per un totale di 5 passeggeri normodotati più uno non deambulante su carrozzella.

I veicoli sono dotati di pedana per l'accesso a bordo. Il Comune di Tempio Pausania, in qualità di Comune capofila, a seguito di manifestazione di interesse, ha concesso in comodato d'uso gratuito i mezzi a

SHALOM ADS società sportiva che ha la finalità della promozione dello sport inclusivo. La società si è impegnata a fornire un calendario delle attività.

PNRR MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE”, COMPONENTE 2 “INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE”, SOTTOCOMPONENTE 1 “SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE”, - Investimento 1.1 – Linea di sub-investimento 1.1.1– Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

Il Progetto è stato finanziato per un importo di € 211.500,00. Si vuole favorire un diffuso investimento nell'infanzia e nella genitorialità, orientato alle tre aree della Promozione, Prevenzione e Protezione all'infanzia, riducendo elementi di “povertà educativa”, promuovendo innovazione nell'intervento con le famiglie vulnerabili e garantendone armonizzazione nei diversi assetti organizzativi dei servizi presenti nel territorio.

Nel mese di aprile 2024 sono state siglate le convenzioni con gli enti del terzo settore per l'affidamento dei dispositivi utili per la realizzazione del Programma ed è stato avviato il progetto.

Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia - Programma Anci - Centri per la famiglia Istituzione di sportelli in ambito distrettuale - Progetto “La famiglia al centro”.

È stato avviato uno Sportello di ascolto psicologico con sede presso il Centro di Aggregazione Sociale di Tempio Pausania e uno “itinerante” nei quali verranno accolte le famiglie provenienti da tutti i Comuni del Distretto, al fine di offrire e garantire un servizio dedicato al supporto genitoriale e omogeneo in tutto il territorio del PLUS Tempio.

Il coordinamento del progetto è svolto dai referenti dei Servizi Sociali, mentre la gestione del Servizio proposto, è affidata ad un gruppo di lavoro costituito da uno psicologo, due educatori e un mediatore familiare.

Interventi per la promozione e la valorizzazione dell'Amministratore di Sostegno a tutela dei soggetti deboli”.

I finanziamenti regionali sono destinati prioritariamente agli AdS che amministrano i casi sociali privi di adeguati mezzi. Vengono rimborsate le spese sostenute secondo il criterio dell'equa indennità previsto dall'art. 379 del codice civile e degli oneri sostenuti per la stipulazione di polizze assicurative contratte in ragione della loro funzione. (art. 2, comma 1, lett. e, d ed f).

Prospetto delle quote di finanziamento PLUS derivanti dal Fondo Regionale Integrato per i servizi alla Persona di cui all'art. 26 della L.R. 23/2005 che risultano programmate sino al 31/12/2026, sulla scorta degli atti relativi al PLUS 2024/2026.

Progetto/ Servizio	Fonte di Finanzia- mento	Modalità di realizzazione	2024	2025	2026
Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)	Fondo Regionale Integrato per i servizi alla Persona art. 26 L.R. 23/2005	Affidamento ai sensi del codice dei contratti in vigore	€ 205.310,14	€ 207.726,13	€ 207.726,13
Servizio Educativo Territoriale (SET)	Fondo Regionale Integrato per i servizi alla Persona art. 26 L.R. 23/2005	Affidamento ai sensi del codice dei contratti in vigore	€ 170.372,88	€ 170.372,88	€ 182.798,60

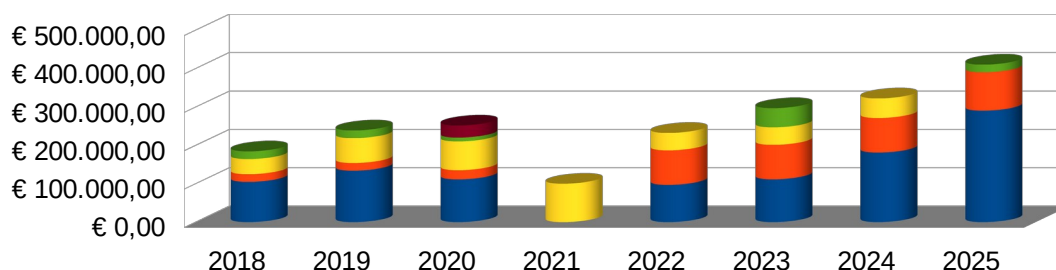
Eventi ed Attività Culturali

Il Comune svolge un'azione di impulso e promozione in campo culturale, proponendo delle iniziative che hanno rilevanza sociale e rappresentano quindi fattori importanti per lo sviluppo complessivo della comunità.

La promozione e l'incentivazione dell'offerta culturale, crea una condizione utile all'innovazione e alla crescita sociale in termini generali, senza, peraltro, prescindere dal giusto compromesso, tra proposte innovative e proposte che tendono a valorizzare e potenziare usi che fanno parte dell'identità del luogo.

Il Carnevale Tempiese (trend di sviluppo 2018-2023).

RISORSE	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Fondi comunali	€ 104.773,17	€ 133.973,28	€ 111.201,60		€ 96.931,52	€ 111.410,00	€ 181.157,81	€ 290.300,00
R.A.S. L.R. 7/55	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 24.000,00		€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 100.000,00
M.I.B.A.C.T.	€ 39.524,40	€ 64.833,10	€ 75.000,00	€ 100.000,00	€ 45.458,56	€ 45.458,56	€ 51.115,19	€ 0,00
Fondazione di Sardegna	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00			€ 50.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00
C.C.I.A.A. Nord Sardegna			€ 31.500,00					€ 0,00
TOTALE	€ 184.297,57	€ 238.806,38	€ 251.701,60	€ 100.000,00	€ 232.390,08	€ 296.868,56	€ 322.273,00	€ 410.300,00



■ C.C.I.A.A. Nord Sardegna ■ Fondazione di Sardegna ■ M.I.B.A.C.T. ■ R.A.S. L.R. 7/55 ■ Fondi comunali

PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE (programmi di intervento anno 2025 vengono presentati dall'Unione dei Comuni Alta Gallura sono in corso di valutazione)

La Biblioteca pubblica

La Biblioteca pubblica "Giovanni Maria Dettori" di Tempio Pausania, è stata aperta il 4 novembre 1879, è ubicata presso l'ex convento dei Padri Scolopi, e ospita:

- il Museo dedicato al tenore Bernardo De Muro,
- il fondo dei Padri Scolopi e dei Minori Osservanti,
- Il Sistema Bibliotecario Anglona Gallura: Polo SBAG (BAG) Comune Capofila Tempio P. con i Comuni Aggius, Aglientu, Arzachena, Badesi, Bortigiadas, Lori Porto San Paolo, Luogosanto, Luras, Monti, Sant'Antonio, Santa Teresa Gallura, Sedini, Trinita', Viddalba e Calangianus

1.1.5 I servizi esterni

Numero dei tavoli di rappresentanza in cui è presente il comune: 6

Numero funzioni associate di cui Tempio Pausania è capofila: 6

Numero di convenzioni per la formazione anno 2024: n. 2.

Numero servizi telematici forniti dal comune: 10

Nel corso del 2024 sono state organizzate un totale di 25 attività formative, suddivise tra 3 in aula e 22 in modalità webinar, realizzate in collaborazione con Eurispes e incluse nel catalogo formativo.

Complessivamente, a queste attività formative hanno partecipato 90 dipendenti di cui 63 donne e 27 uomini su una media di 91,5 unità in servizio. La formazione contribuisce a favorire lo sviluppo delle competenze all'interno dell'organizzazione, confermandone l'importanza come strumento di crescita professionale.

Le attività formative sopra menzionate includono sia quelle organizzate congiuntamente dall'Unione dei Comuni e tramite la convenzione stipulata con Eurespes, sia quelle acquistate autonomamente dall'Ente attraverso specifici percorsi formativi selezionati in base alle esigenze interne.

Il controllo di qualità sui servizi:

La gestione dei servizi pubblici locali avviene sia con gestione interna sia con gestione esternalizzata o associata.

Dal 2017 l'Ente ha acquisito la certificazione di qualità ISO-9001 – 2015 per il Servizio Paghe e ha ottenuto dal 2016 la certificazione di qualità ISO-9001 – per i servizi demografici. Gli Uffici interessati, annualmente sono coinvolti nella somministrazione e raccolta dei dati (questionari somministrati all'utenza) che previa elaborazione vengono validati e certificati da parte dell'Ente Ispettivo.

Il 23 ottobre 2023 l'Ente certificatore ha rinnovato la certificazione per i due servizi interessati sino al 23 ottobre 2026.

Dal 2019, l'Ente ha avviato un percorso di collaborazione con L'EURISPES, finalizzato alla rilevazione del grado di soddisfazione da parte degli utenti su alcuni servizi erogati dall'Amministrazione, per i quali, vengono somministrati circa 600 questionari in forma anonima, che consentono di avere un riscontro sul livello di gradimento dei servizi offerti, con utili indicazioni per eventuali miglioramenti.

Anche nell'anno 2024, l'Ente ha realizzato per alcuni servizi erogati, la rilevazione del grado di soddisfazione da parte degli utenti, attraverso il sistema della customer satisfaction con lo scopo di rilevare eventuali criticità, punti di forza e per migliorare l'organizzazione e il funzionamento.

L'indagine proposta ha garantito l'anonimato e la Privacy di tutte le persone coinvolte, è stato fornito, infatti, oltre al questionario cartaceo, anche, un link per la compilazione anonima on-line.

I questionari somministrati sono stati due: uno rivolto all'utenza esterna per valutare il livello di gradimento dei servizi comunali offerti e uno rivolto ai dipendenti per la valutazione del Benessere Organizzativo.

Il questionario somministrato ai cittadini ha riguardato i seguenti servizi:

- Servizio di Polizia Locale e Viabilità (P.O.)
- Servizio Affari Istituzionale e dei Servizi alla Persona ed alle Imprese
- Servizio Economico Finanziario ICT e Personale
- Servizi Sociali e PLUS
- Servizi al Patrimonio ed al Territorio – Settore Tecnico

I questionari per la rilevazione del Benessere Organizzativo sono stati rivolti a:

- Servizio di Polizia Locale e Viabilità (P.O.)
- Servizio Affari Istituzionale e dei Servizi alla Persona ed alle Imprese
- Servizio Economico Finanziario ICT e Personale
- Servizi Sociali e PLUS
- Servizi al Patrimonio ed al Territorio – Settore Tecnico

Per la valutazione del gradimento dei Servizi Comunali da parte dei cittadini sono stati somministrati 575 questionari, mentre per la rilevazione del Benessere Organizzativo sono stati intervistati 79 dipendenti, con

due questionari anonimi semi strutturati a risposta multipla in modalità di auto compilazione nel periodo aprile – settembre 2024.

Le indagini di Customer Satisfaction sono state orientate a rilevare in maniera più oggettiva e rappresentativa possibile, la valutazione e il grado di soddisfazione dell'utenza interna ed esterna, al fine di poter individuare eventuali punti critici, pianificare le azioni di miglioramento e stabilire i futuri obiettivi in maniera più mirata alle esigenze eventualmente espresse.

Da una sintetica lettura del documento elaborato dall'Eurispes si rileva complessivamente un livello più che ottimo di gradimento dei servizi interni ed esterni erogati, in particolare si sintetizzano i seguenti dati raggruppati per servizio:

Servizio di Polizia Municipale: il livello di gradimento del Servizio di Polizia Locale e Viabilità di Tempio Pausania è ottimo e le criticità emerse non influenzano, in maniera rilevante, la qualità complessiva del settore valutato.

Servizio Affari Istituzionali e dei Servizi alla Persona ed alle Imprese: il livello di gradimento del Servizio Affari Istituzionali e dei servizi alla Persona ed alle Imprese risulta eccellente le criticità emerse non influenzano la qualità complessiva del settore valutato.

Servizio Economico Finanziario ICT e Personale : il livello di gradimento del Servizio Economico Finanziario è più che ottimo e le criticità emerse non influenzano in maniera rilevante, la qualità complessiva del servizio valutato.

Servizi al Patrimonio ed al Territorio – Settore Tecnico : il livello di gradimento del Servizio Patrimonio e Territorio – Settore Tecnico è ottimo e le criticità emerse non influenzano in maniera rilevante, la qualità complessiva del servizio valutato.

Servizi Sociali e PLUS: il livello di gradimento del Servizio Sociale e Plus è ottimo e le criticità emerse non influenzano in maniera rilevante, la qualità complessiva del servizio valutato.

Per quanto riguarda la Customer sul Benessere Organizzativo si rileva un esito più che ottimo, e le criticità emerse non influenzano in maniera rilevante la qualità complessiva del lavoro, pur se con alcuni aspetti migliorabili, soprattutto dal punto di vista del riconoscimento per l'impegno lavorativo.

(Il documento integrale elaborato dall'Eurispes è consultabile sul sito istituzionale di Amministrazione Trasparente al seguente link: <https://tempio.portaleservizipa.it/index.php/ente/trasparenza/15086>

Così come previsto dalla linea strategica anticorruzione e trasparenza, anche per l'annualità 2025 l'Ente in collaborazione con l'EURISPES ha già calendarizzato nuove indagini di customer satisfaction e di benessere organizzativo.

Servizi gestiti in forma associata:

tipologia	Dimensione territoriale	capofila
Gestione associata in materia di servizi sociali per l'attuazione del PLUS nel distretto sanitario di Tempio Pausania	Territorio dei comuni di Aggius, Aglientu, Bortigiadas, Calangianus, Luogosanto, Luras, Tempio Pausania, Trinità d'Agultu e Vignola	Tempio Pausania
Servizio di igiene urbana	Territorio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Gallura	Unione dei Comuni
Servizio di formazione al personale	Territorio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Gallura	Unione dei Comuni
Servizio del Nucleo di Valutazione	Territorio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Gallura	Unione dei Comuni

Centrale unica di committenza (parzialmente)	Territorio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Gallura	Unione dei Comuni
Sistema bibliotecario Gallura Anglona	14 Comuni dell' Anglona e della Gallura + le biblioteche ICIMAR e ISSR	Tempio Pausania
Servizio Civile Nazionale	Territorio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Gallura	Unione dei Comuni
Scuola civica di musica	Tempio Pausania, Bortigiadas, Aggius	Tempio Pausania

1.2 Il contesto interno

1.2.1 Cosa facciamo

Il Comune, ai sensi dell'art.3 del D. Lgs. n.267/2000, è un ente locale che, godendo di autonomia statutaria, normativa, organizzativa, amministrativa, impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo e il pluralismo civile, sociale, politico, economico, educativo, culturale e informativo.

Cura e tutela inoltre il patrimonio storico, artistico, culturale, linguistico, ecologico, paesaggistico, urbanistico e strutturale in cui gli abitanti vivono e lavorano. Promuove il miglioramento costante delle condizioni di vita della comunità in termini di salute, pace e sicurezza.

Per conto dello Stato il Comune gestisce i servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica. Titolare di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà, esercita pertanto, ai sensi dell'art.13 del citato decreto, tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale.

Nell'ambito delle funzioni attribuite agli enti locali, questi definiscono mediante atti organizzativi e secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici ispirando la loro organizzazione ai criteri di funzionalità, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, ampia flessibilità.

Gli organi di governo sono preposti alle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, attraverso la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare e la verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

Nella propria azione, il Comune si conforma ai seguenti principi e criteri:

- a) agire in base a processi di pianificazione, programmazione, realizzazione e controllo distinguendo con chiarezza il ruolo di indirizzo, controllo e governo degli organi politici dal ruolo di gestione della dirigenza;
- b) garantire legittimità, regolarità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché la congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti dagli organi politici; favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche e amministrative, garantire il pluralismo e i diritti delle minoranze; garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione e dell'informazione dei cittadini sul suo funzionamento; riconoscere e promuovere i diritti dei cittadini-utenti, anche attraverso adeguate politiche di snellimento dell'attività amministrativa;
- c) cooperare con soggetti privati nell'esercizio di servizi e per lo svolgimento di attività economiche e sociali, garantendo al Comune adeguati strumenti di indirizzo e di controllo e favorendo il principio di sussidiarietà;

- d) cooperare con gli altri enti pubblici, anche appartenenti ad altri Stati, per l'esercizio di funzioni e servizi, mediante tutti gli strumenti previsti dalla normativa italiana, comunitaria e internazionale.

Il ciclo di governo del Comune è proiettato a:

- a) analizzare il contesto territoriale per valorizzare il sistema di governo territoriale;
- b) identificare gli interessi del sistema socio-territoriale, i bisogni da soddisfare e il valore pubblico da generare;
- c) identificare i differenti stakeholders e le reti relazionali;
- d) programmare le strategie definendo priorità e quadri di riferimento;
- e) definire le modalità e gli strumenti di governance territoriale;
- f) attrarre risorse e competenze;
- g) valutare gli effetti delle politiche sul sistema territoriale;
- h) sviluppare un modello sussidiario e di integrazione dei cittadini e dei differenti stakeholders.

Il ciclo di gestione della performance, invece, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, sviluppa in modo sinergico quanto definito dal ciclo di governo e nell'ambito del processo di concertazione tra gli organi di indirizzo politico-amministrativo, i vertici dell'amministrazione e i dirigenti.

Deve essere articolato nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Sia il ciclo di governo che il ciclo di gestione della performance di una pubblica amministrazione hanno un motivo conduttore unitario: la risposta che sono in grado di dare alle domande emergenti dal contesto socio-economico e territoriale per il quale il sistema delle autonomie locali è chiamato ad operare.

Due termini possono essere utilizzati come icone di tale riflessione: *mission* ovvero la ragione d'essere dell'ente locale, il motivo ispiratore degli intenti strategici e *vision* ovvero ciò che l'ente intende diventare per il sistema territoriale di riferimento.

Sfide straordinarie che richiedono una azione sinergica, integrata e collaborativa tra le due anime dell'organizzazione pubblica locale: l'organo politico e l'organo tecnico.

1.2.2 La dotazione organica e la spesa per il personale dipendente

Le politiche concernenti le assunzioni di personale nelle Pubbliche Amministrazioni adottate nel corso degli ultimi decenni hanno avuto quale elemento caratterizzante il contenimento della spesa per il personale, in particolare quella conseguente all'immissione di nuovo personale, che aveva raggiunto livelli rilevanti nel corso degli anni '90.

Il legislatore ha individuato, quindi, nel settore personale uno dei principali ambiti di intervento per il controllo e la razionalizzazione della spesa pubblica, con lo scopo di incrementare l'efficienza dei servizi resi dalle Amministrazioni con una graduale riduzione del personale.

Il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha recato "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia".

L'articolo 6, comma 6, del citato decreto-legge ha previsto che, per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

L'Ente ha dato attuazione al dettato normativo approvando il P.I.A.O. 2022-2024 con delibera G.C. n. 138/2022. Successivamente, ha provveduto all'approvazione annuale del Piano, come da ultimo con la deliberazione di G.C. n. 28 del 20/02/2025 per il triennio 2025-2027.

In conseguenza di ciò, è stata definita la struttura organizzativa dell'Ente, con la citata deliberazione G.C. n. 28 del 20/02/2025, di approvazione del PIAO – Sezione 3 – Risorse umane, e la dotazione organica per il triennio 2025-2027, viene determinata in relazione ai principi di semplificazione, funzionalità e contenimento della dinamica retributiva e occupazionale di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, sostituito dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010 – in 99 unità comprensive dei posti (n. 02) istituiti ai fini della presentazione di manifestazione di interesse inerente l'avviso PN CapCoe. Trattasi dell'Avviso di manifestazione di interesse del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativo all'assunzione di funzionari a tempo indeterminato che saranno impiegati esclusivamente al rafforzamento della capacità amministrativa degli enti territoriali con riferimento alla gestione degli interventi finanziati dai fondi della politica di coesione europea. È pertanto prevista l'assunzione di n. 2 Funzionari, Area dei Funzionari ed E.Q. CCNL 16/11/2022, di cui un Funzionario Tecnico (Specialista tecnico) e un Funzionario Amministrativo-Contabile (Specialista Giuridico Amministrativo), a seguito delle selezioni già effettuate a livello nazionale da parte del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, che saranno impiegati esclusivamente al rafforzamento della capacità amministrativa degli enti territoriali con riferimento alla gestione degli interventi finanziati dai fondi della politica di coesione europea. La copertura finanziaria di tali reclutamenti, per l'intera durata del rapporto di lavoro, è posta a carico di risorse europee e statali previste in bilancio al momento dell'effettiva assunzione in servizio; pertanto, essendo interamente etero finanziati, il loro costo viene escluso dal rispetto dei limiti di spesa del personale.

Successivamente, con deliberazione G.C. n. 55 del 10/04/2025, è stata approvata la prima modifica alla Sezione 3, Sottosezione 3.3 del PIAO 2025-2027, che ha confermato la dotazione organica in n. 99 unità, ma che ha aggiornato la programmazione delle assunzioni a tempo determinato nel triennio 2025-2027. In particolare si precisa che, in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 145 del 11/10/2024, questo Ente ha partecipato (codice ricevuta di compilazione n. 492141020240910 – del 14/10/2024) all'Avviso pubblico approvato con decreto del Capo Dipartimento n. 268 del 07/08/2024, - finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse per le azioni di incremento della capacità degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona ed alla famiglia, in un'ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del rispetto del principio di sussidiarietà – triennio 2025-2027. Successivamente con Decreto Direttoriale del Dipartimento per le Politiche Sociali, del Terzo Settore e Migratorie n. 40 del 14/03/2025, come successivamente modificato con Decreto n. 59 del 25/03/2025, sono state definite le unità di personale da assegnare ad ogni ATS che ha manifestato interesse. All'ambito del Comune di Tempio Pausania sono state assegnate n. 04 figure professionali a tempo determinato per il triennio 2025-2027, di cui n. 02 con profilo di Amministrativi, n. 01 con profilo di Contabile e n. 01 con profilo di Psicologo. tali 4 unità a tempo pieno e determinato, da inquadrare nel livello dell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 16/11/2022 vigente - Comparto Funzioni locali, connesse all'Avviso di manifestazione di interesse suddetto, si precisa che, trattandosi di posti interamente etero finanziati con Fondi europei del "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2017 (CCI 2021IT05FFPR003)" per il triennio 2005-2027, il relativo costo

viene escluso dal rispetto dei limiti di spesa del personale (articolo 1, comma 557 della legge 296/2006 ed al DM 17/03/2020) e dal limite specifico di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010.

La programmazione triennale dei fabbisogni di personale approvata è coerente con gli indirizzi strategici, le esigenze funzionali dell'Ente e le priorità generali delineate nel presente D.U.P., tenuto conto che quest'ultimo documento deve indicare le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale ed annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente, mentre al P.I.A.O. viene lasciata la specificazione delle risorse destinabili alle assunzioni, la consistenza del personale al 31/12 dell'anno precedente suddiviso per inquadramento professionale, la previsione delle cessazioni dal servizio, la previsione dei fabbisogni e le modalità per ricoprire i posti vacanti, i sistemi per assicurare la formazione del personale ed eventuali situazioni di soprannumero o eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c) del DM 132/2022.

Dotazione organica di cui alla Deliberazione di G.C. n. 28 del 20.02.2025, confermata nella deliberazione G.C. n. 55 del 10/04/2025 – di modifica della Sezione 3, sottosezione 3.3 del PIAO 2025-2027:

Settori/Servizi	Personale necessario							
	Dir	D3	D1	C	B3	B1	A	TOT.
Segreteria politica (art.90 D.Lgs 267/2000)								
Ufficio Sviluppo Territoriale e Protezione Dati		1	1					2
Avvocatura interna	1			1				2
Servizio Polizia Locale e Viabilità			4	12	2			18
Uffici di supporto al Seg. Gen.		1	1					2
Servizi sociali			5	2	2			9
Settore Economico Finanziario, ICT, Personale	1	1	5	11	3	1		22
Settore Affari Istituzionali e dei servizi alla persona ed alle imprese	1	1	4	6	6	2		20
Settore Tecnico	1	3	5	8	2	3		22
Posti istituiti ai fini della presentazione di manifestazione di interesse inerente l'avviso PN CapCoe*			2					2
TOTALE	4	7	27	40	15	6	0	99

posti di nuova istituzione rispetto alla delibera n. 151/2024								
posti soppressi rispetto alla delibera n. 151/2024			3					

L'area delle Elevate Qualificazioni ai sensi del CCNL 16/11/2022(già Posizioni Organizzative) è costituita, sulla base delle decisioni approvate dalla Giunta comunale con deliberazione n. 28 del 20/02/2025, da quattro posizioni, di cui due in staff al Segretario e due all'interno del Settore Economico Finanziario, ICT e Personale. Secondo quanto stabilito dall'art. 13, comma 3, del nuovo CCNL 16/11/2022, le posizioni attuali vengono ricondotte automaticamente alla nuova tipologia e proseguono sino alla loro naturale scadenza. Per tutto quanto concerne le previsioni di reclutamento di personale, si rinvia all'allegato al PIAO 2025-2027 riguardante la programmazione del fabbisogno di personale, nelle more ovviamente dell'approvazione della nuova programmazione per il triennio 2026/2028. Si riporta di seguito il prospetto dimostrativo della spesa di personale del triennio 2025/2027 e la verifica circa il rispetto dei vincoli normativi in materia.

spesa per il personale

DESCRIZIONE VOCI	2025 PREVISIONE	2026 PREVISIONE	2027 PREVISIONE
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato (trattamento fondamentale ed accessorio)	€ 3.377.584,73	€ 3.278.808,97	€ 3.268.808,97
meno assegni per nucleo familiare	€ 310,00	€ 310,00	€ 310,00
totale colonna 1	€ 3.377.584,73	€ 3.278.498,97	€ 3.268.498,97
totale colonna oneri riflessi a carico dell'Ente per contributi obbligatori	€ 1.015.030,28	€ 985.251,20	€ 982.871,30
Totale colonna Irap	€ 294.291,61	€ 284.693,88	€ 283.844,33
altre spese buoni pasto	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Altre spese straordinario elettorale comprensivo di oneri ed Irap	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
Sub – totale	€ 4.369.901,10	€ 4.369.901,10	€ 4.369.901,10
spese per co.co.co. E interinale (con oneri ed Irap)	€ 33.289,44	€ -	€ -
Spese per missioni e formazione	€ 67.929,59	€ 50.552,40	€ 50.152,40
spesa di personale complessiva lorda	€ 4.407.519,38	€ 4.388.236,54	€ 4.360.247,10
A DETRARRE	2025 PREVISIONE	2026 PREVISIONE	2027 PREVISIONE
straordinario elettorale a rimborso	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
categorie protette e disabili (quota obbligo)	€ 155.993,16	€ 155.993,16	€ 155.993,16
rimborso 25% convenzione di Segreteria al 29/2/2024 con riclassificazione Segretaria)	€ -	€ -	€ -
spese di personale a carico di fondi comunitari – ras – privati	€ 51.361,10	€ 68.486,03	€ 68.486,03
rimborso comando Forestas – 11 mesi 2022+ dicembre 2021 + rimborso Ras per comando n.1 dipendente dal 10/7/23 al 31/12/2023	€ -	€ -	€ -
Personale a tempo indeterminato finanziato da L.R. 10/2011 (funzioni delegate)	€ 147.586,00	€ 147.586,00	€ 147.586,00
proventi cod. strada – competenze	€ -	€ -	€ -
proventi cod. strada – oneri	€ -	€ -	€ -
proventi cod. strada – irap	€ -	€ -	€ -
incrementi contrattuali + 8000 quote pens. Onere ripartito + 97.121,6 (2016/2018)+9.428 (incrementi del fondo) +115.590 (2019/2021)+1,5%Emolumento una tantum solo per il 2023 (per il 2024/2025 + 51.282)+incrementi sul fondo 29.238+19480 su fondo 2024 (solo x 2024) cap. 8270+ € 31.118,04 incrementi dirigenti per 2024 + € 8.926,99 incrementi segretario + € 105.856,25 sul 2025 per IVC 2022 e 2025	€ 809.101,88	€ 703.245,63	€ 703.245,63
Incentivi per la progettazione	€ 110.212,15	€ 110.212,15	€ 110.212,15
compensi ISTAT	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
compensi legali finanziati	€ 133.168,23	€ 105.098,56	€ 105.098,56
spese di personale finanziate con fondi PLUS – Ufficio di Piano per ASS. Sociale	€ -	€ -	€ -
contributo statale per assistente sociale stabilizzato art. 1 comma 797 L. 178/2020	€ 74.073,23	€ 74.073,23	€ 74.073,23
Incentivi tributari al personale art. 1, c. 1091, L.145/2018	€ 22.137,62	€ -	€ -
spese per missioni e formazione	€ 67.929,59	€ 50.552,40	€ 50.152,40
TOTALE A DETRARRE	€ 1.591.562,96	€ 1.435.247,16	€ 1.434.847,16
TOTALE NETTO	€ 3.254.872,69	€ 3.222.059,29	€ 3.208.829,84
SPESA MEDIA TRIENNIO 11-13 (ricalcolata secondo indicazioni Corte Conti Sardegna)	€ 3.344.574,73	€ 3.344.574,73	€ 3.344.574,73
DIFFERENZA	-€ 89.702,04	-€ 122.515,44	-€ 135.744,89
capacità assunzionali DM 17/03/2020 tab. 2 fino al 2024	€ 777.252,96	€ 777.252,96	€ 777.252,96
utilizzo in deroga capacità assunzionali	€ -	€ -	€ -
differenza disponibile tab. 2 fino al 2024	€ 777.252,96	€ 777.252,96	€ 777.252,96
capacità assunzionali DM 17/03/2020 tab. 1 dal 2025	€ 1.471.200,46	€ 1.471.200,46	€ 1.471.200,46

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi del personale in servizio			
Indicatori	2021	2022	2023
Età media del personale (anni)	50,38	49,66	50,62
Età media dei dirigenti (anni)	54,00	56	57,00
Tasso di crescita di personale	7,33%	3,30%	0,0%
% di dipendenti in possesso di laurea	49,43%	52,32%	55,81%
% di dirigenti in possesso di laurea	100%	100%	100%

Analisi di genere del personale in servizio				
Indicatori	2021	2022	2023	2024
% dirigenti donne	50%	60%	60%	60%
% di donne rispetto al totale del personale	64,84%	64,84%	66,67%	67,03%
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	64,84%	64,84%	66,67%	67,03%
Età media del personale femminile (distinto per personale dirigente e non)	50,56-59,50	50,21-59,67	52,04-60,67	60,00-57,98
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	48,28%	48,28	56,66%	51,72%
Ore di formazione femminile (media per dipendente di sesso femminile)	5,96	2,41	3,46	6,70

Numero di dipendenti per abitante:

2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
1 su 151	1 su 171	1 su 168	1 su 155	1 su 150	1 su 148	1 su 145	1 su 144

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi

Indicatori	2021	2022	2023	2024
Età media del personale (anni)	50,38	49,66	50,62	52,16
Età media dei dirigenti (anni)	54,00	56	57,00	57,00
Tasso di crescita di personale	7,33%	3,30%	0,0%	-0,56%
% di dipendenti in possesso di laurea	49,43%	52,33%	55,81%	49,41%
% di dirigenti in possesso di laurea	100%	100%	100%	100%
Ore di formazione (media per dipendente)	14,43	2,68	2,52	6,52
Turnover del personale	129,41% ** VEDI NOTA	121,05% ** VEDI NOTA	125,00% ** VEDI NOTA	86,67% ** VEDI NOTA
N. di revisioni della struttura organizzativa negli ultimi 3 anni	4	4	2	4
Propensione all'innovazione (n. iniziative di sviluppo organizzativo attivate negli ultimi 2 anni)- (PagoPA. e servizi on -line)	2	3	2	1
N. di personal computer/N. dipendenti	100/90	119/90	110/90	110/94
N. di postazioni dotate di accesso a Internet/N. postazioni	100/100	117/119	110/110	110/110
E-mail certificata	23	49	49	49
N. dipendenti dotati di firma digitale/N. totale aventi diritto	22/22	65/65	65/65	71/71
N. abitanti/N. Dipendenti al 31/12	149,37	148,10	145,77	144,32

Nota bene

** Nell'anno 2020, con l'entrata in vigore a partire dal 20/04/2020 del DM 17/03/2020, è stato introdotto il principio della sostenibilità finanziaria nella pianificazione della spesa di personale e, di conseguenza, nella definizione della dotazione organica. Tale principio sostituisce di fatto il concetto di turn-over e di neutralità delle mobilità ex art 30 del D. Lgs n. 165/2001 in quanto, correlando la spesa di personale, rilevata diversamente rispetto al passato, alle proprie entrate, anch'esse conteggiate secondo rigidi criteri rilevabili dai bilanci consuntivi, ha suddiviso gli Enti in tre categorie (virtuosi, nella media, non virtuosi) indicando, in relazione alla collocazione finanziaria, la possibilità di espansione o meno della spesa di personale.

Analisi del benessere organizzativo

Indicatori	2021	2022	2023	2024
Tasso di assenze	7,21%	7,08%	6,49	6,89
Tasso di dimissioni premature	4,44%	4,44%	4,44%	11,24%
Tasso di richieste trasferimento	8,89%	1,11%	1,11%	2,25%
Tasso di infortuni	2,22%	3,33%	3,33%	1,12%
Stipendio medio percepito dai dipendenti	€ 28.310	€ 28.478	€ 28.750	€ 30.519,40
% assunzioni a tempo indeterminato	15,56%	13,33%	4,44%	13,48%
5,% assunzioni art.36, comma 2 D. Lgs. n.165/2001	3,33%	3,33%	2,22%	2,25%
N. di procedimenti disciplinari attivati	1	1	2	0
N. procedimenti disciplinari conclusi	0	0	2	0

Qualità globale dell'ente in % (performance organizzativa):

2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
86,7%	99,19%	98,93%	97,66%	95,72%	98,73%	100%	100%	100%	100%

1.2.3 Organismi gestionali e partecipazioni

La ricognizione periodica delle partecipazioni in società ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (T.U.S.P.), avvenuta entro il 31/12/2024 (Delibera di C.C. n. 51 del 19/12/2024), ha rilevato la situazione delle partecipazioni del Comune di Tempio Pausania alla data del 31/12/2024, confermando l'esito dell'anno precedente per le società detenute dall'Ente, Infatti, non sussistono motivazioni per l'alienazione della partecipazione nella società ABBANO SPA.

La società consortile del patto territoriale alta Gallura a responsabilità limitata risulta cancellata dalla data del 12/01/2024.

L'ulteriore società STL – GALLURA COSTA SMERALDA SPA è stata liquidata così come previsto dall'art. 20, commi 1 e 2, del T.U.S.P.

Con deliberazione della G.C n. 94 del 30/6/2025 è stata aggiornata la situazione delle partecipazioni in società ed Enti diversi del Comune di Tempio Pausania che ad oggi si configura come segue:

DENOMINAZIONE		
ABBANO SPA	0,11759%	in attività
ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA	0,867%	in attività
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE GAL GALLURA	4,491%	in attività
CONSORZIO STRADA VICINALE MULAGLIA	10,17%	in attività
CONSORZIO STRADA VICINALE TEMPIO – MILIZZANA - LI MULINI	1,921%	Non operativa

Per l'anno 2025 la ricognizione è in fase di predisposizione, verrà portata all'attenzione del Consiglio Comunale entro il mese di dicembre. Non dovrebbero esserci rilevanti variazioni rispetto all'anno precedente. Contestualmente si provvederà, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022, alla verifica in merito alla situazione gestionale dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica.

1.2.4 Il patrimonio immobiliare gestito

Tipologia	Quantità
edifici comunali (72 di cui n° 67 adeguati nell'accesso ai diversamente abili esclusi i magazzini)	72
campi sportivi: (Nino Manconi, Bernardo Demuro, Antonio Fois , Nuchis, Bassacutena)	5
campi da tennis	1
Piscina	1
palestre: (palazzetto polifunzionale Tino Carta, Palazzetto Covre, palestra V.C., palestra S. media n. 1, palestra S. media n. 2 – n. 1 non utilizzabile)	5
Crossodromo Sergio Bruschi	1
Bocciodromo pineta S. Lorenzo	1
Teatro del Carmine	1
Museo Bernardo De Muro	1
impianti sportivi presenti (14 di cui n°2 non utilizzabili)	14

Elenco dei beni patrimoniali per tipologia

Tipologia	Quantità
Alberghi	1
Biblioteche, musei, teatri e altri edifici pubblici	3
Canili	1
Edifici abitativi	12
Edifici per uffici	26
Edifici scolastici	19

Impianti sportivi	14
Locali commerciali e industriali	5
Stabilimenti	1
Terreni	68

Aree verdi

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Superficie aree verdi e aree naturali protette in mq	32.887.482	32.887.482	32.887.482	32.887.482	32.887.482	32.887.482	32.887.482
densità totale ((incidenza % sul totale territorio comunale)	15,65	15,65	15,65	15,65	15,65	15,65	15,65
N. aree verdi	35	35	37	37	37	37	37
N. aree verdi fruibili	9	9	12	12	12	12	12
N. aree verdi gestite da associazioni	2	2	3	3	3	3	3

Rete stradale

Km. strade urbane	55
Km. strade centro abitato.	70
Km. strade sulle quali è stata realizzata l'illuminazione pubblica – (RIQUALIFICAZIONE A LED IMPIANTI ESISTENTI)	17
Punti luce da realizzare e punti luce realizzati - (RIQUALIFICAZIONE A LED IMPIANTI ESISTENTI)	2150
pannelli fotovoltaici su strutture pubbliche attivi	250

N° richieste risarcimento danni per condizioni stradali	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	20	6	13	10	14	7	6	8	9	

N° sinistri rilevati per anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	20	19	16	17	29	19	29	20	21	21

Patrimonio immobiliare comunale – Elenco beni

N°	Indirizzo	Denominazione	Foglio	Mapp.	Sub.	Tipologia immobile	Utilizzo	Sup.
1	VIA OLBIA	EX CASERMA FADDA - CORPO A (INPS - AG.ENTRATE RISCOSSIONI)	183	238		Ufficio	Dato in uso a titolo oneroso ad altra P.A.	970
2	VIA OLBIA	EX CASERMA FADDA - CORPO B1 (AG. ENTR.)	183	238		Ufficio	Dato in uso a titolo gratuito ad altra P.A.	563
3	VIA OLBIA	EX CASERMA FADDA - CORPO B2 (AG. TERR.)	183	238		Ufficio	Dato in uso a titolo gratuito ad altra P.A.	624
4	VIA OLBIA	EX CASERMA FADDA - CORPO D2 (ANAGR. CANINA)	183	238		Ufficio	Dato in uso a titolo gratuito ad altra P.A.	81
5	VIA OLBIA	EX CASERMA FADDA - CORPO D2 (EX UFF. COLL.)	183	238		Ufficio	Dato in uso a titolo gratuito ad altra PA e a ente	183
6	PIAZZA GALLURA	SEDE PRO LOCO	216	615	2	Ufficio	Dato in uso a titolo gratuito a ente privato	75
7	VIA FIRENZE	ALLOGGI POPOLARI - PT SX	177	735	1	Abitazione	Dato in uso a titolo oneroso a privato	51
8	VIA FIRENZE	ALLOGGI POPOLARI - PT DX	177	735	2	Abitazione	Dato in uso a titolo oneroso a privato	51
9	VIA FIRENZE	ALLOGGI POPOLARI - P1 - SX	177	735	3	Abitazione	Dato in uso a titolo oneroso a privato	51
10	VIA FIRENZE	ALLOGGI POPOLARI - P1 DX	177	735	4	Abitazione	Dato in uso a titolo oneroso a privato	51
11	CIRC. SAN FRANCESCO	EX GAUSS	216	788 1146 1358	2	Ufficio	Sono in corso procedure PNRR per ristrutturazione e cambio di destinazione d'uso in ostello per la gioventù	1875
12	LOC. CURADURE DDU	HOTEL LIMBARA	206	1		Albergo, pensione e assimilabili	Rientrato in possesso dopo cessazione locazione. In fase di valutazione	985
13	VIA SONNINO	UFFICIO CED	216	1076	3	Ufficio	Concesso in comodato. Da dismettere. In fase di pubblicazione gara per alienazione	123
14	LOC. RINAGGIU	UFFICI RINAGGIU	182	779	1	Ufficio	da definire in attesa finanziamento RAS per ristrutturazione	500
15	LOC. RINAGGIU	COMPLESSO IDROPINICO ECC.	182	779	2	Stabilimento termale	da definire in attesa finanziamento RAS per ristrutturazione. Nelle more è stata dato in comodato d'uso alla protezione civile	1585
16	LOC. RINAGGIU	CASA DEL CUSTODE	182	779	3	Abitazione	da definire in attesa finanziamento RAS per ristrutturazione. Nelle more è stata dato in comodato d'uso alla	

N°	Indirizzo	Denominazione	Foglio	Mapp.	Sub.	Tipologia immobile	Utilizzo	Sup.
							protezione civile	
17	LOC. PISCHINACIA	CENTRO SERVIZI PALAZZINA COMANDO	182	136		Uffici	parzialmente dato a terzi a titolo oneroso a privato. Altri locali vengono locati per manifestazioni	1540
18	LOC. PISCHINACIA	CENTRO FITNESS	182	5		Area fabbricabile + Ufficio	Dato in uso a titolo gratuito a ente privato.	938
19	VIA OLBIA	TERRENO E FABBRICATO EX ONMI	183	332		Area fabbricabile + Ufficio	Sono in corso procedure PNRR per ristrutturazione e cambio di destinazione d'uso in centro antiviolenza	925
20	VIA PARROCCHIA - S. PASQUALE	POSTE SAN PASQUALE	16	91	1	Locale commerciale, negozio	Dato in uso a titolo oneroso a privato	46
21	VIA CASERTA - BASSACUTENA	AMBULATORIO MEDICO BASSACUTENA	46	436	2	Ufficio	Dato in uso a titolo gratuito a Protezione civile	21
22	VIA ITALIA UNITA	ALLOGGI POPOLARI - PIANO 1 - LATO SX	175	155	1	Abitazione	Dato in uso a titolo oneroso a privato	80
23	VIA ITALIA UNITA	ALLOGGI POPOLARI - PIANO 1 - LATO DX	175	155	2	Abitazione	Dato in uso a titolo oneroso a privato	80
24	VIA ITALIA UNITA	ALLOGGI POPOLARI - PIANO 2 - LATO SX	175	155	3	Abitazione	In fase di ristrutturazione	80
25	VIA ITALIA UNITA	ALLOGGI POPOLARI - PIANO 2 - LATO DX	175	155	4	Abitazione	In fase di ristrutturazione	80
26	VIA ITALIA UNITA	ALLOGGI POPOLARI - PIANO 3 - LATO SX	175	155	5	Abitazione	In fase di ristrutturazione	80
27	VIA BELLUNO	VIA BELLUNO n. 6 - 1° PIANO	173	1414		Edificio scolastico	Dato in uso a titolo gratuito ad altra P.A.	
28	LOC. PADULO	CANILE PADULO	155	31		Ospedali, case di cura, cliniche e assimilabili	dato in concessione a ente privato	494
29	VIA STAZIONE VECCHIA	UFFICI GIUDICE DI PACE	183	1304		Uffici	Dato in uso a titolo gratuito ad altra P.A.	2019
30	VIA GIOVANNI XXIII	ASILO NIDO	175	1237	3	scuole e laboratori scientifici	dato in uso a titolo gratuito a terzi	807
31	VIA F.LLI CERVÌ	SCUOLA MATERNA	183	1475	2	scuole e laboratori scientifici	In fase di ristrutturazione con fondi PNRR	660
32	VIA E. DE NICOLA	CASERMA VVF	183	342		Ufficio	Dato in uso a titolo oneroso ad altra P.A.	796
33	LOC. LISCIA (S. PASQUALE)	TERRENO	18	811		Area fabbricabile	Non utilizzato. Da valutare eventuale dismissione	100

N°	Indirizzo	Denominazione	Foglio	Mapp.	Sub.	Tipologia immobile	Utilizzo	Sup.
34	LOC. MONTE LIMBARA	TERRENO	208	26		Area agricola	Dato in uso a titolo oneroso a privato	350
35	LOC. MONTE LIMBARA	TERRENO	208	25		Area agricola	Dato in uso a titolo oneroso a privato	500
36	LOC. MONTE LIMBARA	TERRENO	208	95		Area agricola	Dato in uso a titolo oneroso a privato	100
37	LOC. MONTE LIMBARA	TERRENO	208	3		Area agricola	Dato in uso a titolo oneroso a privato	25
38	LOC. MONTE LIMBARA	TERRENO	209	62		Area agricola	Dato in uso a titolo oneroso a privato	100
39	LOC. MONTE LIMBARA	TERRENO	208	3		Area agricola	Dato in uso a titolo oneroso a privato	1000
40	LOC. MONTE LIMBARA	TERRENO	208	3		Area agricola	Dato in uso a titolo oneroso a privato	920
41	LOC. MONTE LIMBARA	TERRENO	207	31		Area agricola	da dare in uso a titolo gratuito ad altra PA	518450
42	VIA A. MUZZETTO	TERRENO	179	236		impianto sportivo	Dato in uso a titolo oneroso a privato	40
43	LOC. PISCHINACCIA	TERRENO	182	1103		Area Pischinaccia	Parzialmente inutilizzato	40038
44	LOC. RINAGGIU	EX TIRO A VOLO	181	401		Fabbricato + terreno	da definire in attesa finanziamento RAS per ristrutturazione	22552
45	LOC. RINAGGIU	TERRENO	181	58		Area agricola	Sono in corso procedure PNRR per ristrutturazione	5182
46	LOC. RINAGGIU	TERRENO + ANFITEATRO (parte)	181	1112		Area agricola	Sono in corso procedure PNRR per ristrutturazione	447
47	LOC. RINAGGIU	TERRENO	181	91		Area Agricola	Sono in corso procedure PNRR per ristrutturazione	3150
48	LOC. RINAGGIU	STRADA VICINALE DI RINAGGIU (PARTE)	181	-		Strada	Sono in corso procedure PNRR per ristrutturazione	
49	LOC. RINAGGIU	TERRENO + MANUFATTO (FONTE)	182	1118		Area Agricola	Sono in corso procedure PNRR per ristrutturazione	817

N°	Indirizzo	Denominazione	Foglio	Mapp.	Sub.	Tipologia immobile	Utilizzo	Sup.
50	LOC. RINAGGIU	TERRENO + MANUFATTO (FONTE)	182	1114		Area Agricola	Sono in corso procedure PNRR per ristrutturazione	559
51	LOC. RINAGGIU	TERRENO	182	157		Area Agricola	Sono in corso procedure PNRR per ristrutturazione	10548
52	LOC. RINAGGIU	TERRENO + ANFITEATRO (PARTE)	182	158		Area Agricola	Sono in corso procedure PNRR per ristrutturazione	8824
53	LOC. RINAGGIU	MANUFATTO	182	161		Fabbricato	Sono in corso procedure PNRR per ristrutturazione	16
54	LOC. RINAGGIU	TERRENO + PIASTRE + CASA CUSTODE + AREA GIOCHI	182	779		Area Agricola	Sono in corso procedure PNRR per ristrutturazione	16360
55	LOC. RINAGGIU	TERRENO	182	122		Area Agricola	Sono in corso procedure PNRR per ristrutturazione	3640
56	LOC. RINAGGIU	MANUFATTO	182	121			Sono in corso procedure PNRR per ristrutturazione	9
57	LOC. RINAGGIU	TERRENO	182	163		Area Agricola	Sono in corso procedure PNRR per ristrutturazione	2680
58	LOC. SAN PASQUALE	TERRENO	16	505		Area agricola	Da concedere a titolo oneroso a privato	113
59	VIA QUARTO	TERRENO	173	1688		area	Da concedere a titolo oneroso a privato	79
60	VIA ALBIZZINI	FABBRICATO	3	530	2	Ufficio	Da concedere a titolo oneroso a privato	36
61	Z.I.R.	TERRENO SDEMANIALIZZATO	6	256		Reliquato stradale	Da dismettere	447
62	Z.I.R.	TERRENO SDEMANIALIZZATO	6	737		Reliquato stradale	Da dismettere	90
63	Z.I.R.	TERRENO SDEMANIALIZZATO	6	233		Pascolo	Da dismettere	50
64	LOC. RINASCITA	FABBRICATO	179	816		Fabbricato + terreno	Da concedere a titolo oneroso a privato	1971

Entrate derivanti dall'utilizzo del patrimonio comunale (locazioni, concessioni e vendite ultimo triennio)

TIT. III (entrate Extratributarie) - Tipologia 100 (Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni) - Categoria 03 (Proventi derivanti dalla gestione dei beni)

TIT. IV (Entrate in conto capitale) - Tipologia 400 (Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali)

Voce entrata	2022		2023		2024	
Tit./Tip	Accertato	Incassato (Competenza)	Accertato	Incassato (Competenza)	Accertato	Incassato (Competenza)
3.0100	697.638,40	435.162,12	645.016,50	468.693,71	707.553,00	482.740,17
4.0400	1.188,00	1.188,00	14.221,35	14.221,35	8.632,50	8.632,50
Totali	698.826,40	436.350,12	659.237,85	482.915,06	716.185,50	491.372,67

1.3 Normativa in materia di legalità, trasparenza e anticorruzione

L'Amministrazione in data 20/2/2025, con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 28, ha approvato la sezione Anticorruzione del PIAO contenente al suo interno la parte dedicata alla Trasparenza e all'integrità intesa come "accessibilità totale" alle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, oggi ancora più stringente, con l'introduzione del principio "dell'accesso civico", ossia il diritto di chiunque ad accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, nel rispetto della normativa di riferimento sinteticamente indicata:

- D.Lgs n. 33 del 14-3-2013, con cui sono stati disciplinati gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni in attuazione dell'art. 1 commi 35 e 36 della legge 190/2012 (c.d. legge "anticorruzione");
- D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 che ha modificato sia la Legge 190/2012, sia il D.Lgs n. 33/2013;
- Legge 160/2019 che ha introdotto nuovi obblighi di pubblicazione e modificato le sanzioni da applicare in caso di inottemperanza;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013, avente ad oggetto: "*Legge n. 190/2012 – Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- le "*Linee di indirizzo del Comitato interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190*";
- la proposta di Piano Nazionale Anticorruzione elaborata dal Dipartimento della Funzione pubblica e trasmessa in data 12 luglio 2013 dal Ministro per la Pubblica amministrazione e la semplificazione all'A.N.A.C. (ex CIVIT);
- I diversi Piani per la prevenzione della corruzione e per la promozione della trasparenza elaborati dall'ANAC negli anni:

PNA 2013 - Primo piano nazionale adottato in seguito alla legge n. 190 del 2012.

PNA 2015 - Revisione del piano iniziale, con aggiornamenti basati sull'esperienza dei primi due anni.

PNA 2016 - Aggiornamento annuale del piano, con nuove linee guida per l'integrazione delle misure anticorruzione.

PNA 2017 - Include specifiche indicazioni per i settori considerati a maggior rischio.

PNA 2019 - Fornisce un quadro ancora più dettagliato delle misure da adottare nelle diverse amministrazioni.

PNA 2022, 2023 e 2024 con gli ultimi aggiornamenti disponibili, contenenti ulteriori indicazioni operative.

L'amministrazione, inoltre, con spirito proattivo, già nelle precedenti annualità, ha individuato alcune attività strategiche comuni a tutti i settori dell'Ente, tradotte in obiettivi operativi specifici in materia di anticorruzione e trasparenza. Nell'apposita sezione Anticorruzione del PIAO sono stati individuati i soggetti protagonisti dell'applicazione dei contenuti del piano stesso, focalizzando l'attenzione sui processi e la loro suddivisione in fasi ed azioni con le relative misure di trattamento del rischio.

L'Ente dal 2021 e da ultimo con l'aggiornamento in fase di implementazione ha proceduto con l'identificazione, l'analisi e ponderazione del rischio così come previsto dalle linee guida Anac (PNA 19/21 e successivi), attraverso un sistema più razionale e di facile lettura. Questo nuovo approccio ha consentito di porre maggiore attenzione sui punti di indagine più significativi allo scopo.

La sezione anticorruzione del PIAO, inoltre, prevede una nuova articolazione della valutazione del rischio in funzione delle direttive ANAC privilegiando un approccio qualitativo. Anche nel 2025 si procederà ad aggiornare l'elenco dei procedimenti ad istanza d'ufficio e di parte soggetti a monitoraggio dei tempi di conclusione.

Con la Delibera di Giunta Comunale n. 135 del 23/6/2020, è stata approvata la scheda di monitoraggio sul rispetto delle misure anticorruzione, la stessa viene compilata da tutti i Dirigenti ed Elevate Qualificazioni con cadenza semestrale e inviata all'RPCT per il necessario monitoraggio delle misure in atto. Un ulteriore passo di innovazione in materia di anticorruzione è rappresentato dall'acquisizione e attivazione di un sistema per la segnalazione di illeciti whistleblowing, disponibile sul portale dell'Ente così come indicato dall'ANAC per il quale con delibera di giunta n. 144 del 11/10/2024 si è disposto l'aggiornamento della Procedura di gestione delle segnalazioni di condotte illecite (c.d. whistleblowing).

Il mantenimento degli obiettivi strategici in questa area specifica, rappresenta per l'Amministrazione una priorità ed in tal senso vi è una stretta correlazione fra il PIAO sezione Anticorruzione e le linee strategiche previste nel DUP annualmente declinate in obiettivi operativi inseriti nella sottosezione 2.2 Performance del PIAO.

Il Sindaco, in data 18/4/2024, ha nominato responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente, la Segretaria Comunale Dott. ssa Stefania Cinzia Giua.

1.4 Le politiche di bilancio

1.4.1 La politica tributaria

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato e della Regione a favore degli enti locali che, in misura sempre più rilevante, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali e presuppone lo sviluppo di una sempre più efficiente autonomia finanziaria. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

La prima modifica si è avuta con l'introduzione dell'imposta municipale propria (IMU), con decorrenza dal 01/01/2012 (L. 214/2011) che ha sostituito l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) in vigore dal 1993.

La disciplina dell'IMU presenta diversi aspetti innovativi rispetto all'ICI, nonostante il richiamo, fatto a monte, delle norme che si applicano a quest'ultimo tributo.

La successiva modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), introdotta dalla Legge di Stabilità 2014 (L. n. 147/2013), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si

articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, oltre alla Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con decorrenza dal 2020, l'imposta unica comunale (IUC) è stata abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari); la Legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) all'art. 1, commi da 738 a 783, disciplina le regole per l'applicazione della "nuova" IMU che va ad inglobare anche le norme prima contenute nella TASI, abrogata dal comma 738. Dunque, dal 1° gennaio 2020, viene meno la "doppia imposizione locale" sugli immobili.

IMU

Il Comune di Tempio Pausania, da quando il tributo è in vigore, ha sempre applicato alle diverse fattispecie imponibili, l'aliquota base, come segue:

- Aliquota pari al 0,40 per cento per abitazione principale, limitatamente agli immobili di cat. A/1, A/8 e A/9 (c.d. abitazioni di lusso) e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011;
- Aliquota pari allo 0,76 per cento per altri fabbricati, non compresi nelle altre tipologie di immobili;
- Aliquota pari allo 0,76 per cento per i fabbricati produttivi di cat. D (dal 2013 il gettito base è riservato esclusivamente allo Stato);
- Aliquota pari allo 0,76 per cento per le aree fabbricabili.

È stata prevista la riduzione dell'aliquota base allo 0,61 per cento da applicarsi alle unità immobiliari ad uso abitativo (escluse le pertinenze) concesse in comodato a parenti e affini entro il primo grado e ai comodati (con base imponibile ridotta al 50%) disciplinati dall'art. 1 co. 10, lett. a-b della L. 208/2015 e ss.mm.ii.

In considerazione dell'abolizione della Tasi, (la cui base imponibile era la stessa dell'IMU), le aliquote di cui sopra sono state modificate nel 2020 per consentire di mantenere il gettito complessivo invariato.

Per l'anno 2026 si prevede la conferma delle seguenti aliquote già in vigore per il 2025:

- Aliquota pari allo 0,60 per cento per abitazione principale, limitatamente agli immobili di cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011; (dal 2013 l'imposta sull'abitazione principale è dovuta limitatamente agli immobili di cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze)
- Aliquota pari allo 0,96 per cento per altri fabbricati, non compresi nelle tipologie di cui ai punti precedenti;
- Aliquota pari allo 0,96 per cento per le aree fabbricabili.
- Aliquota pari allo 0,1 per cento per i fabbricati rurali strumentali
- Aliquota pari allo 0,96 per cento per i fabbricati produttivi di cat. D, con gettito del 0,76 per cento riservato allo Stato;
- Aliquota pari allo 0,1 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa produttrice alla vendita
- Aliquota pari allo 0,81 per cento da applicarsi alle unità immobiliari ad uso abitativo (escluse le pertinenze) concesse in comodato a parenti e affini entro il primo grado e ai comodati (con base imponibile ridotta al 50%) disciplinati dall'art. 1 co. 10, lett. a-b della L. 208/2015 e ss.mm.ii.

TARI – Tassa sui rifiuti

La TARI, con decorrenza 01/01/2014, ha sostituito la TARES, introdotta dalla legge 214/2011. Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria. In caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la TARI è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie.

In ogni caso dev'essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

A partire dal 1 gennaio 2020 sono state introdotte nuove regole sulla Tassa sui Rifiuti, che deve essere calcolata secondo criteri di semplicità e trasparenza per fornire maggiore chiarezza ai contribuenti e renderla più omogenea fra i vari Comuni italiani. A stabilirlo è l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) che ha varato il "metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti" e, con un'apposita comunicazione, ha reso noti i principi basilari del nuovo sistema, cioè quelli di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti.

Nel corso dell'anno 2021, il decreto legislativo che ha attuato le norme europee sull'«economia circolare» (D.Lgs. 116/2020) ha modificato ancora una volta l'impianto tariffario del servizio di igiene urbana, eliminando la possibilità per i Comuni di disporre l'assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani. Vengono di fatto detassate tutte le attività produttive, ma, non essendo ancora possibile stimare la conseguente variazione dei costi complessivi del servizio, risulta al momento molto complicato valutare l'impatto che ciò potrà avere sulla determinazione delle tariffe per tutte le altre categorie, a partire dalle utenze domestiche.

Tutto passa dalla modifica dell'articolo 198 del D.Lgs. 152/2006, il quale definisce le competenze dei Comuni nella materia dei rifiuti. Il D.Lgs. 116/2020 sopprime la lettera g del comma 2 dell'articolo 198, che prevedeva la possibilità per i Comuni di disporre con regolamento l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, la cui gestione è ora completamente liberalizzata. All'articolo 198 viene inoltre inserito il nuovo comma 2-bis, il quale dispone che le utenze non domestiche possono, comunicando la scelta al gestore, conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani. In caso di mancato utilizzo del servizio pubblico, le imprese sarebbero escluse dal pagamento della componente tariffaria rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti. Tutte queste novità sono state recepite nel regolamento della Tari, attraverso la deliberazione dell'organo consiliare n. 25 del 30 giugno 2021.

Nel corso dell'esercizio 2023, sulla base delle nuove disposizioni emanate da ARERA con la delibera n. 15/2022, è stato aggiornato il regolamento comunale TARI con riferimento soprattutto ai termini di presentazione della dichiarazione, ai termini per l'effettuazione dei rimborsi e alla definizione della qualità dei servizi.

L'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 228/2021 ha sganciato definitivamente, a partire dall'esercizio 2022, la scadenza per l'approvazione dei regolamenti, del PEF e delle tariffe TARI da quella dei bilanci degli enti locali, fissandola al 30 aprile di ciascun anno ovvero, in caso di proroga dell'approvazione del bilancio degli enti locali oltre tale data, a tale successiva scadenza. Nel corrente anno 2025 tale scadenza - come per l'anno precedente - è stata in via straordinaria prorogata al 30 giugno. Per l'esercizio 2026 è difficile fare previsioni sulle date di approvazione, vista la difficoltà oggettiva di reperire in tempi utili i dati necessari alla predisposizione del Piano economico finanziario della TARI, anche in considerazione della scadenza, prevista per la fine dell'anno in corso, del contratto di affidamento del servizio.

Imposta comunale sulla pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni e COSAP

A decorrere dal 2021 è stato introdotto il nuovo Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la tassa/canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone del codice della strada, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province (art. 1, commi 816-836 della legge 160/2019).

In considerazione di ciò, l'organo consiliare ha approvato i nuovi regolamenti che disciplinano i canoni di cui sopra e la Giunta comunale ha approvato l'impianto tariffario che si allinea, per quanto riguarda l'applicazione del canone mercatale, alle interpretazioni ministeriali e alla recente giurisprudenza della Corte dei Conti in materia di suddivisione della tariffa giornaliera per ventiquattro ore anziché nove. Anche il relativo regolamento comunale è stato aggiornato in tal senso. Per l'anno 2026 non si prevedono al momento variazioni tariffarie.

Addizionale Comunale Irpef

Prevista e disciplinata dal D.Lgs. 28/09/1998, n. 360, è stata introdotta nel Comune di Tempio Pausania con delibera consiliare n. 27 del 22/03/2001 e confermata per gli anni successivi. Dal 2008 l'aliquota applicata è fissata nella misura dello 0,8%. La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel territorio comunale.

La recente revisione degli scaglioni e delle aliquote IRPEF operata dalla legge di bilancio 2022 non ha comporta la necessità di variazioni regolamentari da parte di questo Ente in quanto l'addizionale comunale è applicata con un'unica aliquota e, a differenza degli enti che hanno fissato aliquote differenziate a scaglioni, non produce modifiche alla tassazione locale.

Trattandosi di addizionale ad un tributo erariale, ai Comuni non sono stati finora attribuiti poteri di verifica e controllo particolari e specifici: la norma di riferimento continua ad essere quella dell'art. 44 D.P.R. 29.9.1973, n. 600, che prevede genericamente la partecipazione degli enti locali all'accertamento tributario effettuato dall'Amministrazione finanziaria dello Stato.

A partire dall'esercizio 2023, per ragioni di trasparenza ed efficienza operativa, è stato modificato il criterio di accertamento del tributo, passato da quello di competenza a quello di cassa.

Imposta di soggiorno

A partire dall'anno 2023, l'Amministrazione comunale ha scelto di introdurre nel Comune di Tempio Pausania l'imposta di soggiorno, istituita ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, e dell'art. 4, comma 7, del D.L. 24 aprile 2017, n. 50. Con deliberazione n. 35 del 27.10.2022, il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento di disciplina dell'imposta, stabilendone la decorrenza al 1 gennaio 2023. In seguito, con provvedimento n. 199 del 16.11.2022, sono state approvate dall'organo esecutivo le relative tariffe ed esenzioni.

Il gettito stimato viene ridotto, in base ai dati sulla riscossione effettiva del primo esercizio, ad € 60.000 annui che, al netto dell'aggio dovuto al soggetto esterno affidatario del servizio di gestione dell'imposta, verrà utilizzato per le finalità previste dalla legge, con le modalità definite dal regolamento comunale.

Recupero evasione

Il Comune persegue l'obiettivo di attuare una politica tributaria che realizzi l'equità fiscale tra i cittadini mediante il contrasto all'evasione e all'elusione. Ciò avviene principalmente attraverso l'attività di controllo e accertamento predisposta internamente dall'Ufficio tributi con riferimento all'IMU, alla TASI e alla TARI, nonché dal soggetto esterno concessionario relativamente ai Tributi minori e all'Imposta di soggiorno.

Anche i tributi soppressi, con riferimento alle annualità ancora accertabili, sono oggetto di controllo da parte dell'Ufficio competente. Uno degli obiettivi principali di un'efficiente attività di recupero dell'evasione dev'essere quello di riscuotere il credito tributario in tempi rapidi. Questa condotta rivela un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denota lo sforzo dell'Amministrazione teso ad accrescere la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile per la corretta gestione di un'amministrazione pubblica e l'efficace perseguimento dei propri compiti istituzionali. L'Ente, ai sensi dell'art. 2, co. 2, del D.L. n. 193/2016, ha affidato, con delibera di C.C. n. 20/2017, al nuovo soggetto unico preposto alla riscossione nazionale, Agenzia delle Entrate-Riscossione, l'attività di riscossione coattiva di tutte le entrate comunali, tributarie e patrimoniali, ad esclusione del Canone unico patrimoniale, gestito con il supporto della società Abaco Spa.

1.4.2 Le tariffe dei servizi a domanda individuale e la politica tariffaria

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto pressoché invariato nel tempo, garantendo così sia all'Ente che al cittadino un quadro di riferimento stabile, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è chiara e facilmente comprensibile, attribuendo alla P.A. il diritto/dovere di richiedere all'utente beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'Ente attribuisce a ciascun tipo di servizio una

diversa articolazione della tariffa, unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

I servizi a domanda individuale sono rappresentati da servizi pubblici, gestiti direttamente dal Comune, per i quali l'Ente percepisce entrate a titolo di tariffe o di contribuzione specificatamente destinate. Si tratta, in linea generale, di attività poste in essere non per obbligo istituzionale, ma come risposta alle richieste degli utenti, i quali contribuiscono, sia pure parzialmente, ai costi del servizio.

Pur venendo meno, per gli enti non finanziariamente disestati, l'obbligo di copertura minima del 36% dei costi del servizio con i proventi tariffari, è opportuno che ciascun servizio abbia un tasso di copertura congruo, in modo da far gravare quanto più possibile i relativi oneri sugli effettivi utilizzatori piuttosto che sull'intera collettività, tenendo comunque sempre conto del forte impatto sociale e inclusivo che molti di questi servizi garantiscono.

1.4.3 Gli investimenti

Opere in corso al 31.12.2025

DESCRIZIONE INTERVENTO	Tipologia di finanziamento	IMPORTO COMPLESSIVO OPERA	STATO DELL'ARTE
Pista ciclopedonale Strada panoramica, Rinaggiu, Viale San Lorenzo, ultimo tratto Via Togliatti	finanziamento ministeriale	€ 7.589.743,50	Lavori in corso
Opere necessarie per la rifunionalizzazione del fabbricato exGauss per cambiamento destinazione d'Uso in ostello della Gioventù	finanziamento ministeriale	€ 5.137.965,36	Lavori in corso
Opere di manutenzione straordinaria, riqualificazione energetica e abbattimento della barriere architettoniche del fabbricato del centro di aggregazione sociale	finanziamento ministeriale	€ 2.850.000,00	Lavori ultimati
Scuola e Laboratori della Cartapesta – Museo carnevale	finanziamento ministeriale	€ 995.000,00	Lavori in corso
Opere necessarie per la rifunionalizzazione del fabbricato ex Omni per cambiamento destinazione d'Uso in centro antiviolenza	finanziamento ministeriale	€ 1.087.221,51	Lavori ultimati
Opere necessarie per la rifunionalizzazione del fabbricato asilo della Rtinascita per cambiamento destinazione d'Uso in centro di riabilitazione	finanziamento ministeriale	€ 1.021.468,02	Lavori ultimati
Riqualificazione dell'area delle fonti Rinaggiu	finanziamento ministeriale	€ 453.616,12	Lavori ultimati
Opere necessarie per la riqualificazione strutturale e architettonica e l'efficientamento energetico della scuola materna del quartiere Funicceda in Via Fratelli Cervi. C53C2200020006	finanziamento ministeriale	€ 1.131.118,33	Lavori in corso
Interventi di efficientamento energetico scuola primaria denominata "Vecchio Caseggiato" bando ministero	Finanziamento ministero interno	€ 1.400.000,00	Lavori in fase di ultimazione
Interventi di efficientamento energetico scuola primaria denominata "San Giuseppe" bando ministero	Finanziamento ministero interno	€ 770.000,00	Lavori in corso
messa in sicurezza infrastrutturale del manto stradale della strada urbana interna circonvallazione San Giuseppe, san sebastiano e san Francesco.	ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. Delibera cipes 1/2022	€ 300.000,00	Lavori ultimati
Realizzazione nuova Caserma e alloggi carabinieri c/o ex caserma Fadda-mutuo ras	RAS (assessorato enti locali e Lavori Pubblici) per € 1.522.999,49 - MUTUO CDDPP per € 2.306.792,45 - € 89.303,83 BILANCIO	€ 3.919.095,77	Lavori in corso
MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA SCUOLA INFANZIA VIA FRATELLI CERVI (Finanziamento ras)	Finanziamento RAS Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2018-2020, asse I. Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni	€ 800.000,00	Lavori in corso
"Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@ 2018-2020" – Asse II. Comune Di Tempio Pausania: "Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico Asilo Nido Comunale via Giovanni XXIII a Tempio Pausania CUP C59J21034330002	Finanziamento RAS cap 10770	€ 180.000,00	Lavori ultimati
PIANO STRAORDINARIO EDILIZIA SCOLASTICA ISCOL. INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA BASSACUTENA CUP C59J2103432000	Finanziamento RAS per € 147970 cap 9060 e € 2030 da bilancio comunale cap 9105	€ 150.000,00	Lavori ultimati
Museo del Carnevale e scuola e laboratori della cartapesta	Finanziamento RAS	€ 700.000,00	Lavori in corso

Interventi di consolidamento nuraghe majori – Il Lotto	Finanziamento Ras	€ 175.000,00	Lavori in corso
Interventi di adeguamento stadio Demuro	Finanziamento Ras	€ 455.000,00	Lavori ultimati
Copertura terzo campo tennis	Finanziamento RAS	€ 274.000,00	Lavori ultimati
Finanziamento manutenzione straordinaria e adeguamento viabilità e locali comunali in area PIP	Finanziamento ras per € 1.800.000,00 e € 365854,77 cofinanziamento comunale	€ 2.165.854,77	Lavori in corso
OPERE NECESSARIE PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE PALAZZO VILLAMARINA EX ERSAT	Finanziamento RAS	€ 2.301.264,75	Lavori in fase di ultimazione
Manutenzione strade vicinali	Finanziamento Ras (legge bilancio 2023)	€ 100.000,00	Lavori ultimati
Miglioramento viabilità rurale Nuchis – Strada rurale 70 colonne	Finanziamento Ras	€ 190.614,82	Lavori ultimati

Reperimento ed impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale

Negli ultimi tre anni, grazie a un impegno costante nella presentazione di richieste di finanziamento alla **Regione Autonoma della Sardegna (RAS)** e allo **Stato**, sono stati realizzati e avviati numerosi interventi in conto capitale. Di seguito, un riepilogo sintetico degli interventi.

ambito: Edilizia Scolastica

INTERVENTO	Fonte Finanziamento
P.I.R.U Mantelli Via Togliatti	Regione Sardegna
Manutenzione straordinaria asilo nido via Giovanni XXIII	Regione Sardegna
Manutenzione straordinaria copertura scuola infanzia F.lli Cervi	RAS + PNRR - FUTURA
Messa in sicurezza scuola elementare Vecchio Caseggiato	RAS / Ministero dell'Interno
Messa in sicurezza scuola elementare San Giuseppe	Ministero dell'Interno
Manutenzione straordinaria e adeguamento impianti scuola Spinsateddu	MIUR – RAS
Adeguamento scuole alle norme Covid-19	MIUR
Adeguamento alle norme antincendio e ottenimento CPI edifici scolastici via Belluno e via Episcopio	MIUR
Progettazioni definitive ed esecutive per interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico scuole (Vecchio Caseggiato, San Giuseppe e Spinsateddu)	MIUR
Isola piano triennale 2018-2020 – Messa in sicurezza ed efficientamento energetico scuola San Giuseppe	Regione Sardegna
Lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio destinato alla Scuola secondaria di I grado sito in via Episcopio n. 1	Regione Sardegna
Miglioramento livello di conoscenza stato di fatto edifici scolastici finalizzato a messa in sicurezza, efficientamento energetico e acquisizione certificazioni	Regione Sardegna
PNRR: Ulteriori fondi per il completamento della scuola di San Giuseppe	PNRR

Ambito: Impianti Sportivi e Aree Verdi

INTERVENTO	Fonte Finanziamento
Pista di atletica presso stadio Nino Manconi - Completamento	Regione Sardegna
Adeguamento e messa in sicurezza impianti sportivi (campi tennis e Crossodromo e Demuro)	Regione Sardegna
Interventi di efficientamento impianti sportivi	Regione Sardegna
Manutenzione straordinaria stadio Nino Manconi e Bernardo Demuro	Regione Sardegna
PNRR: Riqualificazione dell'area delle fonti Rinaggiu	PNRR
PNRR: Ulteriori fondi per lo stadio Demuro	PNRR
PNRR: Interventi di riqualificazione degli spogliatoi del campo di calcio di Bassacutena	PNRR
PNRR: Interventi di adeguamento del Crossodromo comunale	PNRR
PNRR: Interventi di rifacimento pavimentazione in terra battuta dei campi da tennis comunali	PNRR
PNRR: Interventi vari allo stadio Manconi	PNRR
PNRR: Efficientamento energetico Stadio Manconi e Stadio Demuro	PNRR
PNRR: Interventi di completamento e sistemazione del compendio "Rinaggiu"	PNRR
PNRR: Interventi di manutenzione parco urbano Fonte Nuova	PNRR

Ambito: Infrastrutture e Viabilità

INTERVENTO	Fonte Finanziamento
Realizzazione dell'impianto di videosorveglianza cittadino	POR FESR 2014-2020 OT2
Messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale (2021, 2022 e 2023)	Ministero dell'Interno
Strada Tempio bivio Aglientu 3° lotto	Regione Sardegna
Manutenzione straordinaria strade rurali	Regione Sardegna
PNRR: Pista ciclopedonale Strada panoramica, Rinaggiu, Viale San Lorenzo, ultimo tratto Via Togliatti	PNRR
PNRR: Ulteriori fondi per manutenzione strade rurali 2024	PNRR
PNRR: Ampliamento e riqualificazione area camper	PNRR

Ambito: Patrimonio Culturale, Religioso e Sociale

INTERVENTO	Fonte Finanziamento
Rifunionalizzazione beni patrimonio RAS da concedere in comodato d'uso (Palazzo Villamarina ex Ersat)	RAS
Nuova Caserma Carabinieri Tempio	RAS – Mutuo Cassa DDPP
Messa in sicurezza centro servizi ZIR	RAS
Messa in sicurezza e consolidamento statico parrocchia Bassacutena	Non specificato nel testo originale
Riqualificazione e adeguamento alla normativa del palazzetto Covre	RAS

Museo del Carnevale e scuola e laboratori della cartapesta	RAS
Interventi di scavo e consolidamento presso Nuraghe Majori	RAS
Interventi di restauro conservativo e manutenzione della Chiesa Santa Croce a Nuchis	RAS
Intervento di restauro chiesa San Pietro Apostolo	RAS
Intervento di restauro conservativo e manutenzione della Chiesa San Salvatore a Nuchis	RAS
PNRR: Opere necessarie per la rifunzionalizzazione del fabbricato ex Omni per cambiamento destinazione d'uso in centro antiviolenza	PNRR
PNRR: Opere necessarie per la rifunzionalizzazione del fabbricato ex Gauss per cambiamento destinazione d'uso in ostello della Gioventù	PNRR
PNRR: Opere necessarie per la rifunzionalizzazione del fabbricato asilo della Rinascita per cambiamento destinazione d'uso in centro di riabilitazione	PNRR
PNRR: Opere di manutenzione straordinaria, riqualificazione energetica e abbattimento della barriere architettoniche del fabbricato del centro di aggregazione sociale	PNRR
PNRR: Interventi di riqualificazione delle chiese San Pietro e San Salvatore	PNRR
PNRR: Intervento di valorizzazione del nuraghe Majori nell'ambito del progetto pilota-studio di fattibilità per il riconoscimento dei "Monumenti della civiltà nuragica"	PNRR
PNRR: Interventi presso gli oratori San Giuseppe e Don Mureddu	PNRR
PNRR: Costruzione loculi cimiteriali	PNRR

Programma di Rigenerazione urbana

Con la deliberazione n. 25 del 23/02/2021, l'Ente ha istituito un nuovo Ufficio in staff al Sindaco, denominato "Rigenerazione urbana, ZIR, turismo, comunicazione e servizio civile", oggi denominato "Sviluppo Territoriale", con lo scopo di accedere ai diversi finanziamenti dedicati e dare nuovo impulso ai settori di riferimento per l'attuazione dei molteplici programmi operativi. In particolare l'Ufficio è orientato alla ricerca delle misure volte ad incentivare la razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente e a promuovere e agevolare la rigenerazione delle aree degradate e periferiche, così da concretizzarsi il riuso e il miglior utilizzo delle aree già urbanizzate.

Tra le priorità sono ricomprese le azioni volte a:

- rigenerare l'area della zona di interesse regionale (ex ZIR) e istituzione ZES
- individuazione dei canali di finanziamento con particolare riferimento al POR, FSE ed ai Fondi per lo sviluppo regionale (FESR)
- studio di fattibilità di programmi e progetti realizzabili dal punto di vista tecnico - economico e sociale secondo i programmi dell'Amministrazione.
- creazione di reti di progetto con il coinvolgimento di partners pubblici o privati

Progetti di Rigenerazione Urbana con Finanziamenti Richiesti

Tipologia Progetto	Nome Progetto	Obiettivo / Descrizione	Finanziamento
--------------------	---------------	-------------------------	---------------

			Richiesto / Assegnato
Rigenerazione Urbana	Creative Living Lab 3 edizione	Progetto RI.MA. (Rigenerazione urbana Mantelli).	€. 50.000,00
	Programma Integrato di Riordino Urbano Mantelli	P.I.R.U. Mantelli.	€. 1.150.000,00 (finanziato ai sensi della L.R. 8/2015)
Servizi Educativi	Bando Asili Nido 2021 (Asilo Spinsateddu)	Realizzazione di un asilo nido.	€ 1.250.000
	Bando Asili Nido 2021 (Asilo via Belluno)	Realizzazione di un asilo nido.	€ 800.000
Programmi di Studio e Collaborazione	Mobility National High Education Consortium	Non specificato.	Non specificato.
	Erasmus Call 2021 KA220 – Suber Economy Project	Progetto nell'ambito del programma Erasmus+.	Non specificato.
	Erasmus+ call 2021 KA220 – Papier Piché Master	Progetto nell'ambito del programma Erasmus+.	Non specificato.
Poli Culturali e Sociali	CRE.S.S.-2	Non specificato.	Non specificato.
	B.A.C. - Biblioteche e Archivi Condivisi	Non specificato.	Non specificato.
	Museo Fuori da Sé	Non specificato.	Non specificato.
Mobilità Sostenibile	Pista ciclo pedonale panoramica-Rinaggu-San Lorenzo-Via Togliatti	Fase prodromica per la realizzazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) con installazione di colonnine di ricarica per auto elettriche.	Non specificato.
Servizi Sociali e Inclusione	Realizzazione centro anti violenza (Via Olbia – ex Omni)	Accoglienza e assistenza (fisica e psicologica) alle donne vittime di violenza.	Non specificato.
	Realizzazione ostello della gioventù San Francesco	Rifunionalizzazione dell'immobile ex GAUSS situato in Via Olbia.	Non specificato.
	Realizzazione centro di riabilitazione Rinascita	Rifunionalizzazione dell'ex scuola elementare del rione Rinascita per realizzarvi un centro di riabilitazione.	Non specificato.
	Riqualificazione del Centro di Aggregazione Sociale	Polo inclusivo per giovani a rischio e punto di incontro per anziani.	Non specificato.
Valorizzazione Territoriale e Culturale	Sistemazione area Rinaggu	Riqualificazione dell'area di Rinaggu e realizzazione percorso ciclo pedonale.	Non specificato.
	Realizzazione laboratori della cartapesta e museo del carnevale	Riqualificazione dell'immobile Ex CANNAS per la realizzazione dei laboratori della cartapesta e dei carri allegorici del Carnevale Tempiese.	Non specificato.
Infrastrutture Scolastiche	Bando FSE - PON per la scuola 2014/2020 FESR	Riqualificazione di palestre e mense, aree giochi (es. Palestra vecchio caseggiato 6/89).	€. 350.000,00

I progetti di rigenerazione finanziati di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dell'interno e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 gennaio 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 marzo 2021, n. 56, hanno intrapreso nel corso del 2022 l'iter per l'affidamento degli incarichi professionali relativi alla progettazione esecutiva delle opere suindicate, sottoscrivendo in data 04/04/2022 gli atti d'obbligo necessari tra il Comune di Tempio Pausania e il Ministero dell'interno, l'appalto dei lavori è stato aggiudicato per tutti gli interventi rispettando tutte le scadenze previste di luglio 2023 e settembre 2023 (per immobile gauss e pista ciclo-pedonale). Tutte le progettazioni sono state effettuate nel rispetto dei principi DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

La riqualificazione energetica dell'impianto di illuminazione pubblica nel capoluogo e nelle frazioni

L'amministrazione Comunale di Tempio Pausania ha avviato un progetto di riqualificazione, manutenzione e gestione degli impianti di illuminazione pubblica, riconoscendo l'obsolescenza, l'onerosità e l'inquinamento causato dagli impianti esistenti (con lampade a vapori di sodio, fluorescenza, ioduri metallici, incandescenza e vapori di mercurio).

Il progetto, finanziato da privati tramite un bando di partenariato pubblico-privato, è stato affidato a ENEL SOLE S.r.l. a seguito di una gara d'appalto. L'offerta di ENEL SOLE ha incluso un ribasso del 13% sul canone di concessione, una riduzione dei consumi del 79,50%, una riduzione della durata della concessione da 20 a 18 anni e migliorie come colonnine di ricarica per veicoli elettrici, sistemi di videosorveglianza e un aumento dei punti luce. Dal punto di vista economico, l'intervento complessivo per il periodo dal 1° febbraio 2018 al 31 dicembre 2037 ammonta a circa € 5.677.632,72 (IVA inclusa), suddivisi in:

- Un periodo provvisorio iniziale (febbraio-dicembre 2018) per manutenzione ordinaria e straordinaria.
- Un periodo di preammortamento (2019) per adeguamento impianti, sempre per manutenzione e gestione.
- Il periodo di ammortamento principale (2020-2037), che include canone annuale, lavori, oneri finanziari e manutenzione, per un totale annuo di circa € 306.830,01.

La consegna anticipata degli impianti per la gestione e manutenzione è avvenuta il 1° febbraio 2018, mentre la consegna dei lavori di riqualificazione è stata il 16 luglio 2018. Durante l'esecuzione dei lavori, sono state superate diverse limitazioni presenti nella fase di progettazione, permettendo l'ampliamento e l'integrazione degli interventi in nuove aree, come la Zona Industriale di Tempio Pausania, la Zona Artigianale di Bassacutena, Bosco San Lorenzo e nuove lottizzazioni cittadine. L'obiettivo principale del progetto è il risparmio energetico/monetario e la riduzione dell'inquinamento luminoso (in linea con la normativa regionale 29/2007). L'adozione della tecnologia LED garantisce un'illuminazione più direzionale, focalizzata sulla carreggiata e sulle piazze, riducendo la dispersione luminosa. I lavori di riqualificazione e adeguamento dell'intera rete di illuminazione pubblica sono stati ultimati e collaudati a ottobre 2021.

Servizi di igiene urbana

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 04.07.2017 il Comune di Tempio Pausania ha delegato all'Unione dei Comuni Alta Gallura la gestione in forma associata dei servizi di igiene urbana e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, quale rinnovo della precedente delega conferita con delibera del C.C. n. 28 del 14/04/2010, al fine di procedere con le procedure per l'affidamento del nuovo appalto, a seguito del termine di conclusione del precedente appalto fissato al 31.05.2018;

L'Unione dei Comuni ha predisposto apposito progetto definitivo da porre a base di gara, acquisito dal comune di Tempio con propria deliberazione n. 225 del 07.12.2017 ed integrato con delibera G.C. n. 7 del 17.01.2018 a seguito della rimodulazione del quadro economico a base d'appalto, in quanto si è avuta una rideterminazione dei costi a seguito della riorganizzazione dei servizi e del personale con aggiunta di ulteriori servizi richiesti dalla stessa amministrazione comunale;

Il nuovo appalto è stato espletato regolarmente con aggiudicazione alla RTI formata da Ambiente Italia S.r.l. e Econord S.p.A. entrambe con sede a Varese, con decorrenza contrattuale dal 01.06.2018 con scadenza al 30.05.2025, contratto rep. 127 del 09/08/2018;

L'amministrazione comunale ha rappresentato la necessità di integrare i servizi di igiene urbana previsti nel suddetto appalto con alcuni servizi aggiuntivi ed integrativi finalizzati al miglioramento del servizio stesso, approvando con Deliberazione della G.C. n. 180 del 13.11.2019 la variante, dalla quale risultano i seguenti servizi aggiuntivi e integrativi con un incremento della spesa del servizio igiene urbana per un importo complessivo di €. 90.955,88, iva compresa, come segue:

1) ampliamento dell'orario di apertura dell'ecocentro sovracomunale

2) servizio di manutenzione e pulizia dei parcheggi pluripiano ubicati in via Puchoz e via Giovanni XXIII e delle relative aree pertinenziali. In totale il costo annuale dell'appalto ammonta a complessivi €. 2.186.553,00

iva compresa.

Per l'anno 2023 L'amministrazione di concerto con il Servizio Edilizia Privata ha predisposto le fase propedeutiche per l'ampliamento del servizio di gestione di Igiene Urbana prevedendo l'incremento del personale in organico per una più efficace predisposizione del servizio di pulizia delle strade e degli sfalci verdi con particolare attenzione durante il periodo estivo in modo da garantire ed accentuare la continuità delle opere di sfalcio e potature nelle varie zone del centro abitato e delle Frazioni. Con Deliberazione di Giunta Comunale n.61 del 27/03/2023 é stata autorizzata l'approvazione della Variante al contratto d'appalto originario per i servizi aggiuntivi ed integrativi quali:

- 1) incremento delle lavorazioni di pulizia dei marciapiedi;
- 2) incremento della frequenza di lavaggio delle vie del centro storico;
- 3) incremento della frequenza di pulizia di griglie e caditoie;
- 4) raccolta e smaltimento di residui di potature e taglio di alberi e arbusti;
- 5) incremento del servizio di ritiro porta a porta presso le utenze commerciali e artigianali presso la ZIR e interventi di pulizia e sfalcio presso la stessa e nelle frazioni;
- 6) pulizie del Parco Urbano Fonte Nuova comprensivo della pulizia delle vasche delle cascatelle;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 19/07/2024 di presa d'atto del Piano Economico Finanziario (PEF) del Servizio Integrato di gestione dei rifiuti per gli anni 2024-2025.

Gestione dei cimiteri

In data 30/09/2025 scadrà l'appalto dei servizi di seppellimento, manutenzione e custodia dei quattro cimiteri cittadini. E' stato predisposto il nuovo appalto per anni 5 del servizio di seppellimento, manutenzione e custodia dei cimiteri cittadini a decorrere dal 01/10/2025 e fino al 30/09/2030.

E' previsto l'aggiornamento del *Piano Regolatore Cimiteriale, finalizzato all'ampliamento del Cimitero di Tempio*, con l'adeguamento delle previsioni di progetto allo stato di fatto ed alle nuove esigenze presentatesi nel corso degli ultimi anni.

Nel Cimitero di Tempio Città, data la carenza di spazi disponibili per la realizzazione di nuove sepolture, al fine di garantire il regolare servizio di tumulazione, si prosegue l'edificazione dell'area precedentemente destinata a parcheggi in ottemperanza alla variante non sostanziale del Piano, approvata con Deliberazione C.C. n. 3 del 16/01/2020.

Nel 2025, con finanziamento Regionale, sono stati appaltati lavori per € 80.000 per la realizzazione di una nuova batteria di loculi da 64 sepolture.

Cantieri di lavoro regionali

La Regione Sardegna, attraverso l'Assessorato al Lavoro, ogni anno eroga i finanziamenti finalizzati alla crescita dell'occupazione che si traducono in cantieri comunali, che portano ad una media annuale di 8 assunzioni di lavoratori per sei mesi.

Nel 2024 il Comune di Tempio Pausania è risultato assegnatario, attraverso l'Assessorato del Lavoro, dell'annualità 2024, nell'ambito del programma plurifondo LAVORAS in favore dei comuni della Sardegna per l'attivazione dei cantieri finalizzati all'occupazione per disoccupati e disoccupate del territorio regionale ai sensi della L.R. n. 1/2018, che porterà all'assunzione a tempo determinato con contratto part-time per 8 mesi di 10 lavoratori, relativo alla valorizzazione e messa in sicurezza del patrimonio ambientale, incremento del patrimonio boschivo e/o sistemazione di aree di particolare pregio ambientale, riqualificazione ambientale e salvaguardia del territorio, forestazione urbana e all'assunzione a tempo determinato con contratto part-time per 8 mesi di 4 lavoratori, relativo ai lavori di manutenzione e riqualificazione aree e manufatti a servizio di strutture pubbliche.

Si prevede la cantierizzazione nella seconda parte dell'anno 2025 con la chiusura dei lavori sul finire del primo semestre dell'anno 2026.

Interventi finalizzati alla riqualificazione

Compendio Pischinaccia-Rinagiu

Il Comune di Tempio Pausania nell'ambito del Programma di Sviluppo Regionale (P.S.R.) ha presentato, insieme ai Comuni facenti parte delle Unioni dei Comuni "Alta Gallura" e "Gallura" una scheda progetto denominata "Rinagiu". L'intervento di riqualificazione del compendio Rinagiu-Pischinaccia, come si evince dalla scheda progettuale presentata in Regione, *"prevede la creazione di un modello di inclusione socio culturale, esportabile all'interno del Territorio sopra descritto, sia nella sua globalità, sia con la creazione di reti per le singole azioni/attività che si intendono realizzare. Il luogo individuato per il progetto pilota è il Compendio di Rinagiu, situato alla periferia ovest del centro urbano di Tempio Pausania. Occupa un'area di proprietà comunale estesa circa 12 Ha, posta ad un'altitudine di oltre 600 mt sul livello del mare. Risultano inoltre nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale altre aree limitrofe al Compendio, quali gli standards della ex lottizzazione "Rinagiu", l'area dell'ex poligono di tiro, gli standards delle lottizzazioni già convenzionate in località "la Custaglia, la palazzina destinata a centro servizi, situata sul viale delle Fonti, con annessa area di pertinenza.*

L'Amministrazione Comunale di Tempio Pausania intende, quindi, procedere alla ricerca di idonei partners privati che, attraverso il corretto utilizzo delle strutture disponibili e supportati anche da investimenti propri, possano dare l'impulso necessario al positivo sviluppo del compendio.

Le azioni previste:

- *Creazione di nuova occupazione tramite la realizzazione di un laboratorio per l'essiccazione delle erbe officinali;*
- *incentivazione dello sport e del benessere per tutte le varie fasce d'età con la ristrutturazione degli impianti esistenti e la creazione di nuovi campi polivalenti e della nuova piscina comunale per migliorare e implementare le attività in acqua;*
- *Realizzazione del servizio di medicina dello sport;*
- *Incentivazione del turismo con particolare riguardo al turismo sociale con la realizzazione di una piccola struttura alberghiera;*
- *Attuazione di attività sinergiche volte a promuovere l'inclusione culturale attraverso la promozione di residenze teatrali;*
- *Realizzazione di parchi a tema;*
- *wellness olistico termale*

E' evidente che difficilmente sarà possibile avviare il tutto contemporaneamente. E' importante, tuttavia, gettare le basi per una gestione ottimale dell'intero compendio, individuando servizi idonei nell'ambito delle priorità indicate dall'Amministrazione. E' d'obbligo evidenziare che in via preliminare è necessario rilanciare economicamente Rinagiu perché i cittadini tempiesi ne abbiano un reale beneficio"

La strategia per raggiungere gli obiettivi dichiarati può essere così sintetizzata:

Parchi a tema

La creazione di parchi all'interno dell'habitat cittadino fa parte di una strategia sperimentata negli anni Ottanta al fine di rinnovare il significato di parco urbano, che in qualità di luogo pubblico è stato pensato come parte integrante della città stessa, visto come struttura integrata nel verde e nei servizi e allo stesso tempo concepito come rifugio per dimenticare il frastuono e il caos della vita di tutti i giorni.

Nel compendio si intende creare un'area parco nella quale la fruibilità sia totale. I percorsi saranno transitabili ed utilizzabili da tutte le fasce di popolazione, in quanto realizzate con abbattimento di ogni barriera architettonica. Una parte dell'area sarà dedicata ai bambini dove gli stessi potranno interagire, partecipando alla creazione e tenuta dei giardini stessi.

Costo dell'intervento: il quadro economico dell'intervento richiede una somma pari a € 3 078 883,10 finanziata dalla RAS. Pertanto l'intervento consistente in un 1° lotto funzionale finanziato con tali risorse è in fase di conclusione e nel 2024 verrà affidato in gestione a terzi.

La nuova Caserma dei Carabinieri

L'Amministrazione comunale, dopo diversi incontri con i vertici anche nazionali dell'Arma dei Carabinieri, ha individuato un'area, di proprietà comunale, per la realizzazione di una nuova caserma per i militari.

E' stata individuata un'area all'interno della ex caserma Fadda, i fabbricati B3 e B4, in corso di restauro e da adattare alle nuove esigenze dei militari oltre a parte del piano 1° e 2° del corpo A, da destinare ad alloggi per i comandanti della Compagnia e della Stazione di Tempio.

Per la realizzazione dell'intervento oltre all'ottenimento di € 1.200.000,00 di fondi RAS è stato contratto un mutuo con la Cassa Depositi e prestiti per € 2.306.792,45

Il costo complessivo dell'intervento, comprensivo di altre somme di bilancio, è pari a € 3.557.095,77 ;

l'intervento è stato aggiudicato e i lavori sono iniziati a novembre 2023.

Rifunzionalizzazione beni patrimonio RAS da concedere in comodato d'uso (Palazzo Villamarina ex Ersat)

La Regione Sardegna, con determinazione n.2919/SDA DEL 17/11/2015 dell'Assessorato degli Enti locali ha indetto una procedura per la concessione in comodato d'uso di beni appartenenti al patrimonio disponibile della Regione e dei contributi agli investimenti per la progettazione e/o la realizzazione di opere necessarie alla loro rifunzionalizzazione. Con la deliberazione n.67/4 del 29/12/2015 la Giunta regionale ha individuato l'elenco dei beneficiari, tra cui si trova questo Comune, con un finanziamento pari a € 2.301.264,75, per la realizzazione dell'operazione "Palazzo Villamarina ex Ersat";

In data 08/09/2017 è stata sottoscritta la relativa convenzione tra l'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica della RAS ed il Comune di Tempio Pausania relativa al finanziamento regionale di € 2.301.264,75 quale contributo agli investimenti per la progettazione e realizzazione di opere necessarie alla rifunzionalizzazione di beni patrimoniali o demaniali regionali da affidare in concessione o comodato, ed in particolare per il Palazzo Villamarina – ex Ersat.

I lavori previsti consistono nel restauro e nella ristrutturazione del secondo livello del corpo principale che si affaccia sulla via Brigata Sassari e il corpo secondario di via della Resistenza ubicato sul lato diametralmente opposto all'ingresso del corpo principale. Inoltre è prevista, nel cortile, la realizzazione di una serra bioclimatica destinata ad ospitare le attività del polo museale.

Tali interventi consentiranno iniziative di tipo ricettivo e ricreativo non necessariamente connesse all'ospitalità alberghiera, ma costituenti di un complesso sfaccettato di eventi culturali di carattere sia contemporaneo che tradizionale, potenziando l'offerta attrattiva della città.

Nel 2018, a seguito di una procedura condotta dalla Centrale unica di committenza presso l'Unione dei Comuni Alta Gallura, è stato individuato il raggruppamento di professionisti che ha curato la progettazione e la DL. Nel 2020 è stato approvato il progetto esecutivo, è stata bandita la gara per l'affidamento dei lavori e questi sono stati aggiudicati. I lavori sono stati iniziati nel aprile del 2021 e proseguiranno nelle annualità successive per essere conclusi entro il 2025. Il Parco è stato inaugurato il 19/04/2024.

1.4.4 Ricorso all'indebitamento - sostenibilità ed andamento tendenziale

L'evoluzione del livello di indebitamento dell'Ente viene rappresentata nella seguente tabella:

ANDAMENTO TENDENZIALE DELL'INDEBITAMENTO				
	2025	2026	2027	2028
RESIDUO DEBITO AL 1 GEN	5.651.557,87	4.993.396,65	4.309.310,11	3.734.659,46
NUOVI PRESTITI (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
PRESTITI RIMBORSATI (-)	658.161,22	684.086,54	574.650,65	457.398,63
ESTINZIONI ANTICIPATE (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO AL 31.12	4.993.396,65	4.309.310,11	3.734.659,46	3.277.260,83

Come si può notare dal prospetto, dopo l'ultimo mutuo contratto nel corso dell'anno 2022 per il cofinanziamento degli interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria di un'ala dell'immobile denominato "Ex Caserma Fadda", non è al momento prevista nel triennio 2026/2028 l'assunzione di nuovi mutui.

1.4.5 Gli equilibri di bilancio

Gli indicatori di salute economico finanziaria ed evoluzione prevedibile nel tempo

La salute economico-finanziaria di un ente viene misurata principalmente dalla propria capacità nel medio-lungo periodo di auto sostentarsi con fondi propri e generare con continuità i flussi di cassa necessari a far fronte alle spese di funzionamento obbligatorie ma anche all'attivazione degli interventi strategici definiti dall'Amministrazione.

Negli ultimi anni la contrazione dei trasferimenti erariali e l'esigenza di mantenere la tassazione locale entro i limiti imposti dalla crisi socio-economica che sta attanagliando le regioni, quali la Sardegna, caratterizzate da tessuti produttivi molto fragili, rende sempre più complicato il raggiungimento degli equilibri di bilancio degli enti locali, sia in fase di previsione che durante la gestione.

È necessario dunque, anche per garantire il rispetto delle ferree regole dettate dall'armonizzazione contabile, ripensare i modelli di ricerca e reperimento delle dotazioni finanziarie, prima di tutto mettendo in campo tutte quelle azioni che siano in grado di attirare capitali e investitori, rendendo il territorio attraente per le nuove iniziative imprenditoriali.

È inoltre indispensabile agire parallelamente sul fronte della spesa per efficientare i costi di funzionamento della macchina amministrativa, diminuire gradualmente il livello di indebitamento e concentrare le energie sui programmi ritenuti più meritevoli di sviluppo, rendendo la gestione amministrativa dell'ente più efficace e sostenibile. In questa direzione si muove ormai da tempo il nostro Ente, cercando nella costruzione del bilancio di ottimizzare e valorizzare al massimo l'utilizzo delle risorse disponibili, sia umane che finanziarie.

All'interno della sezione operativa del presente documento, alla quale si rimanda per i dovuti approfondimenti, vengono presentati nel dettaglio i dati relativi alla valutazione dei mezzi finanziari e al loro impiego.

1.4.6 La gestione dei residui

Questo Ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 80 in data 26.05.2015, di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015, dell'importo di € 4.502.964,08 e con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 in data 13.07.2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di € 4.322.931,04 da recuperare in trent'anni con quote annuali di € 144.097,71.

Considerato che, già con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 si è registrato un avanzo disponibile di € 16.003,64, si da atto che l'originario piano di rientro trentennale è stato completato con largo anticipo.

L'applicazione dei nuovi principi contabili ha prodotto sicuramente una riduzione significativa dei residui attivi e passivi rispetto al passato. La verifica dettagliata di tutti i residui attivi e passivi, in occasione del riaccertamento straordinario del 2015 e di ciascun riaccertamento ordinario successivo, ha permesso all'Ente di valutare l'effettiva esigibilità di ogni singolo credito e debito con maggiore accuratezza rispetto al passato. Invero la normativa contabile impone particolare rigore e trasparenza nella verifica delle condizioni per il mantenimento dei residui attivi, soprattutto di quelli più anziani.

Rigore perché la gran parte dei residui attivi con anzianità superiore ai tre anni dovrebbe essere totalmente accantonata al FCDE; trasparenza perché l'ente, come dispone l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011, deve indicare nella relazione sulla gestione le ragioni del mantenimento dei residui attivi con anzianità superiore ai cinque anni.

Per il nostro Ente i residui attivi con un periodo di anzianità superiore ai 5 anni, conservati nel conto del bilancio al 31.12.2024, ammontano a € 2.107.377,93.

Relativamente a tali residui attivi, si precisa che a garanzia del mantenimento degli equilibri di bilancio, per i crediti relativi al Titolo I e al Titolo III (ICI- TARSU - Proventi sanzioni CdS e locazioni immobili), è stato appositamente accantonato nell'avanzo di amministrazione un Fondo crediti di dubbia esigibilità, in misura congrua, qualora le entrate accertate, seppur in possesso dei requisiti di certezza, liquidità ed esigibilità, non dovessero essere rimosse.

Le tabelle che seguono, illustrano la consistenza complessiva dei residui attivi e passivi e il loro andamento nel tempo:

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI ULTIMO TRIENNIO			
	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2022	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2023	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2024
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA	11.342.224,43	11.034.438,38	10.199.693,40
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	958.532,91	2.161.671,94	1.312.443,23
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.321.856,76	977.217,28	1.086.174,92
TITOLO 4 – ENTRATE IN C/CAPITALE	4.244.336,58	9.669.392,30	10.453.630,70
TITOLO 5 – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	46.269,22	2.353.061,67	1.734.201,67
TITOLO 6 – ACCENSIONE DI PRESTITI	2.306.792,45	0,00	0,00
TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	52.117,11	59.534,87	46.181,72
TOTALE RESIDUI ATTIVI	20.272.129,46	26.255.316,44	24.832.325,64

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI ULTIMO TRIENNIO			
	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2022	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2023	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2024
TITOLO 1 – SPESE CORRENTI	6.262.482,31	6.727.676,97	5.901.681,78
TITOLO 2 – SPESE IN C/CAPITALE	1.476.515,85	3.095.358,98	1.614.894,48
TITOLO 3 – SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 – RIMBORSO DI PRESTITI	8.259,45	0,00	0,00
TITOLO 5 – CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 – SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	288.191,80	418.219,91	533.976,55
TOTALE RESIDUI PASSIVI	8.035.449,41	10.241.255,86	8.050.552,81

1.5 Strategia e programmazione

1.5.1 La programmazione attraverso l'albero della performance

La programmazione strategica rappresenta la direttrice fondamentale verso cui si intende sviluppare l'azione dell'Ente e costituisce il tratto distintivo di ogni amministrazione. Gli obiettivi strategici (indicati nella SeS) del Comune di Tempio Pausania sono espressi nei programmi operativi di mandato (indicati nella SeO).

L'albero delle performance è una mappa logica che consente di rappresentare, anche graficamente, i legami tra mandato istituzionale, linee e strategiche, obiettivi strategici e programmi operativi dell'Amministrazione. I Programmi operativi che si intendono portare avanti durante l'arco del mandato istituzionale sono declinati annualmente in "Obiettivi operativi" approvati attraverso la sezione 2 – sottosezione performance del PIAO.

L'articolazione così schematizzata della *mission* di mandato consente di rendere immediatamente intellegibile agli stakeholder la finalizzazione delle attività dell'amministrazione rispetto ai loro bisogni e aspettative. Fra gli obiettivi strategici sono in ogni caso da considerare la dimensione dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'attività istituzionale ordinaria, ossia di quella parte di attività che ha carattere permanente, ricorrente o continuativo, pur non avendo necessariamente un legame diretto con le priorità politiche, ovvero quei processi di lavoro che hanno come finalità il funzionamento dell'organizzazione. Tra le priorità delle linee strategiche rivestono un ruolo di primaria importanza le politiche in materia di anticorruzione e trasparenza.

Schema grafico del DUP

DUP	Sezione Strategica (SeS)	LINEE STRATEGICHE
		OBIETTIVI STRATEGICI
	Sezione Operativa (SeO)	PROGRAMMI OPERATIVI
PIAO – Sezione Performance		OBIETTIVI OPERATIVI

Le linee di mandato istituzionale si traducono e si sintetizzano in 12 Linee strategiche.

Cod.	LINEE STRATEGICHE
A	TERRITORIO - AMBIENTE – RIGENERAZIONE URBANA – RISPARMIO ENERGETICO
B	ECONOMIA – COMMERCIO – ATTIVITÀ PRODUTTIVE
C	TURISMO – RICETTIVITÀ - PROMOZIONE
D	SANITÀ – ASSISTENZA – SERVIZI SOCIALI - SICUREZZA
E	CULTURA – SPORT – SPETTACOLO - TRADIZIONI
F	FUTURO – GIOVANI – SOCIAL MEDIA
G	VIABILITÀ
H	LE FRAZIONI
I	PATRIMONIO IMMOBILIARE COMPENDIO RINAGGHJU
L	LAVORI E OPERE PUBBLICHE
M	LA MACCHINA AMMINISTRATIVA E LA COMUNICAZIONE
N	ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Le linee strategiche si declinano in obiettivi strategici attraverso l'ALBERO DELLE PERFORMANCE

Cod.	LINEE STRATEGICHE	Cod.	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE DI BILANCIO
A	TERRITORIO-AMBIENTE – RIGENERAZIONE – URBANA – RISPARMIO ENERGETICO	A1	promuovere azioni di sviluppo sostenibile - piani di intervento a tutela della sicurezza, qualità della vita e dell'inclusività.	09
		A2	Promuovere azioni congiunte di pianificazione riqualificazione e rigenerazione urbana per garantire recupero e salvaguardia del patrimonio architettonico in linea con le nuove esigenze sociali	08
		A3	promuovere interventi di qualificazione ambientale e recupero di aree degradate	09
		A4	Favorire le politiche di rigenerazione urbana attraverso mirate partecipazioni a progetti di sviluppo e crescita previsti dal PNRR	09
		A5	Favorire le misure ed azioni volte all'uso intelligente e razionale dell'energia nelle pubbliche amministrazioni -	09
B	ECONOMIA - COMMERCIO - ATT. PRODUTTIVE	B1	Rilanciare l'economia attraverso azioni di sostegno alle imprese e al piccolo commercio in sinergia con le associazioni di categoria.	14
		B2	Riconversione e recupero aree della zona industriale (ex ZIR) anche attraverso azioni di promozione e rilancio	14
		B3	Difendere e tutelare i servizi pubblici esistenti favorendo il posizionamento strategico della città attraverso una fattiva collaborazione con l'Unione dei comuni	14
C	TURISMO - RICETTIVITA' - PROMOZIONE	C1	Potenziare le attività di promozione del territorio attraverso forme di collaborazione con le associazioni di categoria e con innovative soluzioni di rilancio	07
D	SANITA' – ASSISTENZA – SERVIZI SOCIALI - SICUREZZA	D1	Tutelare i servizi sanitari esistenti	13
		D2	Ridefinire nuove azioni di welfare sociale per rendere il servizio maggiormente efficiente anche in funzione delle nuove esigenze create dalla pandemia	12
		D3	Garantire risposte adeguate ai nuovi bisogni legati all'invecchiamento, alla marginalizzazione sociale e alla crisi economica	12
		D4	Favorire e sviluppare interventi, spazi e iniziative di aggregazione rilanciando nuove strategie di	12

			collaborazione con il terzo settore e le istituzioni del territorio	
		D5	Garantire innovative forme di sicurezza cittadina anche in collaborazione con le forze dell'ordine.	03
E	CULTURA - SPORT E SPETTACOLO TRADIZIONI	E1	Valorizzare le potenzialità e le risorse artistico -culturali della città e recupero delle tradizioni	05
		E2	Incentivare strategie e interventi di promozione della cultura musicale	05
		E3	Incentivare lo sport come benessere della comunità e promozione del territorio.	06
F	FUTURO – GIOVANI – SOCIAL MEDIA	F1	Promuovere una Città per i giovani al passo con i tempi.	06
G	VIABILITA'	G1	Potenziare i collegamenti sul territorio e migliorare la viabilità cittadina	10
H	LE FRAZIONI	H1	Promuovere un quadro organico di sviluppo dalla città alle frazioni	08
I	PATRIMONIO IMMOBILIARE - COMPENDIO RINAGGHJU	I1	Conservare ripristinare e gestire il patrimonio immobiliare	08
L	LAVORI E OPERE PUBBLICHE	L1	Predisporre e realizzare lavori e opere pubbliche	08
M	LA MACCHINA AMMINISTRATIVA E LA COMUNICAZIONE	M1	Potenziare e Innovare le strategie di comunicazione	01
		M2	Offrire Servizi efficienti e di qualità	01
		M3	Potenziare l'innovazione tecnologica e digitale dell'Ente	01
N	ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	N1	Garantire il contrasto alla corruzione e promozione della legalità.	01

La sezione operativa 2026-2028

2. LA SEZIONE OPERATIVA

Per quanto riguarda i dati finanziari esposti nella presente sezione, si precisa che questi fanno riferimento all'ultimo bilancio di previsione approvato, relativo al triennio 2025/2027. Pertanto tutte le informazioni e i dati di carattere contabile e finanziario saranno adeguati in sede di aggiornamento del presente DUP, contestualmente alla predisposizione del nuovo documento contabile per il periodo 2026/2028. A tal fine, le analisi, le considerazioni e i principi qui espressi rappresentano indirizzo per l'elaborazione del c.d. bilancio tecnico da parte del Servizio finanziario nonché delle successive proposte di previsione di bilancio da parte dei responsabili degli uffici e dei servizi dell'Ente, ai sensi del paragrafo 9.3.1 del Principio contabile della programmazione – all. 4.1 al D.lgs 118/2011 – come introdotto dal D.M. 25/07/2023.

2.1 Valutazione generale dei mezzi finanziari

In un contesto generalizzato di riduzione della finanza derivata, la maggior parte degli enti locali ha dovuto misurarsi in questi ultimi anni con gli obiettivi sfidanti della razionalizzazione della spesa, dell'efficientamento della riscossione delle entrate e della valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare al fine di creare nuova ricchezza da reinvestire nelle politiche sociali, in continua espansione, e nella realizzazione delle opere pubbliche attese dalla cittadinanza.

Anche il nostro Comune sta attuando un percorso virtuoso che deve condurre obbligatoriamente a ricercare le risorse necessarie per rispondere a dinamiche di domanda non comprimibili quali quelle della sicurezza, del rispetto dell'ambiente e del miglioramento della qualità della vita. Al finanziamento di questi interventi concorre in primo luogo un progressivo recupero di risorse da razionalizzazioni e innovazioni gestionali improntate al miglioramento dell'efficienza, alla riduzione dei costi, alla minimizzazione del ricorso al debito per finanziare gli investimenti. Si rende quindi necessario proseguire e intensificare le attività già intraprese riguardanti:

- 1) Realizzazione dei progetti e degli interventi connessi ai finanziamenti PNRR concessi all'Ente;
- 2) Azioni di contrasto all'evasione tributaria;
- 3) Efficientamento delle spese di funzionamento della macchina amministrativa;
- 4) Politiche di formazione e valorizzazione del personale;
- 5) Manutenzione e messa a reddito del patrimonio dell'ente;
- 6) Completamento lavori pubblici in corso di realizzazione.

Con la definitiva cessazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, anche sulla scorta delle riscossioni degli ultimi due esercizi, le previsioni di entrata sono state sostanzialmente ricondotte ai livelli pre-pandemici, salvo alcune specifiche voci del bilancio che risentono di altre circostanze negative sia endogene che esogene al contesto nazionale italiano. Sono infatti tuttora in atto i conflitti in Ucraina e nella Striscia di Gaza, alla quale si è aggiunto ultimamente anche quello tra lo Stato di Israele e l'Iran. Gli effetti sull'economia mondiale, pur attualmente sotto controllo, sono imprevedibili nel medio termine e dipenderanno molto da eventuali insprimenti delle guerre, che finora le diplomazie mondiali stanno riuscendo a scongiurare.

Si registra peraltro anche una normalizzazione delle dinamiche inflattive, frutto della stabilizzazione dei prezzi dell'energia e delle politiche monetarie restrittive della Banca Centrale Europea; l'inevitabile contropartita del rialzo dei tassi di interesse è rappresentata però dalla frenata dell'economia dei paesi del vecchio continente che costituisce anch'essa una minaccia da non sottovalutare per i conti pubblici; frenata che potrebbe ulteriormente essere acuita dall'esito delle trattative in corso tra gli Stati Uniti d'America e il resto del Mondo in merito all'imposizione di pesanti dazi doganali sulle merci importate negli USA.

2.1.1 Le entrate tributarie - valutazione ed andamento

Per quanto riguarda le entrate tributarie, le previsioni relative al triennio 2025-2027 sono state formulate tenendo conto del trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero delle basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e delle modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Di seguito sono riportati i criteri di valutazione e le informazioni utili per la formulazione delle principali entrate.

IMU

Il D.L. 6.12.2011 n. 201 ha abolito dal 1° gennaio 2012 l'ICI (imposta comunale sugli immobili) ed istituito la nuova imposta municipale propria che diviene uno dei principali tributi comunali.

Questo tributo è stato oggetto di continue modifiche ed interventi legislativi che tuttora ne rendono complicata la stima del gettito. Quest'ultimo è stato determinato sulla base della normativa vigente, in particolare con riferimento all'art. 13 del decreto legge n. 201/2011, (conv. in legge n. 201/2011), agli artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 23/2011 e all'art. 1, commi 639-731, della legge n. 147/2013.

L'Imposta Unica Comunale (IUC) è stata istituita dalla L. 147/2013 ed era composta da tre distinti ed autonomi tributi, l'Imposta Municipale Propria (IMU), il Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la Tassa sui rifiuti (TARI) di cui ai seguenti specifici paragrafi. La IUC è stata abolita con decorrenza dall'anno 2020, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)

La Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) all'art. 1, commi da 738 a 783, disciplina le regole per l'applicazione della "nuova" IMU che ha assorbito la TASI, abrogata dal comma 738. Dunque, dal 1° gennaio 2020, viene meno la "doppia imposizione locale" sugli immobili e l'Ente delibera le aliquote IMU in modo da mantenere invariati la pressione fiscale complessiva e il relativo gettito.

Venendo agli aspetti contabili, come considerato più volte, diversi sono i fattori e le disposizioni che ogni anno incidono negativamente sul gettito IMU:

- ✓ il mancato integrale reintegro del minor gettito conseguente ad esenzioni/agevolazioni introdotte negli ultimi anni dal legislatore, con particolare riguardo ai terreni agricoli;
- ✓ riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli;
- ✓ riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato;
- ✓ determinazione rendita catastale su imbullonati;
- ✓ costante aumento dell'evasione e del numero dei soggetti insolventi.

Malgrado ciò, nel bilancio di previsione finanziario 2025-2027, sulla scorta delle riscossioni realizzate nell'ultimo triennio e visti gli incassi fin qui realizzati per l'esercizio 2024, si è valutato di incrementare le previsioni di gettito annuale di € 50.000, portandolo così ad € 2.600.000, al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale (FSC), che per il Comune di Tempio Pausania si è consolidata negli ultimi anni in € 569.540,84. Tale incremento è stato possibile soprattutto per effetto del progressivo allargamento della base imponibile dovuto all'attività di lotta all'evasione puntualmente svolta dagli uffici comunali preposti.

RECUPERO EVASIONE IMU

Anche per il prossimo triennio si prevede la prosecuzione delle azioni di lotta all'evasione/elusione per i tributi sugli immobili, in modo da regolarizzare le posizioni contributive non corrette, spesso conseguenza della complessità che ha caratterizzato gli adempimenti fiscali degli ultimi anni.

Tale attività, per quanto riguarda i tributi maggiori, è svolta tramite le risorse umane e strumentali interne all'Ente che, grazie alla professionalità e al grande impegno profuso, hanno conseguito negli anni ottimi risultati. Il controllo ha lo scopo di far emergere errori ed omissioni e, nella maggior parte dei casi, comporta riflessi anche sul gettito di competenza, stante il continuo aggiornamento della base imponibile.

Ciò nonostante, occorre considerare il problema dell'aumento progressivo dei crediti di dubbia esigibilità, dovuto, soprattutto, al numero dei fallimenti/concordati ed alle difficoltà finanziarie in cui versano molti contribuenti, circostanza che, pur a fronte di un elevato numero di atti notificati, mina seriamente la capacità effettiva di riscossione.

In questo senso un valido aiuto è rappresentato dall'introduzione del comma 792 della legge di bilancio 2020, relativo all'istituto dell'accertamento esecutivo, finora adottato dai soli atti di recupero erariali e gestito dall'agente della riscossione nazionale. Ciò significa che tutti gli atti di riscossione relativi a entrate tributarie e patrimoniali, ivi inclusi quelli emessi dai soggetti affidatari privati, acquisiscono la natura di titolo esecutivo, garantendo pertanto modalità e tempi di riscossione più snelli ed efficaci.

L'Ufficio Tributi svolge, inoltre, attività di accertamento e liquidazione anche sui tributi soppressi relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento vengono stimati prudenzialmente, in base agli ultimi dati storici e alle indicazioni fornite dagli uffici, in € 1.300.000,00 per ciascuna delle annualità 2025/2027, in quanto a partire dall'anno 2025 l'evasione IMU assorbe anche la TASI, che pertanto viene azzerata.

TASI (abolita dalla Legge n. 160/2019)

La TASI è stata istituita con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge 147/2013, con l'introduzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), basata, quest'ultima, su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali.

Con decorrenza **dall'anno 2020**, l'imposta unica comunale (IUC) è **stata abolita** e pertanto, nel bilancio di previsione 2025-2027 viene azzerata anche la previsione dei proventi connessi all'attività di accertamento dell'evasione (vedi paragrafo precedente su recupero evasione IMU).

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Prevista e disciplinata dal D.Lgs. 28/09/1998, n. 360, è stata introdotta nel Comune di Tempio Pausania con delibera consiliare n. 27 del 22/03/2001. Dal 2008 l'aliquota applicata è fissata nella misura dello 0,8% per tutte le fasce di reddito.

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel territorio comunale. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia locale e regionale.

Il gettito annuo, sulla base delle effettive riscossioni dell'ultimo esercizio e di quello in corso, è stato previsto in aumento di ulteriori € 150.000,00 rispetto allo stanziamento iniziale 2024 (già variato in aumento di 50.000 euro in corso di esercizio), per un importo finale stanziato di € 1.300.000,00; viene inoltre confermato il criterio di accertamento per cassa, più semplice nella gestione delle procedure di riscossione e più trasparente nella fase di rendicontazione, in quanto non si generano residui attivi che necessiterebbero in spesa un accantonamento al relativo fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si precisa inoltre che la revisione degli scaglioni dell'IRPEF operata dalle ultime leggi di bilancio non comporta variazioni all'addizionale comunale in quanto, come detto, questa è applicata dall'Ente con un'unica aliquota.

TARI

La TARI, con decorrenza 01/01/2014, ha sostituito la TARES, introdotta dalla Legge n. 214/2011. Il suo presupposto è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti (TARSU/TARES per questo Comune).

L'Amministrazione, nella commisurazione della tariffa, ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, definiti nel Piano economico finanziario TARI (PEF). Le utenze vengono distinte in domestiche e non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare ai costi di gestione, agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la suddetta copertura integrale dei costi.

A partire dal 1 gennaio 2020 sono state introdotte nuove regole sulla tassa rifiuti, che deve essere calcolata secondo criteri di semplicità e trasparenza per fornire maggiore chiarezza ai contribuenti e renderla più omogenea fra i vari Comuni italiani. A stabilirlo è l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) che ha varato il "metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti" e, con un'apposita comunicazione, ha reso noti i principi basilari del nuovo sistema, cioè quelli di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti.

Il decreto legislativo 116/2020, in attuazione delle norme europee sull'«economia circolare», ha modificato ancora una volta l'impianto tariffario del servizio di igiene urbana, eliminando la possibilità per i Comuni di disporre l'assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani. Vengono di fatto detassate tutte le attività produttive, ma, non essendo ancora possibile stimare la conseguente variazione dei costi complessivi del servizio, risulta al momento molto complicato valutare l'impatto che ciò potrà avere sulla determinazione delle tariffe per tutte le altre categorie, a partire dalle utenze domestiche. Tutto passa dalla modifica dell'articolo 198 del D.Lgs. 152/2006, il quale definisce le competenze dei Comuni nella materia dei rifiuti. Il D.Lgs. 116/2020 sopprime la lettera g del comma 2 dell'articolo 198, che prevedeva la possibilità per i Comuni di disporre con regolamento l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, la cui gestione è ora completamente liberalizzata.

All'articolo 198 è stato inoltre inserito il nuovo comma 2-bis, il quale dispone che le utenze non domestiche possono, comunicando la scelta al gestore, conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero. In caso di mancato utilizzo del servizio pubblico, le imprese sarebbero escluse dal pagamento della componente tariffaria rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti. Tutte queste novità sono state recepite nel regolamento comunale di disciplina della Tari con deliberazione C.C. n. 25 del 30 giugno 2021.

A partire dall'esercizio 2022, in seguito alle pressanti richieste delle associazioni degli enti locali, l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 228/2021, fissa il termine di approvazione del regolamento, del PEF e delle tariffe TARI al 30 aprile di ciascun anno, sganciandolo così definitivamente da quello di approvazione del bilancio di previsione, salvo proroga di quest'ultimo oltre la suddetta data che di fatto riallinea le due scadenze.

Per quanto riguarda il triennio 2026/2028, la previsione definitiva della tassa sui rifiuti verrà elaborata entro il 30 aprile 2026 sulla scorta del nuovo piano economico finanziario per il biennio 2026/2027.

RECUPERO EVASIONE TARES /TARI

Per ciascuna delle annualità 2025/2027, è stato stanziato in bilancio l'importo di € 30.000,00 riferito all'attività di recupero evasione relativa alla TARI. Anche questa voce di entrata viene correttamente sterilizzata in spesa, sulla base delle percentuali medie di riscossione dell'ultimo quinquennio, dal fondo crediti di dubbia esigibilità.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'imposta di soggiorno è stata istituita nel Comune di Tempio Pausania, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, e per quanto disposto dall'art. 4, comma 7, del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 27.10.2022 che ne ha altresì approvato il regolamento di disciplina, stabilendone la decorrenza al 1 gennaio 2023. In seguito, con provvedimento n. 199 del 16.11.2022, sono state approvate dall'organo esecutivo le tariffe e le esenzioni dell'imposta per l'anno 2023, confermate poi per gli esercizi 2024 e 2025.

In base a queste e sulla scorta dei dati delle presenze medie dell'ultimo triennio pre-pandemico, in prima applicazione è stato previsto in entrata l'importo di € 70.000 annui. Tale somma, considerando l'invarianza tariffaria e le riscossioni effettuate nei primi due anni, viene decrementata ad € 60.000 per ciascun esercizio 2025/2027. Il relativo gettito, al netto dell'aggio dovuto al soggetto esterno affidatario del servizio di gestione dell'imposta, verrà utilizzato - come stabilito dal Tavolo tecnico convocato ai sensi dell'art. 14 del suddetto regolamento - per il miglioramento del decoro urbano e la realizzazione di nuovi eventi e spettacoli che possano richiamare ulteriori flussi turistici nella "Città di Pietra".

COSAP, CANONE INIZIATIVE PUBBLICITARIE E PUBBLICHE AFFISSIONI

La legge di bilancio 2020, tra le altre novità in tema fiscale e tributario, ha modificato profondamente l'assetto dei cosiddetti tributi minori. A decorrere dal 2021 è stato introdotto il nuovo Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la tassa/canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone del codice della strada, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. (L. 160/2019 - Legge di Bilancio 2020 - all'art. 1, commi 816-836).

Il cosiddetto "Canone unico" ha assorbito i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico, sulla pubblicità comunale e il diritto sulle pubbliche affissioni. In considerazione di ciò, è stato approvato dall'organo consiliare il nuovo regolamento per la sua disciplina il quale assicura, come stabilito dalla suddetta normativa, il gettito precedentemente derivante dai canoni e tributi che è chiamato a sostituire. Tuttavia, nelle more di un'eventuale introduzione di un unico piano finanziario a livello nazionale, di fatto le voci di entrata riferite al Canone unico continuano ad essere gestite attraverso la precedente suddivisione.

Durante il biennio 2020/2021, di più intensa emergenza sanitaria ed economica, la riscossione di questi tributi ha ovviamente subito una riduzione, compensata però da specifici ristori previsti dallo Stato. Durante l'ultimo biennio si è però assistito al ritorno e al superamento dei livelli di gettito pre-pandemici. A fronte di ciò, vengono dunque previste le seguenti entrate per ciascun esercizio del triennio 2025/2027:

- | | |
|---|--------------|
| 1) Diritti Pubbliche Affissioni (Tit. I): | € 8.000,00 |
| 2) Cosap-canone occupazione spazi ed aree pubbliche (Tit. III): | € 100.000,00 |
| 3) Canone iniziative pubblicitarie (Tit. III): | € 30.000,00 |

La gestione e la riscossione dei tributi minori è affidata, a decorrere dal 01/07/2017, a soggetto esterno avente i requisiti previsti dalla normativa. In seguito alla scadenza del contratto in data 31/12/2021, è stata esperita tramite la CUC dell'Unione dei Comuni la procedura di gara aperta per il nuovo affidamento quinquennale, che è stato aggiudicato al precedente Concessionario.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, ha sostituito gran parte dei trasferimenti erariali ed è iscritto al titolo primo tra le entrate di natura perequativa da amministrazioni centrali. Esso è principalmente

composto da una quota alimentata dall'IMU di spettanza dei Comuni, da redistribuire secondo logiche di tipo perequativo sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, e da una quota incrementale a ristoro del minor gettito derivante dal nuovo sistema di esenzioni/agevolazioni IMU/TASI introdotto dalla legge di stabilità 2016. Inoltre, a partire dall'anno 2022, il Fondo di solidarietà è stato integrato con le risorse specificamente previste per l'incremento delle funzioni sociali e per il trasporto degli alunni disabili, che comunque, a partire dall'anno 2024, sono gestite in bilancio come entrate specifiche e separate dal FSC..

L'assegnazione per l'anno 2025 ammonta ad € 1.577.000,00 circa che, a meno di variazioni apportate con la prossima legge di bilancio, dovrebbe rimanere invariata per il prossimo triennio.

2.1.2 I trasferimenti correnti - valutazione ed andamento

Il Titolo secondo dell'entrata accoglie le previsioni riguardanti i trasferimenti di natura corrente da altre amministrazioni pubbliche, da famiglie e imprese, da istituzioni sociali private e dall'Unione Europea. La gran parte delle somme stanziare nel triennio riguarda ovviamente i trasferimenti e i contributi provenienti dallo Stato e dalla Regione Sardegna.

TRASFERIMENTI DALLO STATO

I trasferimenti erariali dallo Stato consistono in importi molto contenuti, in quanto generalmente sostituiti dal fondo di solidarietà di cui è stato già detto nella sezione precedente e poiché il fondo sviluppo investimenti risulta azzerato a decorrere dall'esercizio 2017.

A tale titolo si registrano nel triennio 2025/2027 le seguenti voci:

- 1) Contributo compensativo del minor gettito IMU-TASI a seguito della rideterminazione delle rendite dei fabbricati appartenenti ai gruppi catastali D ed E (c.d. "Imbullonati" art. 1, commi da 21 a 24, della legge 208 del 2015) per un importo di € 16.454,55;
- 2) Contributo compensativo del minor gettito IMU a seguito dell'esenzione dall'imposta delle unità immobiliari destinate alla vendita da parte delle imprese costruttrici (c.d. fabbricati merce art. 3 D.L. 102/2013 e D.M. 20/06/2014) per un importo di € 15.987,38;
- 3) Contributo compensativo esenzione della TASI per gli immobili costruiti e destinati alla vendita e non locati, di € 941,60;
- 4) Contributo compensativo per minori introiti da addizionale comunale all'Irpef derivanti dall'istituzione della cedolare secca. L'importo stimato sulla media dei contributi erogati nell'ultimo triennio è pari a € 59.000,00;
- 5) Contributo di € 129.214,24 riconosciuto dal Ministero dell'Interno, per effetto della sentenza del Consiglio di Stato n. 50008/2015, a titolo di ristoro dei tagli indebitamente operati sui trasferimenti erariali degli esercizi 2012/2016. Tale contributo viene assegnato per ciascuno degli anni dal 2017 al 2026;
- 6) Contributo di € 12.616,31, riconosciuto dal Ministero della Giustizia a titolo di ristoro delle spese di cui al comma 1 dell'art. 1 della L. 24 aprile 1941, n. 392, sostenute per il funzionamento delle sedi di Uffici Giudiziari. Il contributo viene erogato, per ciascuno degli anni dal 2017 al 2046, a titolo di concorso dello Stato alle spese sostenute dai Comuni fino al 31 agosto 2015.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE

I trasferimenti più significativi dalla Regione Sardegna riguardano sicuramente il Fondo Unico di cui all'art. 10 della legge regionale n. 2/2007; il suo riparto tra i Comuni sardi per l'anno 2025 è stato definito dalla RAS solo nello scorso mese di giugno a causa del ritardo nell'approvazione della legge di bilancio regionale. L'importo assegnato ha subito un incremento sostanziale rispetto agli anni scorsi ed è pari a € 3.264.324,29. Anche per gli esercizi 2026 e 2027 la Regione ha previsto un incremento che tuttavia non è possibile al momento quantificare con certezza.

Un'altra entrata significativa da parte dell'Amministrazione regionale è rappresentata dal trasferimento sostitutivo delle sopprese accise dell'energia elettrica che si è ormai storicizzato nell'importo di € 229.077,98.

Infine, tutti gli altri contributi regionali previsti in bilancio attengono a somme aventi specifica destinazione, compresi i rilevanti trasferimenti riguardanti l'attuazione delle funzioni delegate nel campo dell'assistenza sociale e del PLUS.

2.1.3 Le entrate extra-tributarie - valutazione ed andamento

L'analisi per "tipologia", che rappresenta l'unità di voto di competenza del Consiglio, evidenzia per il Titolo terzo dell'entrata le seguenti entrate principali.

VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati dietro un corrispettivo dal Comune, tra cui i servizi a domanda individuale, i canoni di locazione, i parcheggi a pagamento, il canone per concessioni cimiteriali, il canone sulle iniziative pubblicitarie e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche, questi ultimi due, come già detto, sostituiti dal Canone unico.

L'Amministrazione si impegna a garantire tutti i servizi attualmente in essere, migliorando, ove possibile, la qualità degli stessi, senza ricorrere ad aumenti tariffari se non per adeguamenti Istat ovvero in quei casi in cui le mutate caratteristiche di domanda e offerta lo impongano.

Relativamente alle entrate provenienti dall'utilizzo di beni immobili, la determinazione del canone di locazione si fonda sul criterio della massima redditività, tenuto conto anche delle funzioni istituzionali e statutarie del Comune nonché delle finalità economiche e sociali perseguite dall'utilizzatore.

Il canone da corrispondere all'Ente per l'utilizzo di immobili comunali è determinato sulla base dei valori correnti di mercato per i beni aventi caratteristiche analoghe e sulla base delle informazioni acquisite dalla banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia del Territorio.

È dunque costante l'attenzione per l'intero patrimonio comunale. Si intende infatti continuare a migliorarne la fruibilità e la redditività attraverso la manutenzione e la razionalizzazione dell'uso degli immobili disponibili, anche attraverso forme di gestione associata con altri soggetti pubblici e privati.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al Codice della Strada, quantificate in € 70.000,00 per ciascuna delle annualità del bilancio di previsione. Le stesse devono essere contabilizzate secondo le modalità previste dai nuovi principi contabili. Le somme previste sono ancora inferiori ai livelli pre-Covid.

INTERESSI ATTIVI

Comprende sia gli interessi attivi che maturano sui conti correnti bancari di tesoreria che su quelli postali. L'esiguità dell'importo è dovuta alla proroga fino al 2025 del regime di tesoreria unica, per il quale tutte le somme gestite dalla tesoreria comunale devono essere giornalmente riversate presso la Banca d'Italia, tesoreria dello Stato, non maturando quindi interessi attivi per l'Ente.

Tra gli interessi attivi compaiono anche quelli versati all'Ente dalla Cassa Depositi e Prestiti in relazione alle somme non erogate sui mutui in corso di ammortamento, che vengono prudenzialmente previsti in € 40.000,00 per il solo anno 2025.

2.1.4 Le entrate in conto capitale - valutazione ed andamento

L'analisi per "tipologia" evidenzia per il Titolo quarto dell'entrata le seguenti entrate principali.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono stati iscritti in bilancio per un importo complessivo di € 13.006.459,35 per l'esercizio 2025, di € 9.150.694,76 per l'esercizio 2026 e di € 22.705.000,00 per l'esercizio 2027 e sostanzialmente hanno provenienza regionale e statale.

Trattasi sostanzialmente dei lavori inseriti nell'elenco annuale e nel programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027, sulla base dei relativi crono-programmi di spesa.

Gli importi più rilevanti si riferiscono a:

- I. opere finanziate con il PNRR ed in particolare a quelle riguardanti i progetti di rigenerazione urbana già appaltati dall'Ente;
- II. trasferimento FSC RAS per il 4 lotto della strada di collegamento Tempio- Bivio Aglientu;
- III. trasferimento RAS per intervento di riqualificazione Nuraghe Majori;
- IV. contrib. RAS per manutenzione strade rurali.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Con provvedimento dell'organo esecutivo, allegato al presente DUP, è stato approvato l'elenco dei beni immobili disponibili ricadenti nel territorio comunale e suscettibili di valorizzazione ovvero di alienazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.08.2008 n. 133. All'interno del Piano sono stati individuati due immobili da alienare il cui valore di vendita, previsto in € 119.498,00, verrà iscritto in bilancio solo nel caso di effettiva alienazione dei suddetti immobili.

E' stata prevista, altresì, un'entrata di € 5.000,00 per ciascuna annualità del bilancio di previsione, relativa ad introiti per assegnazione di aree in diritto di superficie nel cimitero cittadino.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

La principale voce di questa tipologia è rappresentata dagli introiti da Permessi di costruire. In questa voce sono classificati i c.d. oneri di urbanizzazione. A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche.

Nonostante le riscossioni dell'anno 2024 abbiano visto un sensibile aumento rispetto allo stanziamento iniziale, considerando che alcune somme rilevanti hanno il carattere della straordinarietà, la previsione iniziale viene confermata prudenzialmente in € 117.500,00 per l'esercizio 2025 ed € 100.000,00 per ciascuna annualità 2026 e 2027.

Nel bilancio di previsione 2025/2027, i proventi degli oneri per permessi di costruire sono stati destinati per il finanziamento di spese di investimento, quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale, realizzazione e/o completamento di lavori pubblici e, per l'importo di € 75.750,00 nel 2025 e di € 60.000,00 in ciascun esercizio 2026 e 2027, sono stati invece destinati ad interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio, nel rispetto delle finalità previste dalla legge.

2.1.5 Indebitamento e accensione di mutui e prestiti

Nel triennio non è previsto il ricorso a nuovo indebitamento per finanziare investimenti. La somma di € 103.655,06, riferita all'esercizio 2025, riguarda esclusivamente la richiesta di devoluzione di alcuni mutui in ammortamento presso la Cassa Depositi e Prestiti, finalizzata al cofinanziamento di opere finanziate dalla RAS.

Gli oneri finanziari relativi ai prestiti già contratti sono sensibilmente inferiori al limite fissato dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso (rendiconto 2023), così come dimostrato nel prospetto riferito ai limiti di indebitamento dell'Ente, allegato al bilancio di previsione.

2.2 L'impiego delle risorse

2.2.1 La spesa per titoli

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Gli stanziamenti complessivi delle spese correnti nel triennio sono in equilibrio come si evince dal “quadro degli equilibri” allegato al Bilancio di previsione. Tali spese sono coperte da entrate correnti, dalla quota corrente del fondo pluriennale vincolato in entrata e dall'utilizzo di specifiche entrate in conto capitale previste dalla legge. Pertanto, dal punto di vista dell'equilibrio corrente, il bilancio rispetta uno dei capisaldi delle norme di contabilità pubblica.

Secondo la struttura del bilancio triennale armonizzato che, a decorrere dal 2016, costituisce l'unico documento avente validità giuridica anche ai fini autorizzatori, le spese correnti sono ripartite in Missioni e Programmi. La natura della spesa (cioè il macroaggregato) all'interno di ciascun Programma è definita dalla Giunta Comunale in quanto riguarda aspetti più propriamente esecutivi.

Le previsioni sono state formulate sulla base:

- 1) dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, manutenzioni, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.).
- 2) delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- 3) delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente valutate alla luce delle risorse disponibili e dagli indirizzi dell'Amministrazione in relazione alle strategie e agli obiettivi operativi indicati nel DUP.

Relativamente alla spesa corrente, una disamina più analitica merita la voce relativa al personale che costituisce un suo importante aggregato. Tali spese rivestono assoluta rilevanza e meritano particolare attenzione soprattutto con riferimento agli specifici limiti ai quali sono soggette.

Per un approfondimento di tali aspetti si rimanda ai punti 1.2.2 e 2.3, atteso che la programmazione del fabbisogno di personale costituisce ora allegato al PIAO - Piano integrato di attività e organizzazione - che verrà adottato dall'organo esecutivo entro trenta giorni successivi all'approvazione del bilancio di previsione.

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, come da Elenco annuale e Piano triennale delle Opere Pubbliche allegati al presente DUP, nonché gli interventi di manutenzione straordinaria, tenendo anche conto delle spese finanziate tramite il fondo pluriennale vincolato. Non sono previsti fondi per l'acquisto di terreni e fabbricati.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

In questa voce sono stati previsti ciascuna annualità, a titolo di contributo ai sensi della L.R. 13/06/1989, n. 38, per edilizia di culto e altri edifici per servizi religiosi, fondi pari al 10 per cento degli introiti complessivi da permessi di costruire.

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Comprendono le somme destinate al rimborso richiesto da privati cittadini e imprese di proventi per permessi di costruire non dovuti o versati in eccesso. I relativi stanziamenti sono pari ad € 5.000,00 per ciascuna annualità del triennio.

TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI

Gli oneri di ammortamento relativi alla **quota capitale dei mutui** in essere ammontano a:

€ 410.103,02 per il 2025;

€ 425.252,54 per il 2026

€ 441.009,25 per il 2027.

Gli oneri di ammortamento per il **prestito obbligazionario** ammontano, invece, a:

€ 248.058,20 per il 2025;

€ 258.834,00 per il 2026;

€ 133.641,40 per il 2027 (anno di scadenza prestito).

2.2.2 Le fonti di finanziamento del bilancio

Al fine di fornire una più completa informazione sulle risorse disponibili, il prospetto seguente riepiloga le diverse fonti di finanziamento del bilancio previste nel triennio:

Al fine di fornire una più completa informazione sulle risorse disponibili, il prospetto seguente riepiloga le diverse fonti di finanziamento del bilancio previste nel triennio:

FONTE DI FINANZIAMENTO	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
COMUNI - TRASFERIMENTI FONDO NAZIONALE SISTEMA INTEGRATO EDUCAZIONE E ISTRUZIONE DALLA NASCITA SINO A SEI ANNI	69.746,00	69.746,00	69.746,00
CONCESSIONI CIMITERIALI IN DIRITTO DI SUPERFICIE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CONCORSO COMUNI PROGETTI VARI - FONDI VINCOLATI	78.687,60	78.687,60	78.687,60
CONTRIB. RAS PER ESEC. OO.PP. - F.DI VINCOLATI	437.009,92	143.634,76	0,00
CONTRIBUTO STATALE - F.DI LIBERI	1.895.156,68	1.897.170,68	1.767.187,44
ENTI DI PREVIDENZA HOME CARE PREMIUM FINANZIAMENTO INPS GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI	52.801,69	0,00	0,00
ENTRATE ORDINARIE DI BILANCIO	10.246.795,07	10.277.347,09	10.272.952,07
F.DO STATALE PER L FUNZIONAMENTO COMUNI	39.136,68	39.136,68	39.136,68
FONDI INCENTIVANTI AL PERSONALE	172.564,34	172.564,34	172.564,34
FONDO INCLUSIONE PERSONE CON DISABILITA'	71.930,69	71.930,69	71.930,69
FONDO PER L'INNOVAZIONE EX art. 113, c.4 D.Lgs. 50/2016. STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE E TECNOLOGIE FUNZIONALI A PROGETTI DI INNOVAZIONE - ART. 15 LETT. K	8.000,00	8.000,00	8.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	60.000,00	60.000,00	60.000,00
L.R. N° 2/2007 ART. 10 - F.DI VINCOLATI	3.249.013,18	2.924.335,50	2.802.825,21
L.R. N° 2/2007 ART. 10 - FUNZIONI DELEGATE - F.DI VINCOLATI	147.586,00	147.586,00	147.586,00

MONETIZZAZIONE DI AREE DA DESTINARE A PARCHEGGI PRIVATI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
MUTUO CASSA DD.PP. DEVOLUZIONE MUTUI GIA' CONCESSI	103.655,06	0,00	0,00
PARTITE DI GIRO - F.DI VINCOLATI	7.820.000,00	7.820.000,00	7.820.000,00
PIANI DI ZONA	40.000,00	0,00	0,00
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE L.10/77	105.750,00	90.000,00	90.000,00
PROVENTI CONCESSIONI LOCULI CIMITERIALI	110.000,00	110.000,00	110.000,00
PROVENTI DA SANZIONI AMM.VE CODICE DELLA STRADA	70.000,00	70.000,00	70.000,00
PROVENTI DA SANZIONI PECUNIARIE PER VIOLAZIONI PAESAGGISTICHE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
PROVENTI DA SANZIONI PER DANNI AMBIENTALI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
PROVENTI DA VIOLAZIONI REG. GESTIONE RIFIUTI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
PROVENTI DEI PARCHEGGI	70.000,00	70.000,00	70.000,00
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI L.10/77 URBANIZZAZIONE -EDILIZIA PER IL CULTO	11.750,00	10.000,00	10.000,00
QUOTE UTENTI SERVIZI PUBBLICI	102.594,43	101.554,43	101.554,43
R.A.S PROGETTO HANDICAP L. 162/98	703.606,29	703.606,29	703.606,29
R.A.S. CONTRIBUTO ANNIVERSARIO INCENDIO CURRAGGIA	1.700,00	1.700,00	1.700,00
R.A.S. CONTRIBUTO PER CANTIERE LAVORO FORESTAZIONE AREE VERDI	80.000,00	80.000,00	80.000,00
R.A.S. FONDO STATALE PER I SERVIZI SOCIO ASSIST.	39.152,30	39.152,30	39.152,30
R.A.S. PROGETTO RITORNARE A CASA	966.608,93	966.608,93	966.608,93
R.A.S. REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE "AGGIUDU TORRAU"	208.433,18	208.433,18	208.433,18
R.A.S. - PROGRAMMA REGIONALE MI PRENDO CURA	80.634,66	80.634,66	80.634,66
R.A.S. - PROGRAMMI INTEGRATI DI RIORDINO URBANO - PIRU MANTELLI VIA TOGLIATTI	243.857,00	700.000,00	0,00
R.A.S. - Trasferimento RAS per interventi su vari impianti sportivi - Spesa	50.000,00	0,00	0,00
R.A.S. CONTRIB. PER MANUTENZIONE STRADE RURALI.	800.000,00	200.000,00	200.000,00
R.A.S. CONTRIBUTI INTEGRATIVI CANONI DI LOCAZIONE	141.186,49	141.186,49	141.186,49
R.A.S. CONTRIBUTO RAS PER POTENZIAMENTO PUNTI UNICI DI ACCESSO E DELLE UNITA' DI VALUTAZIONE TERRITORIALE	36.406,54	36.406,54	36.406,54
R.A.S. CONTRIBUTO VINCOLATO L.R. 3/2022 INDENNITA' ORGANI ISTITUZIONALI	250.789,70	250.789,70	250.789,70
R.A.S. ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	13.012,35	13.012,35	13.012,35
R.A.S. FONDO NAZIONALE DELLE POLITICHE SOCIALI - POLITICHE GIOVANILI - POLITICHE ANZIANI AUTOSUFFICIENTI - PLUS	108.142,10	108.142,10	108.142,10
R.A.S. GESTIONE SISTEMA BIBLIOTECARIO L.R. 28/1994	389.351,82	389.351,82	389.351,82
R.A.S. INTERVENTI PER SOSTENERE L'ACCESSO AI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA MISURA NIDI GRATIS. LEGGE REGIONALE N. 20/2019.	27.119,70	27.119,70	27.119,70
R.A.S. INTERVENTI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE FIGURA AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO	6.351,00	6.351,00	6.351,00
R.A.S. INTERVENTI SUPPORTO ORGANIZZATIVO ISTRUZIONE ALUNNI CON DISABILITA'	108.315,25	108.315,25	108.315,25
R.A.S. LEGGI DI SETTORE L.R. N. 8/1999	841.635,27	841.635,27	841.635,27
R.A.S. PLUS PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI INTEGRATI ALLA PERSONA	483.099,02	483.099,02	483.099,02
R.A.S. PLUS RISORSE FUNZIONAMENTO UFFICIO DI PIANO	102.301,35	102.301,35	102.301,35
R.A.S. POTENZIAMENTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	58.392,37	58.392,37	58.392,37

R.A.S. PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE DI RIABILITAZIONE GLOBALE	71.098,35	71.098,35	71.098,35
R.A.S. PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE PERSONE CON DISABILITA'	100.000,00	100.000,00	100.000,00
R.A.S. PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE DOPO DI NOI - DISTRETTO PLUS	80.000,00	80.000,00	80.000,00
R.A.S. PROGRAMMALAVORAS PIANO STRAORDINARIO PER L'OCCUPAZIONE L.R. 1/2018	113.602,64	0,00	0,00
R.A.S. SCUOLA CIVICA DI MUSICA L.R. 28/97	50.000,00	50.000,00	50.000,00
R.A.S. TRASFERIMENTO PER BORSE DI STUDIO (RIMBORSO SPESE) L. 62/2000 ART. 1	23.226,83	23.226,83	23.226,83
R.A.S. TRASFERIMENTO REGIONALE adeguamento strutturale e riqualificazione Scuola Vecchio Caseggiato	2.638.501,78	2.500.000,00	900.000,00
RAS - Trasferimento FSC RAS - Strada Collegamento Tempio Bivio Aglientu 4 lotto	1.000.000,00	5.000.000,00	21.500.000,00
RAS - Trasferimento RAS interventi edilizia scolastica L.R. n. 1-2023 - Scuola Vecchio Caseggiato e San Giuseppe -	1.020.000,00	0,00	0,00
RAS - Trasferimento Regione Intervento di riqualificazione Nuraghe Majori	1.148.140,00	492.060,00	0,00
RAS contributi per la realizzazione di interventi per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua di competenza degli Enti Locali D.G.R. n.16/14 del 2024	151.645,41	139.674,90	0,00
RAS Trasferimento - Riqualificazione area fonti Rinaggu	320.000,00	10.000,00	0,00
RAS Trasferimento adeguamento stadio Bernardo Demuro - Copertura Tribuna	340.000,00	0,00	0,00
Ritenute PNRR per Scissione Contabile IVA (Split Payment) Servizi Commerciali Fondi PNRR	173.846,19	0,00	0,00
SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	20.000,00	20.000,00	20.000,00
STATO RIMBORSO PER CONSULTAZIONE ELETTORALI	50.000,00	50.000,00	50.000,00

STATO - Assunzioni politica di coesione – Capcoe 21/27	51.361,10	68.486,03	68.486,03
STATO - BANDO ANCI - PROGETTO CENTRI PER LA FAMIGLIA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
STATO - CONTRIBUTO MIUR ONERI DA ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER TARI	13.582,00	13.582,00	13.582,00
STATO - Fondi PNRR - M1C1 - INV. 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 - PagoPA	23.996,00	0,00	0,00
STATO - Fondi PNRR - M1C1 - INV. 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.4 - SPID CIE	14.000,00	0,00	0,00
STATO 5 PER MILLE IRPEF DESTINATO AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI	6.215,46	6.215,46	6.215,46
STATO CONTRIBUTO STATALE ASSISTENTE SOCIALE DISTRETTUALE ART. 1 COMMA 797 L. 178/2020	74.073,23	74.073,23	74.073,23
STATO FINANZIAMENTO CENTRI ESTIVI D.L. 34/2020 ART. 105	11.043,22	11.043,22	11.043,22
STATO Fondi PNRR - M1C1 - INV. 1.4 Misura 1.4.1 - Avviso Esperienza del cittadino nei servizi pubblici -	155.234,00	0,00	0,00
STATO Fondi PNRR - M1C1 - INV. 1.4 Misura 1.4.3 - Adozione app IO Comuni - Spesa cap. 8686	6.860,00	0,00	0,00
STATO Fondi PNRR - M1C1 - NEXT GENERATION EU - INV. 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA'" - Misura 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI COMUNI (OTTOBRE 2022)	20.344,00	0,00	0,00
STATO FONDI PNRR - R.U. - FINANZIAMENTO MINISTERIALE - PISTA CICLOPEDONALE STRADA PANORAMICA, RINAGGIU, VIALE SAN LORENZO, ULTIMO TRATTO VIA TOGLIATTI	1.879.873,61	0,00	0,00
STATO FONDI PNRR - R.U. - FINANZIAMENTO MINISTERIALE - RIFUNZIONALIZZAZIONE FABBRICATO EX GAUSS PER CAMBIAMENTO DESTINAZIONE D'USO IN OSTELLO DELLA GIOVENTU'	2.227.943,04	0,00	0,00

STATO FONDI PNRR M5C2 - Investimento 1.1 - Linea 1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	57.768,00	0,00	0,00
STATO FONDI PNRR M5C3 - Investimento 1.1.1 - Avviso pubblico Servizi e Infrastrutture sociali di comunità	261.184,38	0,00	0,00
STATO FONDI PNRRM5C2 - Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro)	407.849,55	0,00	0,00
STATO FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE DALLA NASCITA FINO AI SEI ANNI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
STATO FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA ALLA POVERTA'	271.945,77	271.945,77	271.945,77
STATO Fondo speciale equità - Servizi Sociali Comunali	120.126,00	136.105,00	154.235,00
STATO Fondo speciale equità - Trasporto studenti disabili	21.955,10	21.955,10	26.346,12
TRASFERIM. DIVERSI IMPRESE E SOGGETTI PRIVATI	24.052,50	24.052,50	24.052,50
TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI - G.S.E. PER EFFICIENTAMENTI ENERGETICI	575.700,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI DA ISTAT	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE	44.309.440,82	38.953.450,48	52.134.713,29

2.3 La programmazione in materia di personale

Nel richiamare quanto già illustrato in materia di personale nella sezione strategica, la programmazione del fabbisogno di personale è stata redatta tenendo conto delle norme e dei vincoli in materia di personale, nonché delle capacità di spesa dell'Ente.

Il P.T.F.P. per gli anni 2025-2027 è confluito nel Piano integrato di attività e organizzazione "P.I.A.O.", secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021, documento approvato con deliberazione G.C. n. 28/2025, di seguito modificato con deliberazione n. 55/2025.

Il bilancio 2025/2027 contiene le risorse necessarie per finanziare il salario accessorio del personale dipendente, secondo le previsioni di cui al nuovo CCNL del Personale dei livelli del Comparto sottoscritto definitivamente in data 16/11/2022 e del vigente CCNL 16/07/2024 triennio 2019-2021 del personale dell'area dirigenziale e del Segretario Generale. Contiene, altresì, le risorse relative ai rinnovi contrattuali 2022/2024 attraverso lo stanziamento nel bilancio 2025 dell'Indennità di vacanza contrattuale negli importi incrementati di 6,7 volte come previsto dall'articolo 1, comma 28, della legge n. 213 del 2023 decorrente dal 1° gennaio 2024, e il contestuale accantonamento di risorse specifiche.

Le previsioni 2025/2027 comprendono un importo specifico destinato all'eventuale incremento del Fondo risorse decentrate, come disciplinato dall'articolo 14, comma 1-bis, del DL 25/2025, nella misura compatibile con le attuali disponibilità di bilanci. A decorrere dall'anno 2025, infatti, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, i Comuni possono incrementare il Fondo suddetto destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali. L'incremento di risorse è da attuare nel rispetto dei limiti assunzionali previsti dal DL 34/2019 e dei tetti massimi di spesa del personale (art. 1 comma 557 e segg. L. 296/2006). La manovra suddetta è condizionata altresì al rispetto dell'equilibrio pluriennale del bilancio che dovrà essere preventivamente asseverato dall'Organo di revisione.

La Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto una nota (prot. n.175706/2025 pubblicata il 27/06/2025) contenente le Indicazioni operative in merito all'applicazione dell'articolo 14, comma 1-bis, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 69 del 9 maggio 2025.

Le risorse variabili del Fondo risorse decentrate, che verranno quantificate tenendo conto dei vincoli e dei limiti contrattuali e normativi al riguardo, incentiveranno in particolare la produttività del personale direttamente connessa al raggiungimento degli obiettivi gestionali inseriti nel Piano della Performance incardinato nel P.I.A.O., ed al mantenimento/miglioramento della qualità dei servizi erogati alla collettività.

Per ciò che concerne la formazione, si intende proseguire e rafforzare la politica di continuo aggiornamento del personale dipendente in quanto la complessità dello scenario normativo ed organizzativo di una pubblica amministrazione può essere governato solo in presenza di dipendenti professionalmente preparati e motivati ad accrescere le proprie competenze e conoscenze.

Il piano formativo del triennio 2025 - 2027 è stato approvato, nell'ambito del P.I.A.O., con deliberazione n. 26/2024. La sua realizzazione è stata demandata in parte all'Unione dei Comuni, in parte all'Istituto Eurispes e, per il resto, ai responsabili apicali dell'Ente.

2.4 La programmazione in materia di lavori pubblici e di gestione del patrimonio

La programmazione delle opere pubbliche per il triennio 2025-2027 e il relativo elenco annuale sono allegati alla presente DUP. Per i contenuti e le priorità, secondo le indicazioni ministeriali, si rimanda all'allegato 1.

Analogamente, l'Amministrazione ha predisposto ed approvato il piano delle valorizzazioni ed alienazioni per l'anno 2025. Per l'individuazione degli immobili suscettibili di essere alienati, o comunque valorizzati, e per le motivazioni a sostegno delle scelte compiute si rimanda all'allegato 2.

2.5 I Programmi Operativi definiti per ciascuna missione di bilancio

Come indicato in modo esaustivo nella parte strategica del DUP (SeS), la *mission* che l'Amministrazione intende portare avanti durante tutto il percorso di mandato, si concretizza attraverso i PROGRAMMI OPERATIVI (SeO), che ciascun responsabile di settore/servizio sarà chiamato a realizzare attraverso specifiche attività indicate negli obiettivi operativi approvati annualmente con la sezione Performance del PIAO.

Di seguito sono elencati, nelle schede di dettaglio, i Programmi Operativi, definiti nell'ambito di ciascuna missione, che costituiscono le principali azioni di intervento che l'Amministrazione, tenuto conto del programma elettorale approvato dalla cittadinanza e degli obiettivi strategici definiti nella prima sezione, intende attuare nel rispetto dei principi di legalità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Il paragrafo si chiude con il prospetto di sintesi riportante le risorse stanziare nel triennio 2025/2027 per l'attuazione dei programmi operativi, suddivise per ciascuna missione di spesa.

MISSIONE DI BILANCIO 1

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Cod.	<u>LINEA STRATEGICA</u>	Cod.	<u>OBIETTIVO STRATEGICO</u>	Orizzonte Temporale						
M	LA MACCHINA AMMINISTRATIVA E LA COMUNICAZIONE	M1	Potenziare e innovare le strategie di comunicazione	2021/2025						
PROGRAMMA OPERATIVO 2026/2028										
M1.1	Adottare nuove strategie di comunicazione integrate verso i cittadini									
Responsabile politico	Sindaco e Giunta Comunale	Stakeholder	Cittadini, Imprese, associazioni, istituzioni pubbliche,							
Motivazione delle scelte		Riposizionare Tempio al centro della Gallura e dell'Isola con innovative e strutturate strategie di comunicazione che armonizzino le differenti azioni di promozione verso l'esterno. Adottare un Piano di comunicazione integrata quale necessario e utile strumento per migliorare le relazioni e il dialogo tra Ente e cittadini restituendo un ruolo attivo e consapevole alle parti. Promuovere un Piano di comunicazione rivolto sia all'esterno sia all'interno dell'Ente per garantire al personale e agli Uffici una migliore qualità di performance e facilitare il dialogo e le relazioni. Rispondere alle esigenze della collettività con moderne strategie di dialogo								
Finalità da conseguire		Adottare innovative strategie di comunicazione Adottare il Piano di Comunicazione integrato Gestione e adeguamento del sito istituzionale.								
indicatori di impatto		Piano di comunicazione integrato <table><tr><td>Valore di partenza 0</td><td>Aumento previsto 1</td><td>Valore da conseguire 1</td></tr></table> Strategie di comunicazione e gestione della comunicazione istituzionale <table><tr><td>Valore di partenza 0</td><td>Aumento previsto 6</td><td>Valore da conseguire 6</td></tr></table>			Valore di partenza 0	Aumento previsto 1	Valore da conseguire 1	Valore di partenza 0	Aumento previsto 6	Valore da conseguire 6
Valore di partenza 0	Aumento previsto 1	Valore da conseguire 1								
Valore di partenza 0	Aumento previsto 6	Valore da conseguire 6								
Modalità di rendicontazione dei risultati		Monitoraggio e misurazione annuale degli obiettivi operativi collegati e rendicontazione nella relazione delle performance e nella relazione di fine mandato								

Cod.	LINEA STRATEGICA	Cod.	OBBIETTIVO STRATEGICO	Orizzonte Temporale
M	LA MACCHINA AMMINISTRATIVA E LA COMUNICAZIONE	M2	Offrire servizi efficienti e di qualità	2021/2025
PROGRAMMA OPERATIVO 2026/2028				
M2.1	Potenziare l'efficienza della macchina amministrativa e dei servizi generali - istituzionali e di gestione.			
Responsabile politico	Sindaco e Giunta Comunale	Stakeholder	Cittadini, Imprese, associazioni, istituzioni pubbliche,	
Motivazione delle scelte	Rispondere alle nuove esigenze della collettività con metodi di lavoro che consentano agli operatori pubblici di migliorare la qualità e l'affidabilità dei servizi offerti. Adottare nuove logiche e strumenti per rafforzare la capacità di cogliere i bisogni dei cittadini utilizzando al meglio le risorse disponibili e l'esperienza conseguita. Riorganizzare e razionalizzare gli uffici e i servizi valorizzando le migliori energie presenti per recuperare margini di efficienza anche da remoto. Potenziare la funzionalità della macchina amministrativa e dei servizi generali - istituzionali e di gestione.			
Finalità da conseguire	Attualizzare la regolamentazione e l'organizzazione di specifiche aree e servizi Semplificare e standardizzare il linguaggio dei documenti e degli atti. Facilitare l'accesso dei cittadini ai servizi e raccogliere suggerimenti degli utenti per migliorare le prestazioni. Consentire ai cittadini di usufruire dei servizi in maniera agevole e semplice. Riorganizzare servizi e uffici anche attraverso attività di conservazione archiviazione e tenuta delle banche dati. Potenziare e organizzare il ricorso a forme di lavoro agile e da remoto			
indicatori di impatto	Regolamenti - direttive - linee guida attualizzati – individuazione attività smartabili			
	Valore di partenza 0		Aumento previsto 5	Valore da conseguire 5
	Interventi di semplificazione amministrativa			
	Valore di partenza 0		Aumento previsto 3	Valore da conseguire 3
	Riorganizzazioni di servizi e uffici			
	Valore di partenza 0		Aumento previsto 4	Valore da conseguire 4
	Azioni di archiviazione conservazione e ripristino atti e documenti			
	Valore di partenza 0		Aumento previsto 5	Valore da conseguire 5
Modalità di rendicontazione dei risultati	Monitoraggio e misurazione annuale degli obiettivi operativi collegati e rendicontazione nella relazione delle performance e nella relazione di fine mandato			

Cod.	LINEA STRATEGICA	Cod.	OBIETTIVO STRATEGICO	Orizzonte Temporale
M	LA MACCHINA AMMINISTRATIVA E LA COMUNICAZIONE	M3	Potenziare l'innovazione tecnologica e digitale dell'Ente	2021/2025
PROGRAMMA OPERATIVO 2026/2028				
M3.1	Rafforzare e consolidare lo sviluppo dell'informatizzazione e digitalizzazione dell'Ente.			
Responsabile politico	Sindaco e Giunta Comunale	Stakeholder	Cittadini, Imprese, associazioni, istituzioni pubbliche,	
Motivazione delle scelte	Garantire e sviluppare l'informatizzazione degli uffici a supporto dell'attività amministrativa attraverso infrastrutture informatiche innovative e capaci di supportare i nuovi programmi e applicativi gestionali. Sviluppare nuovi servizi e moderne modalità di comunicazione con gli utenti . Migliorare il livello complessivo di informatizzazione e di supporto alla struttura nella gestione dei processi operativi . Creare valore pubblico in ambito di digitalizzazione attraverso le specifiche progettazioni del PNRR			
Finalità da conseguire	Adeguamento del sistema informatico e della rete infrastrutturale Offrire nuovi servi digitali alla collettività. Supporto alla struttura nella gestione degli applicativi e dotazione e sostituzione di apparecchiature obsolete. Gestione e adeguamento del sito istituzionale. Garantire a tutti i cittadini maggiore accessibilità ai servizi on- line della P.A. nel rispetto di quanto previsto dalla programmazione dell'agenda ONU 2030 e dalle misure specifiche previste dal PNRR migrazione al cloud (misura PNRR in fase di definizione) Miglioramento dei servizi al cittadino – servizi on-line e accesso al sito (misura PNRR in fase di approvazione potenziare le dotazioni digitali dell'Ente per rispondere al cittadino con maggiore efficienza , sicurezza e celerità utilizzando le misure specifiche del PNRR.			
indicatori di impatto	Adeguamento dell'impalcatura e della rete del sistema informatico			
	Valore di partenza 0		Aumento previsto 3	Valore da conseguire 3
	Implementazione degli applicativi e attività di supporto agli Uffici			
	Valore di partenza 0		Aumento previsto 4	Valore da conseguire 4
	Attività di adeguamento del sito istituzionale			
Modalità di rendicontazione dei risultati	Valore di partenza 0		Aumento previsto 4	Valore da conseguire 4
	Monitoraggio e misurazione annuale degli obiettivi operativi collegati e rendicontazione nella relazione delle performance e nella relazione di fine mandato			

Cod.	LINEA STRATEGICA	Cod.	OBIETTIVO STRATEGICO	Orizzonte Temporale
N	ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	N1	Garantire il contrasto alla corruzione e promozione della legalità	2021/2025
4ROGRAMMA OPERATIVO 2026/2028				
N1.1	Prevenzione e contrasto della corruzione con strumenti e strategie di trasparenza, prevenzione e accountability			
Responsabile politico	Sindaco e Giunta Comunale	Stakeholder	Cittadini, Imprese, associazioni, istituzioni pubbliche, Uffici comunali	
Motivazione delle scelte	Garantire continuità alle iniziative già intraprese dall'Amministrazione in materia di prevenzione e contrasto ai fenomeni corruttivi e più in generale, ai fenomeni di "maladministration", come previsto dall'ANAC. Adozione annuale del PTPCT/PIAO , e adozione di misure organizzative funzionali alla sua completa realizzazione in termini di prevenzione e accountability . Garantire misure di adattamento alla natura dinamica dell'attività amministrativa attraverso costanti interventi di aggiornamento su tutti i principali atti, Piani programmatori e di Performance dell'Ente. Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza e di tutela della legalità attraverso la valutazione del contesto, la mappatura dei processi, l'analisi e la valutazione dei rischi le relative misure di contrasto e contenimento adottate a da adottare. Garantire una capillare attività di controllo e monitoraggio delle misure di contrasto generali e specifiche previste all'interno dell'Ente. Garantire percorsi di trasparenza dell'azione amministrativa sempre più vicini alle esigenze della collettività e favorire l'esercizio dell'accesso e di controllo diffuso.			
Finalità da conseguire	Predisposizione e revisione costante del PTPCT/PIAO e dei processi mappati. Revisione e applicazione delle misure generali e specifiche di contenimento del fenomeno. Revisione e razionalizzazione del Piano di monitoraggio e supervisione delle misure di contrasto adottate dall'Ente. Potenziare le azioni di trasparenza verso l'esterno attraverso l'interfaccia digitale del sito istituzionale . Compatibilizzazione del PTPCT/PIAO con le piattaforme previste dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'ANAC Sessioni di formazione specifica per i dipendenti e amministratori. Rispetto degli standard e certificazioni di qualità dei servizi offerti. Implementazione delle customer satisfaction.			
indicatori di impatto	Revisione e razionalizzazione dei percorsi di valutazione e monitoraggio del rischio			
	Valore di partenza 0	Aumento previsto 3	Valore da conseguire 3	
	Azioni di trasparenza amministrativa			
	Valore di partenza 0	Aumento previsto 4	Valore da conseguire 4	
	Customer satisfaction			
	Valore di partenza 0	Aumento previsto 3	Valore da conseguire 3	
	Formazione specifica in materia			
	Valore di partenza 0	Aumento previsto 5	Valore da conseguire 5	
Modalità di rendicontazione dei risultati	Monitoraggio e misurazione annuale degli obiettivi operativi collegati e rendicontazione nella relazione delle performance e nella relazione di fine mandato			

Cod.	LINEA STRATEGICA	Cod.	OBIETTIVO STRATEGICO	Orizzonte Temporale			
L	LAVORI E OPERE PUBBLICHE	L1	Predisporre e realizzare lavori e opere pubbliche	2021/2025			
PROGRAMMA OPERATIVO 2026-2028							
L1.1	Garantire la realizzazione di opere pubbliche sul patrimonio immobiliare, scuole, impianti sportivi fabbricati e sulla viabilità, anche attraverso la partecipazione alle misure previsti dal PNRR.						
Responsabile politico	Sindaco e Giunta Comunale	Stakeholder	Cittadini, Imprese, associazioni, istituzioni pubbliche,				
Motivazione delle scelte		Predisporre e realizzare i piani triennali di lavori ed opere pubbliche in relazione ad interventi di manutenzione straordinaria, recupero e ristrutturazione. Sviluppare nuove opere programmate dall'amministrazione di valore superiore ad €. 150.000,00, ivi compresi anche gli interventi realizzati dai privati in partenariato pubblico privato. Creare valore pubblico attraverso le specifiche progettazioni del PNRR					
Finalità da conseguire		Mitigazione del rischio idrogeologico. Del. G.R. n. 45/36 del 12/11/2012 Finanziamento manutenzione straordinaria e adeguamento viabilità e locali comunali in area PIP Interventi di efficientamento energetico scuola primaria denominata "Vecchio Caseggiato" P.I.R.U Mantelli Via Togliatti – realizzazione interventi Interventi di consolidamento Nuraghe Majori – Il Lotto Sistemazione e messa in sicurezza delle strade rurali che conducono ad aziende agricole Riqualificazione Parco delle Rimembranze e aree circostanti - I Stralcio - Realizzazione parcheggio via Poerio NEXT GENERATION EU PNRR M5-C2-SC1-INV.1.2 “PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA’”: OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, DOMOTIZZAZIONE E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE STABILE VIA DELLA PINETA N. 4 PIANO PRIM Riqualificazione Rinaggiu Realizzazione nuova copertura tribune Stadio Bernardo De Muro. Riqualificazione ambientale e paesaggistica dei corridoi di accesso alla città Cantiere Lavoras Riqualificazione piazze e giardini -Parco delle Rimembranze e aree limitrofe Realizzazione rotatoria intersezione via Settembrini - via Olbia - circonvallazione San Francesco Manutenzione straordinaria ed adeguamento stadio Nino Manconi Lavori di riqualificazione urbana ed energetica del complesso scuola materna Spinsateddu Ricostituzione del tratto naturale dell'asta fluviale proveniente dalla custaglia tra la ferrovia e la SS per Oschiri Efficientamento energetico scuola Bassacutena Efficientamento energetico scuola materna Spinsateddu Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento efficientamento energetico Palazzo Municipale. Con risanamento intonaci e tetto, sostituzione infissi e realizzazione nuovo impianto termico-condizionamento (Bando Ministero)					
indicatori di impatto		Lavori di recupero e riqualificazione (edilizia scolastica) <table><tr><td>Valore di partenza 0</td><td>Aumento previsto 10</td><td>Valore da conseguire 10</td></tr></table> Lavori di efficientamento energetico			Valore di partenza 0	Aumento previsto 10	Valore da conseguire 10
Valore di partenza 0	Aumento previsto 10	Valore da conseguire 10					

	Valore di partenza 0	Aumento previsto 5	Valore da conseguire 5
	Lavori di manutenzione		
	Valore di partenza 0	Aumento previsto 10	Valore da conseguire 10
	Opere pubbliche		
	Valore di partenza 0	Aumento previsto 5	Valore da conseguire 5
Modalità di rendicontazione dei risultati	Monitoraggio e misurazione annuale degli obiettivi operativi collegati e rendicontazione nella relazione delle performance e nella relazione di fine mandato		

Cod.	LINEA STRATEGICA	Cod.	OBBIETTIVO STRATEGICO	Orizzonte Temporale
I	PATRIMONIO IMMOBILIARE E COMPENDIO RINAGGHJU	I1	Conservare ripristinare e gestire il patrimonio immobiliare	2021/2025
PROGRAMMA OPERATIVO 2026-2028				
I1.1	Promuovere azioni di valorizzazione del patrimonio e consentire la fruizione del compendio di Rinagghju in termini di reale sviluppo sociale ed economico del territorio			
Responsabile politico	Sindaco e Giunta Comunale	Stakeholder	Cittadini, Imprese, associazioni, istituzioni pubbliche,	
Motivazione delle scelte	Conservare e valorizzare l'intero patrimonio immobiliare comprendente immobili di pregio, musei, edifici scolastici, uffici direzionali, strutture sportive e di aggregazione sociale. Proseguire con azioni di adeguamento, messa a norma ed efficientamento energetico degli impianti tecnologici e degli edifici. Proseguire l'attività di valorizzazione di un'importante ricchezza non sfruttata come il compendio di Rinagghju, anche attraverso scelte coraggiose che implicano nuove visioni e approcci imprenditoriali, più idonei e rispondenti alle attuali necessità. Promuovere un complessivo e ambizioso progetto di parco, considerando l'ipotesi del coinvolgimento dei privati nella gestione. Promuovere azioni imprenditoriali più snelle e proficue per creare concrete ipotesi di sfruttamento dell'intera area, con ricadute economiche notevoli, ancorate comunque alle esigenze dell'Amministrazione. Avviare sfidanti modalità di gestione che possano impattare sul territorio in maniera costruttiva restituendo economia lavoro e turismo e valore pubblico.			
Finalità da conseguire	Valorizzare il patrimonio immobiliare con azioni di adeguamento e messa a norma Valorizzare l'intero compendio di "Rinagghju" attraverso una gestione imprenditoriale privata e garantire tavoli di concertazione pubblica con le parti sociali per la condivisione di intenti. Cessione del compendio con procedura ad evidenza pubblica con rigide clausole di salvaguardia.			
indicatori di impatto	Programmazione e predisposizione del bando ad evidenza pubblica			
	Valore di partenza 0	Aumento previsto 1	Valore da conseguire 1	
	Azioni di valorizzazione adeguamento e messa a norma			
Modalità di rendicontazione dei risultati	Valore di partenza 0	Aumento previsto 4	Valore da conseguire 4	
	Monitoraggio e misurazione annuale degli obiettivi operativi collegati e rendicontazione nella relazione delle performance e nella relazione di fine mandato			

MISSIONE DI BILANCIO 3

ORDINE E SICUREZZA

Cod.	<u>LINEA STRATEGICA</u>	Cod.	<u>OBIETTIVO STRATEGICO</u>	Orizzonte Temporale
D	SANITÀ ASSISTENZA SERVIZI SOCIALI E SICUREZZA	D5	Garantire innovative forme di sicurezza cittadina anche in collaborazione con le forze dell'ordine.	2021/2025
PROGRAMMA OPERATIVO 2026-2028				
D5. 1	Garantire la sicurezza urbana attraverso la prevenzione e e il contrasto di fenomeni criminosi .			
Responsabile politico	Sindaco e Giunta Comunale	Stakeholder	Cittadini, Imprese, associazioni, istituzioni pubbliche,	
Motivazione delle scelte		Garantire e rafforzare la percezione pubblica di tutela e sicurezza. Far sentire le istituzioni presenti e vicine ai cittadini.		
Finalità da conseguire		Implementare il sistema di videosorveglianza. Promuovere iniziative di educazione stradale mobilità sicura e legalità.		
indicatori di impatto		N° di apparati di videosorveglianza implementati		
		Valore di partenza 0	Aumento previsto 3	Valore da conseguire 3
		Iniziative di promozione di cittadinanza attiva		
		Valore di partenza 0	Aumento previsto 3	Valore da conseguire 3
Modalità di rendicontazione dei risultati		Monitoraggio e misurazione annuale degli obiettivi operativi collegati e rendicontazione nella relazione delle performance e nella relazione di fine mandato		

MISSIONE DI BILANCIO 5

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Cod.	<u>LINEA STRATEGICA</u>	Cod.	<u>OBIETTIVO STRATEGICO</u>	Orizzonte Temporale
E	CULTURA – SPORT – SPETTACOLO E TRADIZIONI	E1	Valorizzare le potenzialità e le risorse artistico-culturali della città e recupero delle tradizioni	2021/2025
PROGRAMMA OPERATIVO 2026-2028				
E1.1	Favorire l'utilizzo del patrimonio storico – artistico e culturale, attraverso un sapiente patto di collaborazione tra associazioni e privati cittadini			
Responsabile politico	Sindaco e Giunta Comunale	Stakeholder	Cittadini, Imprese, associazioni, istituzioni pubbliche,	
Motivazione delle scelte		Sviluppare un sistema culturale fondato sulle sinergie tra Enti, Istituti, Associazioni e Circoli, orientati verso il comune intento di promuovere e valorizzare il patrimonio civico attraverso eventi, manifestazioni rassegne festival sagre e gestione dell'accoglienza		
Finalità da conseguire		Incrementare l'offerta di iniziative di interesse artistico, culturale e turistico e di fruizione dei siti e dei beni storico artistici. Potenziare le iniziative di collaborazione con il terzo settore e il privato sociale per la promozione del patrimonio civico e l'accoglienza.		
Indicatori di impatto		N° di iniziative di interesse artistico culturale e valorizzazione delle tradizioni		
		Valore di partenza 0	Aumento previsto 3	Valore da conseguire 3
		Iniziative di collaborazione e promozione del patrimonio civico e di accoglienza		
		Valore di partenza 0	Aumento previsto 3	Valore da conseguire 3
Modalità di rendicontazione dei risultati		Monitoraggio e misurazione annuale degli obiettivi operativi collegati e rendicontazione nella relazione delle performance e nella relazione di fine mandato		

Cod.	<u>LINEA STRATEGICA</u>	Cod.	<u>OBIETTIVO STRATEGICO</u>	Orizzonte Temporale
E	CULTURA – SPORT – SPETTACOLO E TRADIZIONI	E1	Valorizzare le potenzialità e le risorse artistico-culturali della città e recupero delle tradizioni	2021/2025
PROGRAMMA OPERATIVO 2026-2028				
E1.2	Garantire politiche di supporto all'istruzione anche attraverso diversificate forme di collaborazione con le istituzioni preposte e i cittadini			
Responsabile politico	Sindaco e Giunta Comunale	Stakeholder	Cittadini, Imprese, associazioni, istituzioni pubbliche,	
Motivazione delle scelte	Garantire un accesso facilitato all'istruzione a tutti i cittadini. Assicurare la piena attuazione del diritto allo studio attraverso misure di supporto mirate ed attuali. Sviluppare innovative e moderne forme di collaborazione tra le diverse istituzioni preposte			
Finalità da conseguire	Migliorare l'offerta di servizi a supporto del diritto allo studio incrementare nuove forme di collaborazione tra istituzioni preposte facilitare l'accesso all'istruzione di tutti i cittadini			
Indicatori di impatto	N° di iniziative a supporto del diritto allo studio			
	Valore di partenza 0		Aumento previsto 3	
	Iniziative di collaborazione tra istituzioni preposte		Valore da conseguire 3	
Indicatori di impatto	Valore di partenza 0		Aumento previsto 2	
			Valore da conseguire 2 3	
Modalità di rendicontazione dei risultati	Monitoraggio e misurazione annuale degli obiettivi operativi collegati e rendicontazione nella relazione delle performance e nella relazione di fine mandato			

Cod.	<u>LINEA STRATEGICA</u>	Cod.	<u>OBIETTIVO STRATEGICO</u>	Orizzonte Temporale						
E	CULTURA – SPORT – SPETTACOLO E TRADIZIONI	E2	Incentivare strategie e interventi di promozione della cultura musicale	2021/2025						
PROGRAMMA OPERATIVO 2026-2028										
E2.1	Favorire azioni congiunte di programmazione valorizzazione e promozione della cultura musicale in collaborazione tra istituzioni enti e il privato sociale									
Responsabile politico	Sindaco e Giunta Comunale	Stakeholder	Cittadini, Imprese, associazioni, istituzioni pubbliche,							
Motivazione delle scelte		Valorizzare la vocazione artistico musicale che da sempre ha contraddistinto la cittadina sia attraverso il recupero del bel canto e del folklore sia attraverso la promozione di nuove espressioni di musica moderna che più si avvicinano alla fascia giovanile della popolazione elemento essenziale di sviluppo sociale, culturale ed economico. Sperimentare nuove dimensioni di creatività musicale culturale e di intrattenimento anche in collaborazione con la scuola il conservatorio e i Teatri lirici.								
Finalità da conseguire		Promuovere e incrementare l'offerta di iniziative musicali e di collaborazione con i partner di settore								
indicatori di impatto		N° di iniziative di promozione musicale <table><tr><td>Valore di partenza 0</td><td>Aumento previsto 3</td><td>Valore da conseguire >3</td></tr></table> Iniziative di collaborazione con enti e privato sociale <table><tr><td>Valore di partenza 0</td><td>Aumento previsto 3</td><td>Valore da conseguire 3</td></tr></table>			Valore di partenza 0	Aumento previsto 3	Valore da conseguire >3	Valore di partenza 0	Aumento previsto 3	Valore da conseguire 3
Valore di partenza 0	Aumento previsto 3	Valore da conseguire >3								
Valore di partenza 0	Aumento previsto 3	Valore da conseguire 3								
Modalità di rendicontazione dei risultati		Monitoraggio e misurazione annuale degli obiettivi operativi collegati e rendicontazione nella relazione delle performance e nella relazione di fine mandato								

MISSIONE DI BILANCIO 6

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Cod.	<u>LINEA STRATEGICA</u>	Cod.	<u>OBIETTIVO STRATEGICO</u>	Orizzonte Temporale
E	CULTURA – SPORT – SPETTACOLO E TRADIZIONI	E3	Incentivare lo sport come benessere della comunità e promozione del territorio	2021/2025
PROGRAMMA OPERATIVO 2026-2028				
E3.1	Incentivare e regolamentare il raccordo e la collaborazione con le associazioni per la promozione sportiva e garantire la riqualificazione e adeguamento degli impianti sportivi			
Responsabile politico	Sindaco e Giunta Comunale	Stakeholder	Cittadini, Imprese, associazioni, istituzioni pubbliche,	
Motivazione delle scelte	Garantire ai cittadini un percorso importante di sviluppo e supporto a tutte le discipline sportive che contribuiscono a sostenere la crescita evolutiva dei più giovani e una costruttiva opportunità di benessere, aggregazione e socializzazione Valorizzare il confronto con le associazioni del territorio favorendo un lavoro di rete in una più generica visione di marketing urbano di turismo sportivo.			
Finalità da conseguire	Incrementare l'offerta di iniziative e manifestazioni di interesse sportivo in collaborazione con le associazioni di categoria e le istituzioni. Riqualificare le strutture sportive presenti in condizioni di degrado e inagibilità per consentirne l'utilizzo da parte delle associazioni sportive			
indicatori di impatto	N° di iniziative di interesse sportivo da attivare			
	Valore di partenza 0	Aumento previsto 4	Valore da conseguire 4	
	N° di interventi di riqualificazione e manutenzione degli impianti sportivi da avviare			
	Valore di partenza 0	Aumento previsto 4	Valore da conseguire >4	
Modalità di rendicontazione dei risultati	Monitoraggio e misurazione annuale degli obiettivi operativi collegati e rendicontazione nella relazione delle performance e nella relazione di fine mandato			

Cod.	<u>LINEA STRATEGICA</u>	Cod.	<u>OBIETTIVO STRATEGICO</u>	Orizzonte Temporale
F	FUTURO – GIOVANI E SOCIAL MEDIA	F1	Promuovere una città per i giovani al passo con i tempi	2021/2025
PROGRAMMA OPERATIVO 2026-2028				
F1.1	Incentivare e promuovere nuove politiche di crescita cittadina attraverso la partecipazione attiva dei giovani veicolata dalle nuove modalità di comunicazione			
Responsabile politico	Sindaco e Giunta Comunale	Stakeholder	Cittadini, Imprese, associazioni, istituzioni pubbliche,	
Motivazione delle scelte		Riconoscere il ruolo sociale che i giovani possono ricoprire, come risorse capaci di produrre cambiamento e sviluppo locale. Creare spazi fisici o virtuali (social- media), dove si possano raccogliere e incubare idee proposte da sostenere e sviluppare. Garantire una migliore connettività incrementando le aree urbane e strutture pubbliche servite da connessione wifi gratuita		
Finalità da conseguire		Creazione di iniziative di confronto e condivisione di idee per una città più giovane e moderna. Potenziare la presenza dell'Ente su tutte le piattaforme social e incrementare la comunicazione interattiva con i giovani. Incrementare le aree urbane e strutture pubbliche servite da connessione wifi gratuita.		
indicatori di impatto		N° di iniziative di comunicazione coinvolgimento e partecipazione dei giovani		
		Valore di partenza 0	Aumento previsto 3	Valore da conseguire 3
		Aree urbane servite da connessione gratuita		
		Valore di partenza 0	Aumento previsto 2	Valore da conseguire 2
Modalità di rendicontazione dei risultati		Monitoraggio e misurazione annuale degli obiettivi operativi collegati e rendicontazione nella relazione delle performance e nella relazione di fine mandato		

MISSIONE DI BILANCIO 7

TURISMO

Cod.	LINEA STRATEGICA	Cod.	OBBIETTIVO STRATEGICO	Orizzonte Temporale									
C	TURISMO, RICETTIVITÀ E PROMOZIONE	C1	Potenziare le attività di promozione del territorio con innovative soluzioni di rilancio e di collaborazione con le associazioni di categoria e con innovative soluzioni di rilancio.	2021/2025									
PROGRAMMA OPERATIVO 2026-2028													
C1.1	Valorizzare un turismo di qualità con azioni e misure che offrano ricadute positive sul territorio e la sua economia												
Responsabile politico	Sindaco e Giunta Comunale	Stakeholder	Cittadini, Imprese, associazioni, istituzioni pubbliche,										
Motivazione delle scelte		Valorizzare tutto ciò che è legato alla cultura, alla tradizione, al folklore, al patrimonio artistico, alla gastronomia locale e alla lavorazione artigianale per creare nuove forme di occupazione e contribuire così alla crescita economica produttiva e occupazionale. Creare eventi attrattivi che sappiano valorizzare anche ulteriori eventi successivi in un ottica di promozione di tutte le opportunità disponibili.											
Finalità da conseguire		Aumentare la quantità e la qualità dell'offerta turistica, culturale, commerciale e di accoglienza. Promuovere e consolidare il Brand Tempio – Città di pietra con campagne pubblicitarie e azioni di marketing mirate. Favorire innovative modalità di offerta commerciale e di accoglienza del turista. Sviluppare le adesioni ai club di prodotto (Bandiera Arancione -Borghi più belli d'Italia). Promuovere accordi con tour operator specifici (turismo attivo – ambientale – culturale -sportivo – congressuale). Promuovere accordi con autorità portuali e aeroportuali. Creare delle reti con tutti i centri satellitari del territorio gallurese. Sostenere iniziative per valorizzare la stazione Ferroviaria e il Trenino Turistico Verde. Incentivare la realizzazione di grandi eventi con il coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio.											
Indicatori di impatto		Iniziative di promozione del territorio e di prodotto <table><tr><td>Valore di partenza 0</td><td>Aumento previsto 4</td><td>Valore da conseguire >4</td></tr></table> Iniziative di raccordo e concertazione con le associazioni di categoria privati e istituzioni <table><tr><td>Valore di partenza 0</td><td>Aumento previsto 3</td><td>Valore da conseguire >3</td></tr></table> Iniziative di miglioramento dell'accoglienza e servizi offerti <table><tr><td>Valore di partenza 0</td><td>Aumento previsto 3</td><td>Valore da conseguire 3</td></tr></table>			Valore di partenza 0	Aumento previsto 4	Valore da conseguire >4	Valore di partenza 0	Aumento previsto 3	Valore da conseguire >3	Valore di partenza 0	Aumento previsto 3	Valore da conseguire 3
Valore di partenza 0	Aumento previsto 4	Valore da conseguire >4											
Valore di partenza 0	Aumento previsto 3	Valore da conseguire >3											
Valore di partenza 0	Aumento previsto 3	Valore da conseguire 3											
Modalità di rendicontazione dei risultati		Monitoraggio e misurazione annuale degli obiettivi operativi collegati e rendicontazione nella relazione delle performance e nella relazione di fine mandato											

MISSIONE DI BILANCIO 8

ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA

Cod.	<u>LINEA STRATEGICA</u>	Cod.	<u>OBIETTIVO STRATEGICO</u>	Orizzonte Temporale
A	TERRITORIO AMBIENTE E RIGENERAZIONE URBANA	A2	Promuovere azioni congiunte di pianificazione riqualificazione e rigenerazione urbana per garantire il recupero e la salvaguardia del patrimonio architettonico in linea con le nuove esigenze sociali	2021/2025
PROGRAMMA OPERATIVO 2026-2028				
A2.1	Programmare e attivare azioni congiunte e coordinate di rigenerazione, trasformazione e riqualificazione del territorio.			
Referente politico	Sindaco e Giunta Comunale	Stakeholder	Cittadini, Imprese, associazioni, istituzioni pubbliche,	
Motivazione delle scelte		Proseguire nel percorso di rigenerazione urbana già intrapreso con le parti sociali e rispondere al bisogno di ammodernare ripristinare e recuperare particolari aree del nostro territorio. Promuovere azioni congiunte di pianificazione riqualificazione e rigenerazione urbana per garantire il recupero e la salvaguardia del patrimonio architettonico in linea con le nuove esigenze sociali		
Finalità da conseguire		Rifunionalizzazione di alcune aree della città e miglioramento della qualità di vita economico-sociale.		
Indicatori di impatto		N° di progetti /interventi di recupero da realizzare		
		Valore di partenza 0	Aumento previsto 3	Valore da conseguire >3
		Opere di rigenerazione da realizzare		
		Valore di partenza 0	Aumento previsto 3	Valore da conseguire 3
Modalità di rendicontazione dei risultati		Monitoraggio e misurazione annuale degli obiettivi operativi collegati e rendicontazione nella relazione delle performance e nella relazione di fine mandato		

Cod.	LINEA STRATEGICA	Cod.	OBIETTIVO STRATEGICO	Orizzonte Temporale
H	LE FRAZIONI	H1	Promuovere un quadro organico di sviluppo della città e delle frazioni	2021/2025
PROGRAMMA OPERATIVO 2026-2028				
H1.1	Garantire interventi civici unitari che consentano di promuovere le frazioni come parti di un unico macro progetto cittadino di crescita e sviluppo socio-economico.			
Responsabile politico	Sindaco e Giunta Comunale	Stakeholder	Cittadini, Imprese, associazioni, istituzioni pubbliche,	
Motivazione delle scelte	Rispettare e valorizzare le specifiche caratteristiche di storia, identità culturale e sociale delle frazioni cittadine (Nuchis, Bassacutena e San Pasquale) garantendo comunque le giuste forme di attivismo civico per una visione unitaria di crescita del territorio. Raccogliere le criticità di ogni singola zona per elaborare programmi di intervento mirati e condivisi ed evitare situazioni di abbandono periferico. Garantire l'estensione delle politiche ed azioni di sviluppo sociale, economico e infrastrutturale anche nelle frazioni.			
Finalità da conseguire	Migliorare i servizi di manutenzione, pulizia, viabilità interna e riqualificazione urbana delle frazioni. Promuovere eventi e manifestazioni che possano rappresentare un attrattore turistico. Creare iniziative di promozione culturale, aggregazione sociale e sportiva. Difendere e mantenere i presidi scolastici presenti.			
indicatori di impatto	Azioni di ripristino manutenzione e viabilità interna			
	Valore di partenza 0	Aumento previsto 5	Valore da conseguire 5	
	Iniziative culturali – sociali - sportive			
	Valore di partenza 0	Aumento previsto 3	Valore da conseguire 3	
Modalità di rendicontazione dei risultati	Monitoraggio e misurazione annuale degli obiettivi operativi collegati e rendicontazione nella relazione delle performance e nella relazione di fine mandato			

MISSIONE DI BILANCIO 9

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Cod.	LINEA STRATEGICA	Cod.	OBIETTIVO STRATEGICO	Orizzonte Temporale
A	TERRITORIO AMBIENTE E RIGENERAZIONE URBANA	A1	Promuovere azioni di sviluppo sostenibile – piani di intervento a tutela della sicurezza qualità della vita e dell'inclusività.	2021/2025
PROGRAMMA OPERATIVO 2026-2028				
A1.1	Promozione e realizzazione di piani e progetti di intervento improntati allo sviluppo sostenibile – sicurezza ambientale e qualità della vita			
Referente politico	Sindaco e Giunta Comunale	Stakeholder	Cittadini, Imprese, associazioni, istituzioni pubbliche,	
Motivazione delle scelte		Proseguire l'importante e impegnativo lavoro di adozione del PUC attraverso mirati piani attuativi condivisi con la cittadinanza per concretizzare operativamente la nuova visione della città accogliente, inclusiva e sostenibile.		
Finalità da conseguire		Realizzare e adeguare piani di intervento in grado di migliorare la fruibilità della città anche attraverso la realizzazione di un piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche, piano del rumore, Piano di assetto idrogeologico e mirati concreti interventi di opere pubbliche		
Indicatori di impatto		Azioni di progettazione condivisa		
		Valore di partenza 0	Aumento previsto 2	Valore da conseguire 2
		N° di piani di intervento da realizzare		
		Valore di partenza 0	Aumento previsto 3	Valore da conseguire 3
Modalità di rendicontazione dei risultati		Monitoraggio e misurazione annuale degli obiettivi operativi collegati e rendicontazione nella relazione delle performance e nella relazione di fine mandato		

Cod.	LINEA STRATEGICA	Cod.	OBIETTIVO STRATEGICO	Orizzonte Temporale									
A	TERRITORIO AMBIENTE E RIGENERAZIONE URBANA	A3	Promuovere interventi di qualificazione ambientale e recupero di aree degradate	2021/2025									
PROGRAMMA OPERATIVO 2026-2028													
A3.1	Avviare iniziative e interventi di valorizzazione di aree verdi, Monte Limbara e decoro urbano												
Referente politico	Sindaco e Giunta Comunale	Stakeholder	Cittadini, Imprese, associazioni, istituzioni pubbliche,										
Motivazione delle scelte		Restituire alla cittadinanza un patrimonio che risponda in maniera più efficace alle nuove esigenze socio ambientali e turistiche. Realizzare iniziative e interventi per riqualificare aree degradate verdi, valorizzare il monte Limbara e il decoro urbano in generale.											
Finalità da conseguire		Rifunionalizzazione di alcune aree del territorio cittadino e miglioramento della qualità di vita in termini economici-sociali e ambientali											
Indicatori di impatto		Aumento o riqualificazione delle aree verdi fruibili <table><tr><td>Valore di partenza 0</td><td>Aumento previsto 3</td><td>Valore da conseguire 3</td></tr></table> Iniziative di promozione del territorio anche in collaborazione con la scuola <table><tr><td>Valore di partenza 0</td><td>Aumento previsto 2</td><td>Valore da conseguire 2</td></tr></table> Creazione piste ciclabili <table><tr><td>Valore di partenza 0</td><td>Aumento previsto 1</td><td>Valore da conseguire</td></tr></table>			Valore di partenza 0	Aumento previsto 3	Valore da conseguire 3	Valore di partenza 0	Aumento previsto 2	Valore da conseguire 2	Valore di partenza 0	Aumento previsto 1	Valore da conseguire
Valore di partenza 0	Aumento previsto 3	Valore da conseguire 3											
Valore di partenza 0	Aumento previsto 2	Valore da conseguire 2											
Valore di partenza 0	Aumento previsto 1	Valore da conseguire											
Modalità di rendicontazione dei risultati		Monitoraggio e misurazione annuale degli obiettivi operativi collegati e rendicontazione nella relazione delle performance e nella relazione di fine mandato											

Cod.	LINEA STRATEGICA	Cod.	OBIETTIVO STRATEGICO	Orizzonte Temporale						
A	TERRITORIO AMBIENTE E RIGENERAZIONE URBANA	A4	Favorire le politiche di rigenerazione urbana attraverso mirate partecipazioni a progetti di sviluppo e crescita previsti dal PNRR.	2021/2025						
PROGRAMMA OPERATIVO 2026-2028										
A4.1	Creazione di team operativi e predisposizione progetti per l'accesso ai finanziamenti del PNRR									
Referente politico	Sindaco e Giunta Comunale	Stakeholder	Cittadini, Imprese, associazioni, istituzioni pubbliche,							
Motivazione delle scelte		Creare rigenerazione del patrimonio e territorio disponibile e contribuire al progetto più ampio di rigenerazione nazionale ed europeo come da linee del PNRR. Creare valore pubblico restituendo al cittadino rinnovati spazi fruibili e eco-sostenibili a ridotto impatto energetico. conservare e valorizzare elementi ambientali e del costruito in funzione di una migliore fruizione sociale anche dei cittadini con ridotta mobilità. Potenziare iniziative di sostituzione, riuso, riqualificazione per ridurre l'impatto ambientale								
Finalità da conseguire		Rigenerare il tessuto socioeconomico del centro urbano e delle periferie e frazioni, migliorare l'accessibilità, la funzionalità e la sicurezza soprattutto dei luoghi e territori degradati. Ridurre l'impatto energetico Contribuire alla realizzazione degli obiettivi dell'agenda ONU 2030 per uno sviluppo economico, sociale e ambientale più sostenibile								
Indicatori di impatto		Progetti di riqualificazione delle aree verdi fruibili (misure PNRR) <table><tr><td>Valore di partenza 0</td><td>Aumento previsto 2</td><td>Valore da conseguire 2</td></tr></table> Progetti di riqualificazione urbana ed energetica di aree e di patrimonio cittadino (misure PNRR) <table><tr><td>Valore di partenza 0</td><td>Aumento previsto 2</td><td>Valore da conseguire 2</td></tr></table>			Valore di partenza 0	Aumento previsto 2	Valore da conseguire 2	Valore di partenza 0	Aumento previsto 2	Valore da conseguire 2
Valore di partenza 0	Aumento previsto 2	Valore da conseguire 2								
Valore di partenza 0	Aumento previsto 2	Valore da conseguire 2								
Modalità di rendicontazione dei risultati		Monitoraggio e misurazione annuale degli obiettivi operativi collegati e rendicontazione nella relazione delle performance e nella relazione di fine mandato								

Cod.	LINEA STRATEGICA	Cod.	OBIETTIVO STRATEGICO	Orizzonte Temporale
A	TERRITORIO AMBIENTE E RIGENERAZIONE URBANA – RISPARMIO ENERGETICO	A5	Favorire le misure ed azioni volte all’uso intelligente e razionale dell’energia nelle pubbliche amministrazioni -	2021/2025
PROGRAMMA OPERATIVO 2026-2028				
A5.1	Azioni di miglioramento, efficientamento e razionalizzazione dell'uso dell’energia nel settore pubblico.			
Referente politico	Sindaco e Giunta Comunale	Stakeholder	Cittadini, Imprese, associazioni, istituzioni pubbliche,	
Motivazione delle scelte		Ridurre significativamente gli sprechi energetici attraverso azioni concrete per l'efficientamento e l'uso intelligente e razionale dell’energia nella PA, attraverso il coinvolgimento e la responsabilizzazione del capitale umano e la valorizzazione di interventi sul patrimonio e sull’impiantistica.		
Finalità da conseguire		Formazione diretta e campagna di sensibilizzazione del personale delle amministrazioni campagna di sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza e agli alunni delle scuole rinnovo di impianti e apparecchiature e strumenti con nuovi sistemi ad alta efficienza energetica utilizzo degli impianti fotovoltaici per raggiungere ottimali livelli di autosufficienza energetica negli edifici pubblici		
Indicatori di impatto		Formazione diretta e campagna di sensibilizzazione del personale		
		Valore di partenza 0	Aumento previsto 1	Valore da conseguire 1
		Sostituzione di impianti apparecchiature e strumenti		
		Valore di partenza 0	Aumento previsto 10	Valore da conseguire 10
		Sistemazione impianti fotovoltaici o a risparmio energetico		
Modalità di rendicontazione dei risultati		Valore di partenza 0	Aumento previsto 8	Valore da conseguire 8
		Monitoraggio e misurazione annuale degli obiettivi operativi collegati e rendicontazione nella relazione delle performance e nella relazione di fine mandato		

MISSIONE DI BILANCIO 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Cod.	LINEA STRATEGICA	Cod.	OBBIETTIVO STRATEGICO	Orizzonte Temporale
G	VIABILITÀ	G1	Potenziare i collegamenti sul territorio e migliorare la viabilità cittadina	2021/2025
PROGRAMMA OPERATIVO 2026-2028				
G1.1	Interventi infrastrutturali e di ripristino del territorio per favorire una mobilità sostenibile			
Responsabile politico	Sindaco e Giunta Comunale	Stakeholder	Cittadini, Imprese, associazioni, istituzioni pubbliche,	
Motivazione delle scelte	Promuovere interventi per garantire un migliore collegamento con i punti più importanti di arrivo e partenza di persone e merci (la Fumosa, circonvallazione cittadina, la strada Tempio Olbia, la strada Tempio bivio Aglientu e le frazioni). Interventi di adeguamento infrastrutturale per sostenere lo sviluppo economico, commerciale e sociale della città soprattutto attraverso la ricerca di finanziamenti specifici. Interventi di ammodernamento, riorganizzazione e ripristino di alcune aree di viabilità urbana. Promuovere la viabilità sostenibile, ritenuta strategica sia per ridurre il traffico veicolare sia per promuovere nuove forme di mobilità “green” con progetti di ciclabilità urbana. Promuovere iniziative di prevenzione per insegnare ai più giovani il rispetto delle norme sulla sicurezza stradale. Ridurre il numero di incidenti dovuti al deterioramento della rete stradale interna. Creare consapevolezza nei giovani sul rispetto delle norme sulla sicurezza stradale.			
Finalità da conseguire	Migliorare e modernizzare le condizioni della viabilità cittadina e delle frazioni. Ampliare l'isola pedonale del Centro storico. Creare un percorso di ciclabilità urbana Garantire l'insegnamento dell'educazione stradale e della legalità in collaborazione con le scuole			
indicatori di impatto	Azioni di ripristino della viabilità			
	Valore di partenza 0		Aumento previsto 4	Valore da conseguire 4
	Programmazione di percorsi di ciclabilità urbana			
	Valore di partenza 0		Aumento previsto 1	Valore da conseguire 1
	N° di percorsi di educazione stradale			
	Valore di partenza 0		Aumento previsto 1	Valore da conseguire 1
Modalità di rendicontazione dei risultati	Monitoraggio e misurazione annuale degli obiettivi operativi collegati e rendicontazione nella relazione delle performance e nella relazione di fine mandato			

MISSIONE DI BILANCIO 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Cod.	<u>LINEA STRATEGICA</u>	Cod.	<u>OBIETTIVO STRATEGICO</u>	Orizzonte Temporale									
D	SANITÀ ASSISTENZA SERVIZI SOCIALI E SICUREZZA	D2	Ridefinire nuove azioni di welfare sociale per rendere i servizio maggiormente efficienti anche in funzione delle nuove esigenze create dalla pandemia	2021/2025									
PROGRAMMA OPERATIVO 2026-2028													
D2.1	Rinnovamento e adattamento del sistema di welfare locale a tutela dei nuovi rischi sociali dovuti alla pandemia da Covid-19												
Responsabile politico	Sindaco e Giunta Comunale	Stakeholder	Cittadini, Imprese, associazioni, istituzioni pubbliche,										
Motivazione delle scelte		Rispondere in maniera dinamica e veloce alle numerose necessità di sostegno manifestate dalle categorie fragili provate dalla difficile crisi economica e sociale legata alla pandemia da Covid-19 Contribuire alla realizzazione degli obiettivi dell'agenda ONU 2030 e garantire uno sviluppo socio-economico locale in linea con la programmazione del PNRR											
Finalità da conseguire		Garantire misure attente e rispondenti alle mutate esigenze di assistenza Sostegno alle capacità genitoriali e di vulnerabilità delle famiglie (PNRR) Percorsi di autonomia per persone con disabilità (PNRR) servizi di supporto alla collettività (PNRR) Pronto intervento sociale e supporto alla marginalità (avviso 1/2021 PON) Promozione dello sport inclusivo (RAS) Promozione delle politiche a favore delle famiglie (ANCI)											
Indicatori di impatto		Azioni di welfare e di supporto sociale anche attraverso l'utilizzo delle misure previste nel PNRR e da Bandi Ministeriali e Regionali <table><tr><td>Valore di partenza 0</td><td>Aumento previsto 5</td><td>Valore da conseguire >5</td></tr></table> Iniziative di raccordo e collaborazione con le associazioni di categoria privati e istituzioni <table><tr><td>Valore di partenza 0</td><td>Aumento previsto 2</td><td>Valore da conseguire 2</td></tr></table> Iniziative di pronto soccorso sociale <table><tr><td>Valore di partenza 0</td><td>Aumento previsto 1</td><td>Valore da conseguire 1</td></tr></table>			Valore di partenza 0	Aumento previsto 5	Valore da conseguire >5	Valore di partenza 0	Aumento previsto 2	Valore da conseguire 2	Valore di partenza 0	Aumento previsto 1	Valore da conseguire 1
Valore di partenza 0	Aumento previsto 5	Valore da conseguire >5											
Valore di partenza 0	Aumento previsto 2	Valore da conseguire 2											
Valore di partenza 0	Aumento previsto 1	Valore da conseguire 1											
Modalità di rendicontazione dei risultati		Monitoraggio e misurazione annuale degli obiettivi operativi collegati e rendicontazione nella relazione delle performance e nella relazione di fine mandato											

Cod.	<u>LINEA STRATEGICA</u>	Cod.	<u>OBIETTIVO STRATEGICO</u>	Orizzonte Temporale
D	SANITÀ ASSISTENZA SERVIZI SOCIALI E SICUREZZA	D3	Garantire risposte adeguate ai nuovi bisogni legati all'invecchiamento, alla marginalizzazione sociale e alla crisi economica	2021/2025
PROGRAMMA OPERATIVO 2026-2028				
D3. 1	Interventi integrati e globali di supporto al nucleo e/o alla persona fragile			
Responsabile politico	Sindaco e Giunta Comunale	Stakeholder	Cittadini, Imprese, associazioni, istituzioni pubbliche,	
Motivazione delle scelte		Garantire e potenziare un approccio di presa in carico globale della persona o del nucleo familiare per rispondere sempre meglio alle necessità manifestate di aiuto e di razionalizzazione di risposta assistenziale.		
Finalità da conseguire		Garantire una presa in carico globale del bisogno in collaborazione con i referenti del terzo settore e le istituzioni di ambito territoriale.		
Indicatori di impatto		Realizzazione di Progetti di welfare comunale e di ambito		
		Valore di partenza 0	Aumento previsto 3	Valore da conseguire >3
		Misure di prevenzione del disagio		
		Valore di partenza 0	Aumento previsto 4	Valore da conseguire > 4
		Misure di supporto economico		
Modalità di rendicontazione dei risultati		Valore di partenza 0	Aumento previsto 3	Valore da conseguire >3
		Monitoraggio e misurazione annuale degli obiettivi operativi collegati e rendicontazione nella relazione delle performance e nella relazione di fine mandato		

Cod.	<u>LINEA STRATEGICA</u>	Cod.	<u>OBIETTIVO STRATEGICO</u>	Orizzonte Temporale
D	SANITÀ ASSISTENZA SERVIZI SOCIALI E SICUREZZA	D4	Favorire e sviluppare interventi, iniziative e spazi di aggregazione in collaborazione con il terzo settore e le istituzioni del territorio	2021/2025
PROGRAMMA OPERATIVO 2026-2028				
D4. 1	Promozione di attività e iniziative aggregative di confronto creativo in collaborazione con il terzo settore			
Responsabile politico	Sindaco e Giunta Comunale	Stakeholder	Cittadini, Imprese, associazioni, istituzioni pubbliche,	
Motivazione delle scelte		Rinnovare uno spazio aggregativo già disponibile e restituirlo alla collettività come un contenitore utile a ospitare diversificate iniziative sia sociali sia culturali in sinergia con il terzo settore. Revitalizzare un nuovo spazio ripensato per facilitare positive relazioni di scambio sociale.		
Finalità da conseguire		Rinnovare potenziare e completare l'offerta di iniziative educative, sociali, culturali e ricreative attraverso un complesso integrato di interventi e collaborazioni.		
indicatori di impatto		Iniziative di valorizzazione dello spazio aggregativo		
		Valore di partenza 0	Aumento previsto 3	Valore da conseguire 3
		Reti di collaborazione e cooperazione attivate		
		Valore di partenza 0	Aumento previsto 2	Valore da conseguire 2
Modalità di rendicontazione dei risultati		Monitoraggio e misurazione annuale degli obiettivi operativi collegati e rendicontazione nella relazione delle performance e nella relazione di fine mandato		

MISSIONE DI BILANCIO 13

TUTELA DELLA SALUTE

Cod.	<u>LINEA STRATEGICA</u>	Cod.	<u>OBIETTIVO STRATEGICO</u>	Orizzonte Temporale
D	SANITÀ ASSISTENZA SERVIZI SOCIALI E SICUREZZA	D1	Tutelare i servizi sanitari esistenti	2021/2025
PROGRAMMA OPERATIVO 2026-2028				
D1. 1	Garantire la difesa dei presidi istituzionali e sanitari presenti sul territorio comunale anche attraverso il coinvolgimento delle amministrazioni vicine associazioni e cittadini.			
Responsabile politico	Sindaco e Giunta Comunale	Stakeholder	Cittadini, Imprese, associazioni, istituzioni pubbliche,	
Motivazione delle scelte		Tutelare la salute dei cittadini garantendo la permanenza dei presidi sanitari come Ospedale ambulatori e servizi di welfare.		
Finalità da conseguire		Attivare azioni di resistenza, difesa e supporto per garantire il mantenimento dei presidi sanitari esistenti		
Indicatori di impatto		Azioni di resistenza e supporto anche in collaborazione con i cittadini e le parti sociali		
		Valore di partenza 0	Aumento previsto 2	Valore da conseguire > 2
Modalità di rendicontazione dei risultati		Monitoraggio e misurazione annuale degli obiettivi operativi collegati e rendicontazione nella relazione delle performance e nella relazione di fine mandato		

MISSIONE DI BILANCIO 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Cod.	<u>LINEA STRATEGICA</u>	Cod.	<u>OBIETTIVO STRATEGICO</u>	Orizzonte Temporale
B	ECONOMIA COMMERCIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE	B1	Rilanciare l'economia attraverso azioni di sostegno alle imprese e al piccolo commercio in sinergia con le associazioni di categoria.	2021/2025
PROGRAMMA OPERATIVO 2026-2028				
B1.1	Promuovere attività utili a incrementare le forme di gestione produttiva che tengano conto delle peculiarità del territorio e ne valorizzino le potenzialità			
Responsabile politico	Sindaco e Giunta Comunale	Stakeholder	Cittadini, Imprese, associazioni, istituzioni pubbliche,	
Motivazione delle scelte		In considerazione della forte crisi economica si vogliono creare, supportare o rilanciare nuove opportunità di sviluppo economico in settori tradizionali come quello artigianale e del piccolo dettaglio		
Finalità da conseguire		Promozione dello slogan “comprare a Tempio”. Aumento delle iniziative di promozione e sensibilizzazione.		
Indicatori di impatto		iniziative di promozione		
		Valore di partenza 0	Aumento previsto 3	Valore da conseguire >3
Modalità di rendicontazione dei risultati		Monitoraggio e misurazione annuale degli obiettivi operativi collegati e rendicontazione nella relazione delle performance e nella relazione di fine mandato		

Cod.	<u>LINEA STRATEGICA</u>	Cod.	<u>OBIETTIVO STRATEGICO</u>	Orizzonte Temporale
B	ECONOMIA COMMERCIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE	B2	Riconversione e recupero aree della zona industriale (ex ZIR) anche attraverso azioni di promozione e rilancio.	2021/2025
PROGRAMMA OPERATIVO 2026-2028				
B2.1	Recupero di aree ZIR da riconvertire per nuovi utilizzi socio-economici e promozione delle attività tipiche locali			
Responsabile politico	Sindaco e Giunta Comunale	Stakeholder	Cittadini, Imprese, associazioni, istituzioni pubbliche,	
Motivazione delle scelte		Risollevare una realtà in crisi con buone potenzialità di sviluppo futuro e alternativo (politiche “green”). Sperimentare nuove collaborazioni con le aziende, associazioni, Enti e imprenditori del settore turistico.		
Finalità da conseguire		Nuove opportunità di rilancio delle realtà industriali e artigianali presenti nell'area industriale		
Indicatori di impatto		Iniziative di promozione e collaborazione		
		Valore di partenza 0	Aumento previsto 2	Valore da conseguire 2
		Iniziative di politiche “green”		
		Valore di partenza 0	Aumento previsto 2	Valore da conseguire 2
Modalità di rendicontazione dei risultati		Monitoraggio e misurazione annuale degli obiettivi operativi collegati e rendicontazione nella relazione delle performance e nella relazione di fine mandato		

Cod.	LINEA STRATEGICA	Cod.	OBBIETTIVO STRATEGICO	Orizzonte Temporale
B	ECONOMIA COMMERCIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE	B3	Difendere e tutelare i servizi pubblici esistenti favorendo il posizionamento strategico della Città attraverso una fattiva collaborazione con l'Unione dei Comuni	2021/2025
PROGRAMMA OPERATIVO 2026-2028				
B3.1	Azioni di tutela e di mantenimento dei servizi e presidi del territorio (uffici giudiziari, servizi sanitari e della formazione)			
Responsabile politico	Sindaco e Giunta Comunale	Stakeholder	Cittadini, Imprese, associazioni, istituzioni pubbliche,	
Motivazione delle scelte		Garantire la tutela e il mantenimento di alcuni servizi e presidi importanti per il territorio e restituire le garanzie di welfare necessarie al territorio, anche attraverso la partecipazione attiva ai tavoli di concertazione strategica con la rappresentanza e partecipazione delle varie categorie economiche.		
Finalità da conseguire		Difendere e assicurare il livello attuale dei servizi pubblici presenti sul territorio, quali uffici giudiziari, finanziari, servizi sanitari e della formazione.		
Indicatori di impatto		Azioni di tutela e concertazione strategica		
		Valore di partenza 0	Aumento previsto 3	Valore da conseguire >3
Modalità di rendicontazione dei risultati		Monitoraggio e misurazione annuale degli obiettivi operativi collegati e rendicontazione nella relazione delle performance e nella relazione di fine mandato		

RIEPILOGO DELLE SPESE PER MISSIONE

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.688.504,89	previsione di competenza	11.131.866,49	5.409.991,10	4.880.393,22	4.819.744,84
			di cui già impegnato*		(402.829,20)	(231.380,02)	(132.660,18)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	11.708.184,50	10.071.894,90		
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	13.907,39	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	13.907,39	13.907,39		
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	120.244,09	previsione di competenza	694.657,02	640.979,54	657.081,54	657.081,54
			di cui già impegnato*		(25.488,86)	(10.520,03)	(9.499,53)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	784.787,61	761.223,63		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	3.120.558,70	previsione di competenza	5.461.896,50	4.981.822,93	3.256.214,77	1.655.276,59
			di cui già impegnato*		(1.469.329,36)	(262.041,27)	(45.190,39)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	5.862.341,89	8.102.381,63		
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.006.341,90	previsione di competenza	1.605.254,48	815.199,70	812.199,70	812.199,70
			di cui già impegnato*		(575.681,19)	(501.261,16)	(157.165,46)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	2.173.291,28	1.819.541,60		
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	448.598,05	previsione di competenza	1.364.304,91	887.308,11	951.736,54	249.958,24
			di cui già impegnato*		(143.506,09)	(103.006,07)	(99.506,09)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.514.804,87	1.191.177,28		
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	2.504.289,22	previsione di competenza	5.394.560,58	3.596.367,62	609.144,58	117.084,58
			di cui già impegnato*		(2.238.968,62)	(11.005,62)	(7.286,35)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	5.684.344,11	6.100.656,84		
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	344.939,82	previsione di competenza	1.259.824,79	741.255,72	370.340,32	215.058,07
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.299.327,72	1.086.195,54		
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.215.673,75	previsione di competenza	4.230.310,06	4.091.385,78	3.792.572,90	3.652.948,00
			di cui già impegnato*		(141.910,45)	(5.500,44)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	5.094.084,84	5.307.059,53		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	5.330.359,18	previsione di competenza	18.353.723,38	4.417.613,77	5.938.006,14	22.437.257,42
			di cui già impegnato*		(2.258.696,11)	(375.497,50)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	18.171.387,44	9.742.473,19		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	13.785,02	previsione di competenza	103.610,26	34.600,00	34.600,00	34.600,00
			di cui già impegnato*		(5.340,00)	(4.000,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	121.793,66	48.385,02		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.864.302,45	previsione di competenza	14.886.523,59	7.244.483,08	6.157.081,47	6.058.092,20
			di cui già impegnato*		(1.522.206,59)	(974.367,57)	(231.253,07)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(446.187,97)	(121.510,29)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	18.147.100,74	11.987.275,24		
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	1,52	previsione di competenza	21.844,47	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	26.326,55	1,52		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	1.513.847,86	previsione di competenza	1.848.682,46	365.799,06	262.144,00	262.144,00
			di cui già impegnato*		(44.812,49)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.931.134,07	1.879.646,92		
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVA ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza	50.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	200.000,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	4.272.217,50	previsione di competenza	4.034.473,78	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	4.272.217,50	4.272.217,50		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	2.367.894,59	2.104.473,19	2.227.848,76	2.268.617,46
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	163.000,00	165.000,00		
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	683.716,24	658.161,22	684.086,54	574.650,65
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	683.716,24	658.161,22		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	500.000,00	500.000,00		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	319.054,62	previsione di competenza	9.395.000,00	7.820.000,00	7.820.000,00	7.820.000,00
			di cui già impegnato*		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	9.459.267,88	8.139.054,62		
TOTALE MISSIONI		29.776.625,96	previsione di competenza	83.388.143,60	44.309.440,82	38.953.450,48	52.134.713,29
			di cui già impegnato*		(8.828.768,96)	(2.478.579,68)	(682.561,07)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(446.187,97)	(121.510,29)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	87.811.018,29	71.846.253,57		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		29.776.625,96	previsione di competenza	83.388.143,60	44.309.440,82	38.953.450,48	52.134.713,29
			di cui già impegnato*		(8.828.768,96)	(2.478.579,68)	(682.561,07)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(446.187,97)	(121.510,29)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	87.811.018,29	71.846.253,57		

2.6 Gli obiettivi di mantenimento della qualità dei servizi

Unitamente agli obiettivi operativi, l'Amministrazione valorizza altresì il mantenimento dei livelli quali-quantitativi raggiunti dai servizi offerti all'utenza a seguito di politiche organizzative e gestionali improntate all'efficientamento dei processi ed alla razionalizzazione dei servizi, nonché al coinvolgimento dell'utenza stessa. A tale proposito già da alcuni anni promuove mirate attività di customer e di certificazione di servizi in particolare di quelli direttamente rivolti al cittadino.

2.7 Il Piano integrato di attività e organizzazione

L'art.6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia. (21G00093) convertito in Legge 6 agosto 2021, n. 113, dispone che:

1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al Piano di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b);

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

L'Ente con Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 20/2/2025 ha approvato il PIAO 2025/2027, consultabile sul sito istituzionale in amministrazione trasparente.

Il PIAO è articolato nelle seguenti sezioni e sottosezioni

SEZIONE	SOTTOSEZIONE	RIFERIMENTO DOCUMENTI adottati dall'Ente nel 2022 e oggi integrati nel PIAO
1) SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE		Documento Unico di Programmazione (DUP) – sezione strategica
2) SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	2.1 valore pubblico	Documento Unico di Programmazione (DUP) – sezione strategica
	2.2 Performance	Piano delle Performance Piano delle azioni positive
	2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza	Piano triennale di prevenzione della corruzione
3) SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE CAPITALE UMANO	3.1 Struttura Organizzativa	Documento Unico di Programmazione (DUP) – sezione strategica
	3.2 Organizzazione del lavoro agile	POLA – Piano Triennale Informatica
	3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	Documento Unico di Programmazione (DUP) – Piano triennale del fabbisogno del personale
	3.3 formazione del personale	Piano della formazione
4) SEZIONE 4 - MONITORAGGIO		Sistema di misurazione e valutazione della Performance Relazione sulla performance Relazione Anticorruzione controlli interni

3. ALLEGATI AL DUP

In adesione al principio contabile della programmazione, allegato 4.1 del D.Lgs 118/2011, il DUP ed in particolare la presente Sezione Operativa, riporta in allegato i seguenti documenti di programmazione settoriale dell'Ente, nell'ultima versione disponibile approvata dagli organi competenti. La versione aggiornata dei suddetti documenti verrà correttamente allegata in sede di approvazione della nota di aggiornamento al presente DUP.

- ✓ **ELENCO ANNUALE E PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE (AII. 1)**
- ✓ **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI (AII. 2)**
- ✓ **PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (AII. 3)**